



**Gli acquedotti
e la rete colabrodo**
PELLIZZARI / PAGG. 14 E 15



**Il conto del superyacht
sale a quindici milioni**
COLONI / PAGINA 12



**Fondazioni in salute:
due miliardi in titoli**
PAOLINI / PAGINA 17



INODI DEL GOVERNO

LA MANOVRA

**Caos sulle risorse
Tolti ai migranti
i finanziamenti
per la sicurezza**



Il ministro Giorgetti e la premier Meloni

E mendamenti presentati in ritardo. Rinvii su rinvii. E come se non bastasse, fondi «scippati» alle modifiche parlamentari per finanziare il comparto sicurezza. Si fa sempre più teso il clima in Senato. **GASPARETTO / PAG. 4**

LE LISTE D'ATTESA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Code per le visite Esami più rapidi

Quasi un anno per un controllo oculistico. Riccardi: riorganizzare il sistema

Qualcosa si muove, soprattutto per quanto riguarda gli accertamenti diagnostici. Se ancora poche strutture della sanità pubblica rispettano i limiti di tempo massimi entro i quali andrebbero garantite le visite, specie quelle differite (30 giorni), per un elettrocardiogramma, un'ecografia e un ecodoppler la risposta è assicurata nei territori delle Aziende sanitarie del Fvg. Col supporto, in alcuni casi, del privato

accreditato. «Sono i primi risultati del piano messo in atto con la manovra estiva – commenta l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi –, ma per consolidare il trend rimane ineludibile la riorganizzazione del sistema». Il punto di partenza sono le classi di priorità previste dal Piano regionale di governo delle liste d'attesa 2019-2021, adottato con delibera giunta del 25 ottobre 2019. **BALLICO / PAGG. 2 E 3**

LE FILE A UDINE

**Chiusi gli studi
dei medici di base
Pronto soccorso
sotto pressione**

ZAMARIAN / PAG. 22

CRONACHE

**Stranieri in piazza:
«Noi penalizzati
dalla burocrazia»**

CESARE / PAG. 19



**Amaro: muore a 63 anni
maestra d'asilo
e consigliera comunale**

ARIIS / PAG. 25

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA / PAG. 16

**LA POLITICA
OSTAGGIO
DEI PREGIUDIZI**

Due tendenze dominano in questi anni la vita politica di molti paesi occidentali: lo spostamento a destra anche di parti dell'elettorato che prima votavano in tutt'altro modo, il crescente spaccarsi in posizioni opposte dell'opinione pubblica.

SPIILBERGO: SETTE SEGNALATI

**Al cinema
con le divise
dei nazisti:
arrivano le scuse**

BACCI / PAG. 13

TRE GOL GIÀ NEL PRIMO TEMPO E I NERAZZURRI CHIUDONO SUBITO L'INCONTRO



L'Inter domina, l'Udinese ne prende quattro

Lautaro Martinez firma il quarto gol della partita: per l'Udinese è il ko

OLEOTTO E MEROI / PAGG. 44, 45 E 46

L'ANALISI

ANTONIO SIMEOLI / PAG. 45

**NEMMENO IL TEMPO
DI MALEDIRE IL VAR**

Per fare punti a Milano devi essere perfetto, specie con questa «Interpillar». Perfetto per tutta la partita e, appena dai un appiglio all'avversario, che magari domina ma non ha ancora segnato, sei finito. È quello che ha fatto Perez.

IL MISTER

**Cioffi tra mea culpa
e rimproveri:
«Sei minuti
inaccettabili»**

MARTORANO / PAG. 45

IL MUNICIPIO DI GRIMACCO

Comune senza impiegati, sindaca sola

LUCIA AVIANI

È rimasta da sola in un palazzo municipale deserto. Il recente trasferimento a Udine dell'ultimo, preziosissimo dipendente del Comune di Grimalco ha lasciato il sindaco Eliana Fabbello del tutto priva di personale, con conseguenze paradossali: «Sono io a dover aprire e chiudere il municipio restandoci per tutto l'orario lavorativo». **/ PAG. 30**



La sindaca Eliana Fabbello apre gli uffici

TV 12

LA NOSTRA
DOMENICA SPORTIVA

ore 17.30
STUDIO
SPORT

ore 21.15
OGNI
BENEDETTA
DOMENICA

A cura di
Massimo Campazzo



BLITZ IN CINQUE CITTÀ

La protesta degli eco-attivisti: canali e fiumi diventano verdi

ROMA

Le acque che all'improvviso diventano verdi, il colore degli ecologisti. E così dal Tevere a Roma ai Navigli di Milano, dal Canal Grande di Venezia al Po a Torino, fino al Canale del Reno di Bologna gli attivisti di Extinction Rebellion hanno dato vita a un blitz ambientalista per denunciare «l'ennesimo fallimento politico della Cop28 e dei governi mondiali

nel contrastare la crisi climatica e la sesta estinzione di massa». Nessun pericolo per le acque, si sono affrettati a dire gli eco-attivisti: «La sostanza utilizzata per tingere di verde è fluoresceina, un sale innocuo per le persone e per la flora e la fauna, usato da geologi, speleologi e anche da idraulici». A Venezia, mentre il Canal Grande cambiava colore, alcuni ambientalisti si sono calati con corde e imbragatura dal ponte

di Rialto esponendo uno striscione con la scritta «Cop28: mentre il governo parla noi apesi a un filo».

Solo due giorni fa erano stati i giovani di Ultima Generazione a prendere di mira la Basilica di San Marco con un lancio di fango liquido misto a cioccolato. Ventotto gli eco-attivisti fermati e identificati per il blitz a Rialto: rischiano la denuncia per interruzione di pubblico servizio. —



Il Canal Grande a Venezia si è tinto di verde dopo il blitz degli attivisti di Extinction Rebellion (FOTO ANSA)

La tragedia in corsia a Tivoli



Le operazioni di evacuazione dei pazienti dall'ospedale di Tivoli, investito dall'incendio ANSA

Rogo nell'ospedale, 3 morti Evacuati nella notte in 200

Le fiamme divampano al San Giovanni Evangelista, medici e pazienti in fuga
Allestita una struttura nella palestra comunale: ospiterà il Pronto soccorso

Lorenzo Attianese / TIVOLI

L'ospedale San Giovanni Evangelista è un edificio buio e deserto, dove persino l'aria delle sale operatorie è diventata veleno, mentre il Pronto soccorso non esiste più. L'odore di plastica bruciata è il sintomo di un black out che durerà giorni, forse settimane, mentre le indagini su quanto accaduto sono appena iniziate.

LA CORSA CONTRO IL TEMPO

L'incendio divampato all'interno della struttura a Tivoli, alle porte di Roma, nella tarda serata dell'8 dicembre, con le fiamme forse partite da un cumulo di rifiuti all'esterno, ha ucciso 3 anziani ricoverati, che sono arrivati morti nelle ambulanze usate per la spola tra la vi-

cina palestra comunale e il trasferimento in altre strutture ospedaliere del territorio laziale.

Sono stati evacuati tutti: quasi 200 persone hanno lasciato i loro posti letto nel gelo della notte dell'Immacolata tra fuoco e fumo, lasciandosi alle spalle lo sfacelo nei reparti, tra sirene, urla e soccorsi. La Procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo plurimo e rogo colposo e ha disposto il sequestro di alcune aree dell'ospedale, inagibile.

Il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha definito la vicenda una «terribile tragedia» e dopo il sopralluogo aspetta di capirne le cause «fiducioso nel lavoro degli inquirenti» impegnati a ricostruire ogni frangente del drammatico venerdì sera. «Il cordoglio ai familiari

delle vittime e la vicinanza alle persone colpite» è arrivato anche dalla premier Giorgia Meloni.

A Tivoli adesso non esiste più un pronto soccorso: lo si sta cercando di allestire nella palestra che in queste ore ha accolto i pazienti sfollati. «Sarà un punto di primo intervento», assicura il sindaco, Giuseppe Proietti.

L'intero sistema di sicurezza e prevenzione è sotto la lente: da alcune porte rimaste bloccate ai dispositivi automatici di contenimento del rogo che potrebbero non aver funzionato. Le fiamme sono partite dall'esterno, sul retro della struttura, alimentandosi inizialmente dei rifiuti stoccati per poi propagarsi all'interno fino al pronto soccorso e ai piani superiori.

Alle 23 è arrivata dall'o-

spedale la prima chiamata alla polizia per segnalare l'incendio, subito dopo oltre agli agenti sono arrivati anche i carabinieri e in dieci minuti la prima squadra dei vigili del fuoco, con le operazioni di spegnimento e lo spostamento dei malati. Tra i ricoverati alcuni provenivano dalla terapia intensiva e il loro trasporto non è stato facile: complessivamente sono state evacuate 200 persone: i pazienti erano 180 - 17 dei quali sono stati dimessi e 163 ricoverati negli ospedali del Lazio - mentre una ventina di persone facevano parte del personale medico in servizio.

LE VITTIME

Le vittime sono Pierina Di Giacomo e Romeo Sanna, entrambi di 86 anni, e Giuseppina Virginia Facca, di 83: uno era ricoverato in medicina d'urgenza, gli altri due in medicina generale. Due vittime sono decedute durante i soccorsi, la terza durante il trasporto. Un uomo di 76 anni era deceduto in cardiologia mezz'ora prima: la figlia mentre era al suo capezzale è rimasta intrappolata nel fumo, costretta a lasciare di corsa, in quella nube, il corpo senza vita del padre ancora sul letto. —



ORAZIO SCHILLACI
MINISTRO DELLA SALUTE

«Questa è davvero una terribile tragedia, sono molto fiducioso rispetto al lavoro che viene condotto dagli investigatori»

LE REAZIONI

Tra i familiari delle vittime monta l'ira «Chiarezza»

TIVOLI

Pazienti intubati, neonati, medici e infermieri avvolti in una nube di fumo nero. I soccorritori intenti a sfondare le porte dei reparti per portare i malati in braccio, fuori dall'ospedale. La fuga dall'inferno di Tivoli è durata tutta la notte, ma l'evacuazione di quasi 200 persone non è bastata a evitare la morte di tre anziani.

I parenti delle vittime chiedono spiegazioni: le figlie di Giuseppina Virginia Facca si sono precipitate al San Giovanni Evangelista dopo aver saputo della morte della madre da un notiziario. «Vogliamo chiarezza, ci hanno detto che è morta quando è scoppiato l'incendio, ma non per il fumo», è stato detto. —

L'INCHIESTA

I pm aprono un fascicolo per omicidio colposo

ROMA

Rifiuti stoccati in un piazzale sul retro dell'ospedale, con materiali di vario tipo che hanno iniziato a bruciare facendo propagare le fiamme tra i piani del nosocomio. La Procura di Tivoli ha aperto un fascicolo per omicidio colposo plurimo e incendio colposo, ha sequestrato alcune aree dell'ospedale per gli accertamenti e nei prossimi giorni procederà con le iscrizioni nel registro degli indagati. Nominati medico legale e tossicologo e disposto le autopsie sui corpi delle vittime. Escluso il dolo. Sotto la lente il sistema antincendio. —

Le liste d'attesa in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

Da Cattinara alla soluzione dei Distretti



Non più di 2 giorni per un elettrocardiogramma all'ospedale Maggiore, mentre Cattinara risponde in 3 giorni per un'ecografia addome e in 5 per mammografia bilaterale e Tac rachide cervicale. Gli ospedali di Trieste danno buoni riscontri su alcuni accertamenti diagnostici, ma in altri si fa più fatica a trovare un appuntamento nei tempi previsti dalla priorità B (10 giorni). Per una radiografia addome servono 49 giorni a Cattinara e 54 al Maggiore, mentre per la radiografia torace a Cattinara si scende a 40. Sempre in priorità di fascia B, si riesce ad andare dal cardiologo del Maggiore in 2 giorni, dall'oculista in 3, dall'ortopedico in 4, dallo pneumologo in 10, e a Cattinara dall'urologo in 2 giorni, dal neurologo in 4, dall'endocrinologo in 12. Per la visita ginecologica c'è una soluzione in 46 giorni nel Distretto 1 e in 51 nel Distretto 3. —

GORIZIA

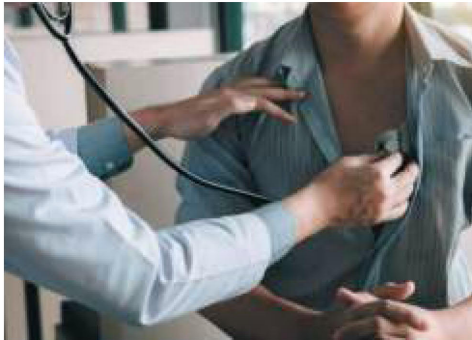
La coda per l'ecodoppler differibile



Il goriziano che punta all'Ospedale cittadino per un elettrocardiogramma può prenotare l'esame in 3 giorni. Se ci vuole abbinare pure la visita cardiologica, ne deve aspettare 9, comunque nel rispetto dei tempi previsti per la priorità B. Nel caso invece di una mammografia bilaterale, si va leggermente fuori norma regionale, con un'attesa di 12 giorni, che diventano 46 per una priorità D (da garantire entro 60 giorni). E ancora, per un'ecografia addome l'Ospedale di Gorizia risponde in 13 giorni in priorità B e in 67 in D; per una radiografia torace in 13 sia in B che in D; per un ecodoppler tronchi sovraortici in 10 giorni in priorità B, ma non prima di 186 in D. Se poi si cerca entro 10 giorni un endocrinologo, bastano 3 giorni, per un oculista 5, per un ortopedico 10, ma si sale a 34 per un ginecologo e a 38 per un neurologo. —

PORDENONE

Il territorio con i numeri più elevati



AsFo, l'Azienda per i servizi sanitari del Pordenonese, è la più in difficoltà, soprattutto per quel che riguarda le liste d'attesa delle visite. Nello specifico del Santa Maria degli Angeli, una visita oculistica è prenotabile in 2 giorni, ma una cardiologica in 13 giorni, una neurologica in 31, una gastroenterologica in 55, e dunque sopra il tetto dei giorni previsto per le priorità B. Tempi ancora più lunghi per le priorità D, che andrebbero evase in 30 giorni, ma che invece vedono l'Ospedale di Pordenone con attese di 54 giorni per l'oculista, di 69 per il neurologo, di 207 per il gastroenterologo, di 297 per il cardiologo. Quanto agli accertamenti diagnostici, invece, le cose vanno decisamente meglio. L'elettrocardiogramma e la mammografia bilaterale in priorità B si effettuano in 4 giorni, la radiografia torace in 3, l'ecografia addome in 10. —

GIORNI DI ATTESA PER ESAMI E VISITE NELLE TRE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE

Azienda Privato accreditato

Elettrocardiogramma			Ecodoppler arterioso arti inferiori			Ecografia addome			Visita cardiologica			Visita neurologica		
PRIORITÀ	B	D	PRIORITÀ	B	D	PRIORITÀ	B	D	PRIORITÀ	B	D	PRIORITÀ	B	D
AsFo	2	2	AsFo	4	7	AsFo	3	3	AsFo	13	184	AsFo	31	69
	3	n.d.		4	4		3	3		30	n.d.		n.d.	n.d.
AsuFc	2	2	AsuFc	10	39	AsuFc	25	75	AsuFc	9	47	AsuFc	5	66
	12	n.d.		4	4		2	2		4	4		n.d.	n.d.
Asugi	2	2	Asugi	2	2	Asugi	3	3	Asugi	2	2	Asugi	4	117
	3	3		9	27		2	2		11	24		32	130
Visita oculistica			Visita ginecologica			Visita urologica			Visita dermatologica			Visita pneumologica		
PRIORITÀ	B	D	PRIORITÀ	B	D	PRIORITÀ	B	D	PRIORITÀ	B	D	PRIORITÀ	B	D
AsFo	2	44	AsFo	4	4	AsFo	12	94	AsFo	53	165	AsFo	38	3
	11	n.d.		12	n.d.		11	18		n.d.	n.d.		n.d.	n.d.
AsuFc	3	3	AsuFc	2	2	AsuFc	31	145	AsuFc	9	12	AsuFc	6	156
	6	208		n.d.	n.d.		n.d.	n.d.		5	20		5	73
Asugi	3	4	Asugi	11	31	Asugi	2	5	Asugi	37	67	Asugi	2	2
	6	88		n.d.	n.d.		5	60		40	206		3	3

B Le priorità B vanno garantite entro 10 giorni D Le priorità D vanno garantite entro 30 giorni (visite), entro 60 giorni (accertamenti diagnostici)

Fonte: servizionline.sanita.fvg.it

WITHUB

Sanità

File per le visite

Esami più rapidi

Possono bastare due giorni per un elettrocardiogramma
Ma su alcuni consulti non urgenti servono ancora mesi

Marco Ballico

Qualcosa si muove, soprattutto per quanto riguarda gli accertamenti diagnostici. Se ancora poche strutture della sanità pubblica rispettano i limiti di tempo massimi entro i quali andrebbero garantite le visite, specie quelle differite (30 giorni), per un elettrocardiogramma, per un ecodoppler arterioso degli arti inferiori di giorni ne servono sempre 2 per un appuntamento al Maggiore e 4 per l'Ospedale di Spilimbergo, la E-Health di Amaro e la Sanisystem di Pordenone. Per il friulano che non intenda salire fino in Carnia, c'è posto a 5 giorni di distanza alla Friuli Coram di Udine e alla Olomed di Manzano, a 7 alla Sanirad di Tricesimo e a 10 al Santa Maria della Misericordia. Altro esame comune è l'ecografia addome. C'è da attendere 20 giorni all'Istituto Imago di Udine e 25 a Palmanova, ma la si può fare in 2 giorni alla Salus e allo Studio Radiologico Catania di Trieste, all'Università Castrense di San Giorgio di Nogaro, a Amaro e, nel Pordenonese, in 3 giorni alla Diagnostica 53 di Azzano Decimo e in 10 giorni al Santa Maria degli Angeli. Esempi di come il privato accreditato dia una mano, pur in un contesto, ribadisce Riccardi, «che ci vede

Il punto di partenza sono le classi di priorità previste dal Piano regionale di governo delle liste d'attesa 2019-2021, adottato con delibera giunta del 25 ottobre 2019. Se il medico di medicina generale scrive B (Breve), il Servizio sanitario dovrebbe dare riscontro entro 10 giorni; mentre nel caso della D (Differita) il tetto cambia dai 30 giorni massimi per le visite ai 60 per gli esami.

Le liste d'attesa restano una criticità per la sanità Fvg, ma il quadro che emerge dalla pagi-

na "Verifica dei tempi di attesa e prenotazione" del portale della Regione è positivo almeno sui principali accertamenti. Un elettrocardiogramma era ieri prenotabile in 2 giorni al Maggiore di Trieste e all'Ospedale di Monfalcone (Asugi), a San Daniele, Latisana, Tolmezzo e Palmanova (AsuFc), a Spilimbergo e San Vito al Tagliamento (AsFo). Per un ecodoppler arterioso degli arti inferiori di giorni ne servono sempre 2 per un appuntamento al Maggiore e 4 per l'Ospedale di Spilimbergo, la E-Health di Amaro e la Sanisystem di Pordenone. Per il friulano che non intenda salire fino in Carnia, c'è posto a 5 giorni di distanza alla Friuli Coram di Udine e alla Olomed di Manzano, a 7 alla Sanirad di Tricesimo e a 10 al Santa Maria della Misericordia. Altro esame comune è l'ecografia addome. C'è da attendere 20 giorni all'Istituto Imago di Udine e 25 a Palmanova, ma la si può fare in 2 giorni alla Salus e allo Studio Radiologico Catania di Trieste, all'Università Castrense di San Giorgio di Nogaro, a Amaro e, nel Pordenonese, in 3 giorni alla Diagnostica 53 di Azzano Decimo e in 10 giorni al Santa Maria degli Angeli. Esempi di come il privato accreditato dia una mano, pur in un contesto, ribadisce Riccardi, «che ci vede



RICCARDO RICCARDI
ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE
E ALLA PROTEZIONE CIVILE

Riccardi: «Primi esiti del piano attuato con la manovra estiva, ma resta ineludibile riorganizzare il sistema»

spendere su questo fronte 221 euro pro capite contro i 333 del Veneto, col 60-70% delle "fughe" dal Fvg verso il convenzionato di quella regione».

Passando alle visite, si ritrovano non poche code nelle priorità D, che andrebbero garantite entro 30 giorni. Ecco i 312 giorni per un oculista all'Ospedale di Udine, i 184

per un cardiologo e i 165 per un dermatologo in AsFo, i 145 per un urologo in AsuFc, i 117 per un neurologo in Asugi.

Le cose vanno meglio nelle B, anche se AsFo è più in difficoltà. Asugi dà risposte entro 10 giorni per visite cardiologiche, neurologiche, oculistiche, urologiche, pneumologiche; ma è in ritardo sulle ginecologiche (11 giorni a Cormons, 31 a Monfalcone, 34 a Gorizia) e dermatologiche (37 a Gorizia, 40 alla Salus, 44 al Maggiore e al Sanatorio). AsuFc fatica sulle urologiche (31 giorni a Cividale, 34 a Udine, Latisana e San Daniele), AsFo sulle cardiologiche (13 giorni a Pordenone e San Vito al Tagliamento), sulle urologiche (11 giorni alla Casa di cura San Giorgio), dermatologiche e pneumologiche (53 e 38 giorni nell'Ospedale del capoluogo). Il problema, dice Riccardi ricordando che in assessore si attendono i report di Agenas (Agenzia di servizi sanitari del ministero) commissionati su aspetti organizzativi, gestionali, economico-finanziari e contabili del Ssr, «resta quello di un'offerta distribuita in modo frammentato». La soluzione? «Non solo più risorse e più personale, ma la revisione del modello: non tutti possono fare tutto». —

Le liste d'attesa in Friuli Venezia Giulia

UDINE

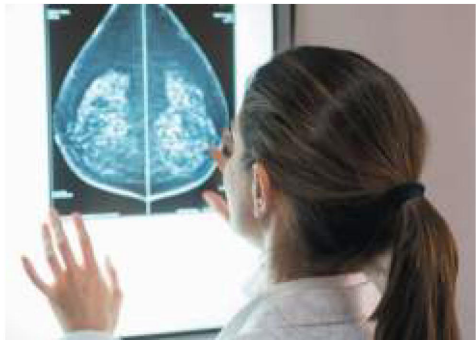
Fino a dieci mesi per un oculista



Al Santa Maria della Misericordia di Udine servono 26 giorni per un elettrocardiogramma, 47 per un'ecografia addome, 66 per una mammografia bilaterale (in Friuli, per questo esame, si resta sotto i 10 giorni a Tolmezzo, San Daniele e Latisana, oltre che a Policlinico Città di Udine, Sanirad di Tricesimo, E-Health di Amaro e Radiologia Cervignanesse, strutture del privato accreditato). Quanto alle visite in priorità B, l'Ospedale del capoluogo mette a disposizione del cittadino il ginecologo e l'urologo in 5 giorni, il cardiologo in 32, il neurologo in 53, l'ortopedico in 66, l'oculista in 93. Se si prenota però con priorità D (entro 30 giorni), tranne che per il ginecologo (18 giorni), i tempi si allungano: 111 giorni per il cardiologo, 153 per l'urologo, 166 per l'ortopedico, 185 per il neurologo, addirittura 312 per l'oculista. —

MONFALCONE

Bene le risposte sulla diagnostica



Sono buone le risposte del San Polo di Monfalcone per quel che riguarda gli accertamenti diagnostici. Un elettrocardiogramma lo si può prenotare in priorità B in 2 giorni, come pure una mammografia bilaterale, una Tac bacino in 9 giorni, un ecodoppler arterioso arti inferiori in 10, una risonanza magnetica cervello in 11. Servono invece 12 giorni per un'ecografia addome, 13 per una radiografia torace, 30 per una Rm ginocchio. I pazienti che abbiano invece necessità di una visita in priorità B si trovano davanti un'attesa di 3 giorni per un ortopedico, un oculista e un endocrinologo, di 9 per un cardiologo, di 26 per un chirurgo, di 27 per un fisiatra, di 37 per un neurologo, di 54 per un dermatologo. Anche in questo caso le code sono quelle delle priorità D. Un neurologo, per esempio, si trova non prima di 117 giorni.

LE STRUTTURE

Il supporto del privato convenzionato



A dare un supporto è il privato convenzionato. Il portale della Regione mette a disposizione anche le risposte delle strutture accreditate. Per l'elettrocardiogramma in priorità B ecco per esempio i 3 giorni della Pineta del Carso di Trieste, i 3 della Casa di cura San Giorgio di Pordenone, i 12 del Policlinico Città di Udine. Per la visita cardiologica la Salus ha 12 giorni di attesa, la Friulmedica di Codroipo 4, la Sanitas di Gemona 6. Per la visita oculistica il Sanatorio Triestino risponde invece in 6 giorni, così come la E-Health di Amaro, mentre il Centro Esperia di Porcia sale a 11. Tempi corti sono richiesti anche per il pneumologo della Pineta del Carso (3 giorni) e per quello del Città di Udine (5). Per un dermatologo, invece, si devono aspettare sempre solo 5 giorni al Policlinico friulano e una quarantina nel privato accreditato triestino.

I correttivi alla manovra convincono a metà I medici: sciopereremo

I camici bianchi confermano la protesta contro i tagli alle pensioni anticipate
Sul tavolo anche il blocco del contratto e la difesa della sanità pubblica

LA PROTESTA

GIACOMINA PELLIZZARI

Convince a metà l'emendamento proposto del Governo per mettere una topa sui contestatissimi tagli alle pensioni dei medici. All'indomani della presentazione del correttivo alla manovra che aveva mandato su tutte le furie i camici bianchi fino a indurli a proclamare diverse giornate di sciopero, non tutte le sigle sindacali esprimono apprezzamenti a 360 gradi. Se la Cimo, come spiega il segretario regionale Giulio Andolfato, apprezza «lo sforzo fatto anche se arriva tardivo ed è la conseguenza dello sciopero», il sindacato degli anestesisti (Aaroi-Emac), quello dei radiologi, psicologi e farmacisti (Fassid) e dei veterinari (Fvm) non hanno alcuna intenzione di revocare la protesta fissata per il 18 dicembre, data in cui questi professionisti incroceranno le braccia. Dello stesso avviso il segretario regionale dell'Assomed, Massimiliano Tosto.

«Il nostro sciopero resta confermato» assicura il segretario regionale dell'Aaroi-Emac, Alberto Peratoner, nell'elencare i motivi che giustificano la protesta. «Nonostante i correttivi, la manovra di bilancio continua a penalizzare soprattutto chi opererà per le pensioni anticipate. Senza contare il fatto che la sanità pubblica viene svenduta ai privati, il blocco delle progressioni e del rinnovo contrattuale». Peratoner, insomma, mantiene le sue posizioni e si prepara a scioperare assieme a tutti i suoi colleghi. Lo stesso faranno i medici iscritti alla Cisl, il sindacato più vicino alle posizioni filogovernative che, in questo caso, condivide la posizione di Aaroi, Fassid e Fvm.

«L'emendamento del Governo è solo una prima risposta» ha già fatto sapere anche la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chiedendo che si apra un confronto tra il ministro della Salute e i sindacati. Soprattutto non va giù l'idea di allungare a 70 anni l'età per restare in servizio. «Siamo sconcertati su questo», ammette anche il sindacato degli infermieri



GIULIO ANDOLFATO
SEGRETARIO CIMO; IN ALTO, SANITARI
IN UNA CORSA D'OSPEDALE

«Lo sforzo fatto arriva tardivo, è la conseguenza della protesta. I politici inizino a tagliare i loro assegni»

Anestesisti, radiologi, psicologi, farmacisti e veterinari il prossimo 18 dicembre incroceranno le braccia

Nursing Up, nel confermare lo sciopero del 18 dicembre e minacciandone altri a gennaio.

«La manovra – sottolinea Andolfato della Cimo – tradisce i medici che hanno versato i contributi aggiuntivi per riscattare gli anni di pensione». L'emendamento, infatti, mantiene inalterata la pensione di vecchiaia, ma riduce quella anticipata prevista dalla legge Fornero con 42 anni e 10 mesi di contributi. «Da anni – continua Andolfato – avevo compreso che il sistema pensionistico non sarebbe stato sostenibile alla lunga, avrebbero dovuto saperlo anche i funzionari dell'Inps».

La Cimo fa notare che i tagli applicati dalla manovra in corso di approvazione sono peggiorativi rispetto ai requisiti previsti dalla tanto criticata legge Fornero.

I medici continuano a chiedere maggiori investimenti nel Sistema sanitario nazionale non solo con finanziamenti, ma anche con leggi che ne consentano il rilancio. Chiedono di rendere appetibile le professioni sanitarie, con un piano di assunzioni che limiti il disagio e quindi la fuga dagli ospedali pubblici. Allo stesso modo sollecita-

no l'eliminazione del tetto di spesa alle assunzioni e l'aumento delle retribuzioni, prevedendo finanziamenti adeguati per il rinnovo dei contratti.

Ma non è ancora tutto perché i camici bianchi chiedono anche di rivedere il modello contrattuale, con rispetto per le specificità sanitarie, la depenalizzazione dell'atto medico e sanitario e il mantenimento dei diritti acquisiti, anche con riferimento all'assetto pensionistico.

«Se le nostre richieste continueranno a essere ignorate proseguiremo il percorso di mobilitazione, allargando il fronte della partecipazione, perché quello che oggi viene percepito come problema professionale venga avvertito anche come problema sociale, che riguarda non solo gli operatori della sanità, ma anche e soprattutto i cittadini» ribadisce Andolfato, non senza dimenticare di evidenziare, come ha fatto più volte, che i «politici per dare il buon esempio, come fanno i padri di famiglia, anziché avvallare i tagli alle pensioni dei medici avrebbero potuto e dovuto ridursi le loro pensioni». Ma a questa proposta che sa anche di provocazione nessuno risponde. —

Scoppia il caos sulle risorse in manovra

Tolti ai migranti i fondi per la sicurezza. Il governo attinge anche al «tesoretto» per le modifiche alle norme in Parlamento

Silvia Gasparetto / ROMA

Emendamenti presentati in ritardo. Rinvii su rinvii. E come se non bastasse, fondi «scippati» alle modifiche parlamentari per finanziare il comparto sicurezza. Si fa sempre più teso il clima in Senato nella settimana che dovrebbe essere quella clou per la manovra, con le opposizioni che parlano di governo in tilt e rischio di esercizio provvisorio (il Pd) e che si sentono tradite dopo settimane di «melina» e riunioni per cercare una intesa sulle priorità cui destinare proprio il tesoretto da 100 milioni l'anno per le Camere. Ora, il messaggio inviato dal M5S alla maggioranza, è da escludere qualsiasi «condivisione» del percorso.

LA PIETRA DELLO SCANDALO

E' uno dei tre emendamenti del governo, a lungo attesi e depositati giovedì a tarda sera. Non bastava il pasticcio sulle pensioni di alcune categorie della pubblica amministrazione, con la correzione che non convince né le minoranze né i sindacati, nemmeno quelli dei medici, che hanno confermato anche lo sciopero del 18 dicembre. E inasprire gli animi questa volta sono gli stanziamenti per Forze di polizia, Forze armate e Vigili del Fuoco, applaudite in batteria da tutto il centro-destra a partire dal ministro della Difesa, Guido Crosetto. «Mi sono impegnato in prima persona», si dà «seguito a un impegno preso in Consiglio dei ministri», dice il ministro di Fdi, un «esempio di come questo governo sia impegnato nei confronti degli uomini e delle donne in divisa».

LA DOTE PER I CORRETTIVI

Peccato che per recuperare questi 100 milioni a farne le spese sia, prima di tutto, la dote già esigua lasciata per consentire le modifiche parlamentari. Ma viene sfornato di 15 milioni l'anno per



Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, e la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni ANSA



Uno sbarco di migranti dello scorso novembre ANSA

tre anni anche il nuovo fondo per l'accoglienza dei migranti e dei minori non accompagnati, anche a favore dei Comuni interessati, creato ad hoc dall'esecutivo con il decreto Anticipi.

Il tesoretto per le Camere viene di fatto dimezzato per i prossimi due anni, passando da 100 a 50 milioni (52 nel

2025), e ridotto anche per gli anni a venire di 25 milioni l'anno. Già il governo, ricorda il presidente dei senatori Dem Francesco Boccia, ha «vietato ai senatori della maggioranza di presentare emendamenti», poi «scippa» i fondi parlamentari e in più non ha ancora depositato «gli annunciati emendamen-

ti sul ponte di Messina e sulle infrastrutture per i quali ormai siamo fuori tempo massimo».

Avanti di questo passo, è il ragionamento che circola anche nella maggioranza, sembra sempre più complicato rispettare anche il nuovo calendario, che ha comunque fatto slittare l'approdo in Aula

al 18 dicembre. Magari non si arriverà come paventa il Pd a rischiare davvero l'esercizio provvisorio ma bisognerà fare i salti mortali per centrare almeno l'obiettivo di un primo ok entro il 21 dicembre, quando è fissata, tra l'altro, la conferenza stampa di fine anno della presidente del Consiglio. Non era certo questo lo scenario immaginato a ottobre da Giorgia Meloni e Giancarlo Giorgetti, che avevano cercato di blindare la legge di bilancio con la richiesta di zero emendamenti per evitare da un lato di vedere stravolto il progetto del governo in un contesto di risorse scarse e dall'altro di procedere spediti e di chiudere in fretta l'esame parlamentare, tanto che si ipotizzava all'inizio addirittura il voto finale a metà dicembre.

Invece nelle ore in cui la premier sarà impegnata nel Consiglio europeo più delicato dell'anno, con l'Italia che cerca di spuntare regole «rispettabili» per il nuovo Patto di Stabilità, al Senato andrà in scena la battaglia sulla manovra. —

La giornata internazionale

Il monito del Colle «Un dovere la lotta alla corruzione»

La corruzione altera la vita delle persone e attacca i diritti di ciascuno, corrode le fondamenta della società, mina lo Stato di diritto, altera i mercati». Nella giornata internazionale contro la corruzione è il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a ricordare come la lotta a quella che il Capo dello Stato bolla come una «piaga» sia «un dovere delle Istituzioni e, al tempo stesso, un impegno etico e civile delle forze sociali, delle comunità, dei cittadini».

Mattarella sottolinea come la ricorrenza cada nel «ventesimo anniversario della Convenzione ONU contro la corruzione, che ha dato carattere universale a questa battaglia di civiltà e progresso, fornendo strumenti giuridici nuovi ai Paesi, rafforzando la collaborazione tra magistrature e forze di polizia, sostenendo misure comuni di prevenzione». «È un'occasione importante - ribadisce il presidente della Repubblica - per rilanciare il valore del contrasto al crimine e dell'affermazione della legalità».

Parole a cui fa eco il presidente della Camera Lorenzo Fontana «desidero richiamare l'importanza di promuovere in ogni sede i valori e la cultura della legalità». Per il presidente di Montecitorio «La corruzione rappresenta una minaccia per la democrazia, logora la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, la coesione sociale e lo sviluppo economico. Contrastare questo fenomeno è una priorità assoluta».

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Valditara ci ripensa su Concia «Ma il progetto andrà avanti»

ROMA

La Lega sconfessa la scelta «divisiva» del suo ministro Giuseppe Valditara e lui revoca la nomina di Paola Concia, suor Monia Alfieri, Paola Zerman, garanti del progetto sull'educazione all'affettività nelle scuole. «Ho deciso di non attivare l'incarico», cede dopo le pressioni di Fdi, Fi e della Lega stessa, mentre le opposizioni accusano in coro: «scelta vile». «La

scuola italiana ha bisogno di serenità e non di polemiche», ribatte lui garantendo che il progetto «andrà avanti senza alcun garante», nel dialogo con docenti, studenti, genitori.

Super concilianti i toni delle «revocate», solo verso il ministro però: «Capisco la decisione del ministro Valditara e lo ringrazio della fiducia accordatami. Dopo due giorni di polemiche da ambienti massimali-

sti della destra e della sinistra, è per me evidente che non esistono le condizioni per svolgere il lavoro equilibrato e dialogante che mi ero proposta insieme alle altre due garanti. Resto convinta che solo il confronto tra matrici culturali differenti possa produrre linee guida efficaci e non divisive sul tema del rispetto della libertà delle donne», chiude il caso Anna Paola Concia, con una chiosa amara: «Credevo



La politica ed attivista Anna Paola Concia ANSA

che il funerale di Giulia Cecchettin fosse stato uno spartiacque, ma non è così».

«A mio avviso quando c'è una buona idea bisogna portarla avanti, pur tuttavia registro la decisione del ministro Valditara e ne prendo atto augurandogli buon lavoro. Ma mi auguro che tutte le forze politiche, soprattutto della destrache in queste ore legittimamente hanno fatto sentire la loro voce, con la stessa passione e determinazione si spendano per garantire la libertà di scelta educativa delle famiglie», misura le parole anche suor Monia Alfieri, che insieme alla Zerman invano aveva spiegato l'importanza del confronto e garantito «nessuno vuole introdurre nelle scuole la cultura gender ed Lgbt». —

Presentato in Sala Ajace nel Comune di Udine l'apparecchio acustico ricaricabile e invisibile

L'apparecchio acustico "PICCOLO", lo indossi e lo dimentichi. Tutto dentro l'orecchio l'unico al mondo!



“ Udine, Sala Ajace.
Numerosa partecipazione
alla presentazione della
nuova tecnologia Maico ”

Nell'antico palazzo nella Sala Ajace a Udine nel corso della conferenza è stata presentata la nuova frontiera degli apparecchi acustici per la salute del tuo Udito.



**LO INDOSSI, NON LO VEDI
E LO DIMENTICHI**

Piccolo, talmente piccolo e connettivo con tutta la nuova tecnologia, telefoni, televisioni, computer, iPad etc. etc. perché da Maico il futuro è già passa-

to. Per i deboli di Udito c'è l'**incentivo per il singolo apparecchio acustico** dotato di intelligenza artificiale, con il quale capire sarà semplice e naturale. Per avere informazioni recati negli **studi d'eccellenza Maico** i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al **numero verde 800 322 229**, potrai avere anche informazioni sul **PICCOLO** ricaricabile.

Maico, dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere.

Crescita, sviluppo e servizi agli assistiti

sono i punti cardine che l'organizzazione ha portato avanti nel corso della sua lunga storia.

Con uno staff composto da oltre **140 persone** presenti in maniera capillare tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, Maico si riconferma la più grande realtà presente su tutto il territorio del Nord-Est, in grado di offrire nei suoi Studi una location moderna, fornita di attrezzature all'avanguardia e un team di tecnici esperti.

Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado

di fornire ai suoi assistiti tutti i servizi che migliorano il benessere della persona. Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla **consulenza qualificata** all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici direttamente a casa**, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona e tutte le sue necessità. Un impegno dimostrato anche dalla presenza e dalla partecipazione costante alle campagne di informazione e sensibilizzazione sull'udito e sulla corretta prevenzione.

Udine

Pizza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
dal lunedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-18.00

Cividale del F.

Via A. Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
dal martedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-19.00

Feletto Umberto

Piazza Unità d'Italia, 6
Tel. 0432 419909
dal lunedì al venerdì
9.00-13.00 / 14.00-18.00

Codroipo

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Latisana

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Cervignano del F.

Via Trieste, 88/1
Tel. 0431 886811
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

Tolmezzo

Via Morgagni, 37/39
Tel. 0433 41956
dal lunedì al venerdì
8.30-13.00

Gemona

Via Piovega, 39
Tel. 0432 876701
dal lunedì al venerdì
15.00-18.00

EVENTO **MAICO**

UDINE, DOMANI LUNEDÌ 11 DICEMBRE

Studio Maico - Piazza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00

Direttamente dalla Sede Centrale lo Specialista Audioprotesico
ti invita nello Studio Maico di Udine per presentarti



apparecchio acustico ricaricabile



SCONTO 30%

sull'acquisto della nuova
tecnologia acustica

**valido per la sola giornata
di lunedì 11 dicembre**

In esclusiva da **MAICO**

Il conflitto in Medio Oriente

PER L'AUTORITÀ NAZIONALE PALESTINESE LA DECISIONE DI WASHINGTON È «IMMORALE»

È bufera sul veto Usa all'Onu «Grave il no al cessate il fuoco»

Israele ringrazia: «Scelta giusta». L'Iran: «Si rischia l'esplosione incontrollabile»
Per Haaretz in percentuale, a Gaza, il più alto numero di vittime civili di sempre



Un gruppo di palestinesi verifica i danni riportati in seguito a un attacco a Rafah ANSA/AFP

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

È stato accolto da una pioggia di critiche il veto degli Usa al Consiglio di sicurezza dell'Onu che ha bloccato una risoluzione a favore di un cessate il fuoco a Gaza. Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Abu Mazen ha definito «immorale e aggressiva» la decisione americana, che rende gli Stati Uniti «responsabili dello spargimento di sangue di bambini, donne e anziani palestinesi». Al contrario è stata una scelta «giusta», invece, per il premier

israeliano Benjamin Netanyahu, secondo il quale il mondo «deve capire che non si può voler eliminare Hamas e al tempo stesso chiedere lo stop alla guerra che ne impedirebbe la distruzione». Israele ha quindi ringraziato Washington, con il ministro degli Esteri Eli Cohen che è tornato ad attaccare la posizione del segretario generale dell'Onu Antonio Guterres definendola «una vergogna, un marchio di Caino sull'Onu», mentre i Paesi arabi, a cominciare dagli Emirati, pensano a presentare in tempi

brevi un nuovo progetto di risoluzione per il cessate il fuoco nella Striscia.

L'IRAN TUONA

Anche l'Iran ha tuonato contro il veto americano mettendo in guardia da una possibile «esplosione incontrollabile» della situazione nella regione, mentre il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha attaccato il Consiglio di sicurezza, diventato dall'attacco di Hamas del 7 ottobre il «Consiglio di protezione israeliano». Contro gli Usa si sono espresse poi anche le or-

ganizzazioni non governative a tutela dei diritti umani, a partire da Human Rights Watch secondo cui gli Stati Uniti rischiano l'accusa di «complicità in crimini di guerra». Nelle decisioni dell'amministrazione di Joe Biden a favore dello Stato ebraico, va inoltre segnalata quella di bypassare il periodo di valutazione a disposizione del Congresso per inviare munizioni a Israele: 45.000 proiettili per i carri armati Merkava.

CONTINUANO I COMBATTIMENTI

Nella Striscia, intanto, l'esercito israeliano - che in battaglia ha perso 97 soldati - continua la sua operazione contro Hamas: i combattimenti più pesanti si sono svolti sia a Jabalya e a Beit Hanun nel nord, sia a Khan Yunis nel sud. Nella pressione, oramai sempre più crescente dell'esercito, accompagnata dagli incessanti raid aerei, «i soldati hanno colpito terroristi che avevano sparato da una scuola dell'Unrwa e da una moschea» a Beit Hanun. In una scuola i soldati hanno trovato un grande orsacchiotto di peluche contenente «fucili di precisione e munizioni».

A Gaza la situazione è allo stremo. Per il ministero della sanità di Hamas i morti sono arrivati a 17.700 (tra cui 7.000 miliziani secondo Tel Aviv). In base a un'analisi del quotidiano israeliano Haaretz, è la più alta percentuale di civili uccisi di sempre. —

LE ACCUSE DI ANTISEMITISMO

I deputati statunitensi attaccano le rettrici «Si devono dimettere»

WASHINGTON

Cresce la pressione sulle presidenti di Harvard, University of Pennsylvania e Mit - tre degli otto atenei della prestigiosa Ivy League - dopo le loro «disastrose» testimonianze al Congresso sull'antisemitismo nei loro campus sullo sfondo della guerra a Gaza, che continua a dividere l'America. Le precisazioni del giorno successivo non sono bastate ad archiviare le condanne bipartisan e evitare la fuga di alcuni ricchi donatori. Anche se non manca chi le sostiene invocando il loro sforzo di difendere il primo emendamento sulla libertà di espressione.

Ora un gruppo di 72 parlamentari repubblicani e due democratici ha inviato una lettera ai board delle tre università per chiedere le dimissioni delle tre presidenti, definendo «l'esplosione dell'antisemitismo» nei campus universitari «un fallimento della leadership universitaria» e bollando la loro testimonianza come «ripugnante». Oltre una decina di esponenti del partito democratico, inoltre, ha firmato un'altra lettera per chiedere che «rivedano e aggiornino le loro politiche scolastiche per proteggere gli studenti ebrei». Nei giorni scorsi la commissione educazione della Camera, a guida repubblicana, ha aperto un'indagine ed evocato la restrizione dei fondi federali. La bufera è stata scatenata dalle loro risposte evasive e ambigue quando la deputata repubblicana Elise Stefanik ha chiesto se gli appelli al genocidio degli ebrei da parte



La rettrice Claudine Gay ANSA

degli studenti non siano una vessazione in base ai codici di condotta dei loro atenei. «Dipende dal contesto... se si passa dalle parole alle azioni», è stata la replica di tutte e tre. La presidente della Penn University Elizabeth Magill, che ha già perso 100 milioni di borse di studio dal miliardario Ross Stevens, ha tentato di chiarire le sue parole. Claudine Gay, presidente di Harvard, ha chiesto scusa, assicurando che inviti alla violenza contro gli ebrei «non hanno spazio». Anche lei per ora resta al suo posto. Sally Kornbluth, alla guida del Mit, ha incassato invece il «sostegno pieno e incondizionato» del board per la sua «capacità di unire la nostra comunità... affrontando l'antisemitismo, l'islamofobia e altre forme di odio». Gli attivisti delle libertà civili hanno spezzato una lancia a favore delle tre presidenti per quello che vedono come un loro tentativo di difendere la libertà di parola, evitando di essere coinvolti in una battaglia pubblica contro l'antisemitismo. —

La fame si fa largo nella Striscia ma oltre al cibo e all'acqua, c'è «bisogno assoluto di coperte»
Solo ottanta carichi al giorno per oltre un milione di sfollati nell'area «sono del tutto inadeguati»

La folla va all'assalto dei camion con gli aiuti Sicurezza rafforzata a Rafah per proteggerli

DRAMMA DEI CIVILI

RAFAH

La fame si fa largo nella Striscia di Gaza. Tanto da costringere i camion di aiuti umanitari che entrano dall'Egitto a viaggiare con una scorta armata, per evitare l'assalto dei civili allo stremo. I mezzi entrano a bassa velocità nel centro di Rafah. Un uomo in divisa blu, armato, è in piedi sopra ai sacchi degli aiuti e protegge il fianco destro del camion. A metà del cassone un altro è seduto sul carico. Il lato posteriore è protetto da al-



Un posto di blocco al valico di Rafah ANSA

tri tre uomini in piedi. A pochi metri di distanza li segue un veicolo della polizia. In tutto altri otto agenti di rinforzo: chi seduto e chi in piedi, pronti per impugnare un fucile. Il carico è destinato a raggiungere indenne i magazzini del ministero per le questioni sociali, che poi provvede a inoltrare gli aiuti alla Mezzaluna Rossa e all'Unrwa, l'agenzia delle Nazioni Unite per i profughi palestinesi.

Un tale dispiegamento di forze - dicono al valico di Rafah, fra Gaza e l'Egitto - si è reso necessario perché sempre più spesso i camion di aiuti umanitari vengono circondati dalla folla affamata, e attac-

cati. «Uno dei punti critici - spiegano - è rappresentato dall'ingresso stesso a Rafah, quando si imbecca l'arteria Sallah-a-Din. Autisti si sono visti la strada ostruita da una barricata improvvisata. Appena l'autista blocca l'automezzo, inizia l'attacco al camion».

Ma anche quando non ci sono ostacoli fisici, l'ingresso stesso nel centro urbano di Rafah è ormai un'incognita. «Con gli sfollati giunti nelle ultime settimane, in quelle strade strette circolano quasi un milione di persone. Le vie sono intasate, non c'è quasi modo di procedere». Secondo stime ufficiali, negli ultimi giorni entrano in media 80 camion di aiuti, dopo essere stati ispezionati da Israele. In precedenza gli aiuti proseguivano verso l'interno della Striscia. Ma con l'inizio di accesi combattimenti a Khan Yunis il transito sulla Sallah-a-Din si è interrotto e questi aiuti possono adesso raggiungere solo Rafah. Un itinerario di soli quattro chilometri dal valico di ingresso, ma ricco di insi-

die. Basta che un passante armato di un coltello tagli i tiranti che il contenuto finisce subito alla mercé di chi si trova nelle vicinanze.

A complicare la distribuzione anche lo scambio di accuse reciproche fra Hamas da un lato e la Mezzaluna Rossa e l'Unrwa dall'altro di essersi appropriati indebitamente di carichi. Di conseguenza la gestione degli aiuti è passata al ministero per la provvidenza sociale, che ha i propri magazzini a Rafah. «Anche lì - dicono testimoni - si creano situazioni di tensione. Masse di persone affamate, battono sulle porte di ingresso».

Con l'arrivo del freddo si avverte la mancanza di materassi e di coperte. Nella scuola al-Quds di Rafah, dove hanno trovato riparo migliaia di sfollati, c'è chi è costretto a dormire su un tappeto steso per terra. «80 camion al giorno di aiuti sono inadeguati per affrontare i bisogni di questa gente», dicono alla scuola. «Oltre al cibo e all'acqua, abbiamo bisogno assoluto di coperte». —

IL DISSIDENTE

Russia, gli avvocati in allarme per Navalny

«Si è sentito male, la sua vita è in pericolo»

Il più noto oppositore di Putin, che sconta una pena di 19 anni di carcere, non dà notizie e non risponde da tre giorni

Claudio Accogli / ROMA

Cresce la preoccupazione man mano che passano le ore per la sorte di Alexey Navalny, il più in vista oppositore russo ostile al governo di Mosca - e in carcere con una condanna a 19 anni -, che è letteralmente «scomparso» facendo temere per la sua incolumità. Da giorni infatti gli avvocati non riescono a parlarci e da una settimana la spina nel fianco di Vladimir Putin non entra in contatto con il suo staff. Elemento questo particolarmente preoccupante nei giorni in cui il network del dissidente

La sua fondazione ha lanciato una campagna contro lo zar per le elezioni di marzo

ha lanciato la campagna per boicottare le elezioni di marzo e la scontata vittoria dello zar. «Alexey è scomparso da tre giorni», ha denunciato venerdì in tarda serata la responsabile del reparto investigativo della Fondazione Anticorruzione di Navalny, Maria Pevchikh.

PROBLEMA SERIO

«Gli avvocati sono rimasti tutto il giorno davanti all'IK-6, il suo attuale penitenziario, e all'IK-7, una colonia del regime speciale nella regione di Vladimir. Ovunque è stato detto loro di aspettare e alla fine è stato loro negato l'ingresso». Quella mattina Navalny sarebbe dovuto comparire in aula attraverso il solito vi-



Il leader dell'opposizione russa Alexei Navalny

deocollegamento, ma tutto è saltato ufficialmente per problemi alla rete elettrica del penitenziario che ad oggi sarebbero ancora irrisolti. Ma non c'è solo questo: «Abbiamo saputo che Alexey ha avuto un serio problema di salute, la sua vita è in pericolo», ha denunciato ancora Pevchikh. «La settimana scorsa si è sentito male in cella, ha avuto le vertigini e si è sdraiato sul pavimento. Il personale è intervenuto facendogli una flebo. Non sappiamo cosa fosse, ma visto che non gli viene dato da mangiare, è tenuto in una cella di isolamento senza ventilazione, sembra che sia svenuto per la fame». Nei giorni successivi al collasso del dissidente tutto sembra-

Ucraina, guerra dimenticata

Zelenska lancia un appello al mondo

«Continuate ad aiutarci o moriremo»

La guerra a Gaza ha inevitabilmente oscurato il conflitto in Ucraina. Finora nessuno ha chiesto a Kiev di smettere di combattere e avviare un negoziato con Mosca ma evidentemente il Paese teme questo sviluppo. Lo dimostra il drammatico appello lanciato dalla first lady Olena Zelenska: «Se il mondo si stanca di aiutarci, ci lascerà semplicemente morire. Per noi è una questione vitale», ha detto in un'intervista alla Bbc che sarà trasmessa integralmente og-

gi. Esprimendo un profondo senso di angoscia di fronte agli evidenti segnali di «stanchezza» dei Paesi che finora hanno sostenuto l'Ucraina con finanziamenti cruciali per difendersi dall'esercito del Cremlino. A cominciare dagli Stati Uniti, primo Paese finanziatore, dove il 6 dicembre l'ostruzionismo dei repubblicani ha di fatto bloccato il nuovo pacchetto da oltre 108 miliardi di dollari, di cui 60 per Kiev, chiesto dall'amministrazione Biden.

va procedere normalmente, «gli avvocati lo hanno visto, si sentiva bene. Ma ormai è il terzo giorno che non sappiamo dove sia. E non ci sono state sue lettere per tutta la settimana», afferma ancora la responsabile.

«SENZA PUTIN»

Una settimana importante, segnata prima dal lancio della campagna anti Putin, poi dalla conferma arrivata dal presidente sulla sua ricandidatura. Il network dell'oppositore, in cella da quasi tre anni, ha lanciato appena giovedì scorso l'iniziativa «Russia senza Putin». Gli organizzatori chiedono a ogni cittadino di «convincere almeno dieci persone a votare contro Putin». «I risultati del vo-

to saranno falsificati, ma il nostro compito è mostrare a tutti che la Russia non ha più bisogno di Putin - recita l'appello -. Le elezioni del 2024 saranno un referendum per l'approvazione delle sue azioni, per l'approvazione della guerra». Il link al sito web della campagna sarebbe anche stato incorporato nel codice Qr stampato su alcuni cartelloni pubblicitari apparentemente innocui, con la scritta «Russia, felice anno nuovo». Manifesti effettivamente apparsi in diverse città russe. Tanto che, secondo quanto riferisce Nexta - il media legato all'opposizione bielorusa -, le autorità di Mosca li avrebbero messi al bando, per bloccare ogni propaganda. —

DIRITTI UMANI

Teheran vieta il viaggio

Niente Premio Sakharov per la famiglia di Mahsa

ROMA

A un anno dalla sua uccisione, la figura di Mahsa Jina Amini continua a spaventare il regime iraniano. La 22enne curda, morta a settembre 2022 mentre era sotto la custodia della polizia morale per avere indossato male il velo, è stata insignita del premio Sacharov per la libertà di pensiero.

Ma da Teheran hanno impedito ai suoi familiari di partire per andare a ritirarlo: i genitori e il fratello sono stati bloccati in aeroporto e, come ha riferito l'avvocata Chirine Ardakani che segue la famiglia, «è stato vietato loro di salire sull'aereo nonostante avessero il visto». Il loro passa-



Una protesta per Mahsa Amini

porti, ora, sono stati confiscati. «Chiedo al regime iraniano di ritirare la decisione di vietare il viaggio alla madre, al padre e al fratello di Mahsa Amini» ha tuonato la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola. Perché «il loro posto martedì prossi-

mo è all'Eurocamera a Strasburgo per ricevere il premio Sakharov, insieme alle coraggiose donne iraniane - ha aggiunto Metsola -. La verità non può essere messa a tacere». Come Mahsa Amini, un'altra donna libera preoccupa la Guida suprema dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei. È l'attivista Narges Mohammadi, detenuta nel Paese mediorientale, pronta a iniziare da domani un nuovo sciopero della fame dopo l'ultimo che aveva intrapreso a inizio novembre per ottenere il diritto di essere trasferita in ospedale senza coprirsi il capo. La protesta inizierà proprio il giorno in cui a Oslo i suoi figli, che vivono a Parigi con il padre, andranno a ricevere il Premio Nobel per la Pace che le è stato assegnato a ottobre «per la sua lotta contro l'oppressione delle donne in Iran». Mohammadi non vede i suoi gemelli da 8 anni, ma loro continuano a sostenere nella sue battaglie la «leonessa dell'Iran», come la chiamano le donne della sua terra. —

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Bufera sulla Cop 28

L'Opec contro lo stop ai combustibili fossili

DUBAI

Scoppia la bufera alla Cop28 di Dubai quando si viene a sapere che il capo dell'Opec qualche giorno fa ha scritto una lettera ai 13 membri del cartello di Paesi esportatori di petrolio e ai 10 alleati esortandoli a respingere qualsiasi testo o formula nell'accordo che prenda di mira i combustibili fossili.

Praticamente il nodo principale da sciogliere alla Conferenza delle Nazioni unite sui cambiamenti climatici, avviata al rush finale in vista della chiusura ufficiale il 12 dicembre. La notizia ha scatenato la ferma reazione di ambientalisti e Paesi vulne-



Marcia per la giustizia climatica

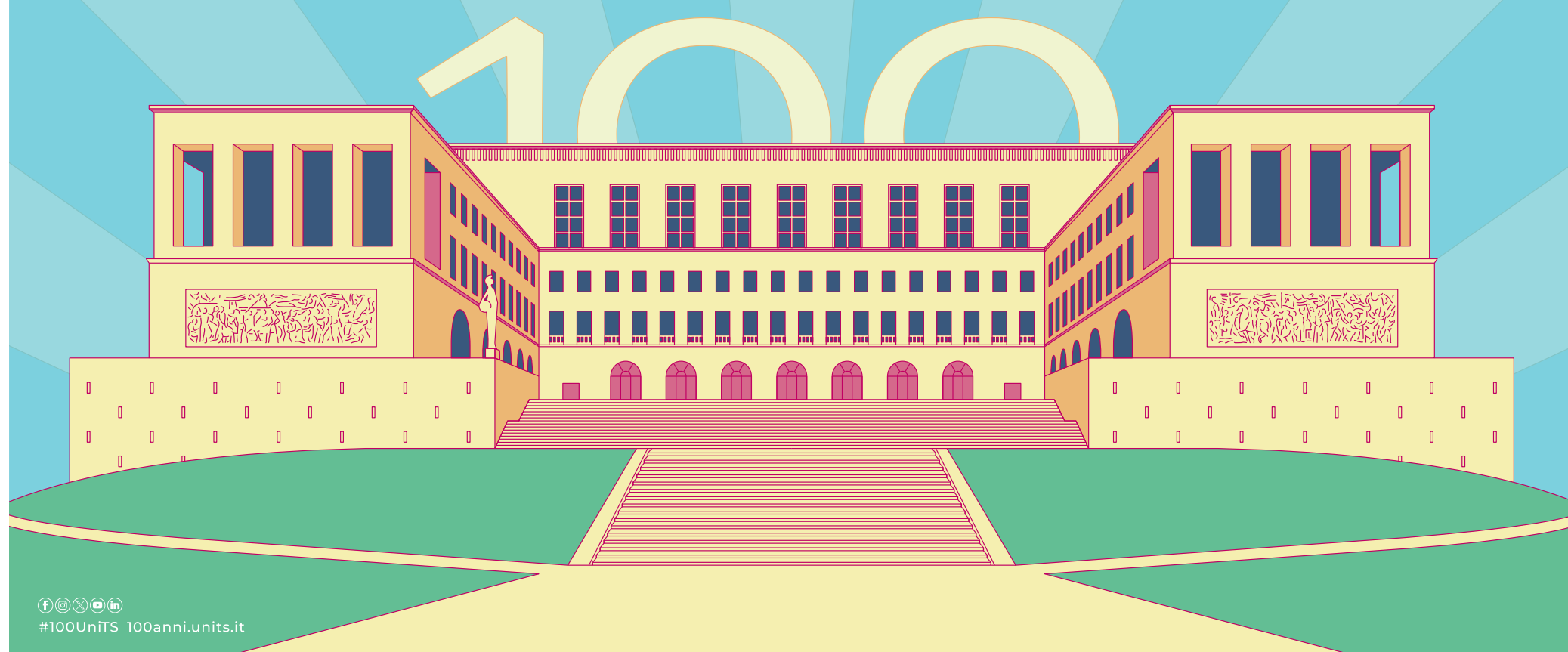
rabili che puntano a un accordo che porti all'abbandono di carbone, petrolio e gas. Il segretario generale dell'Opec ha chiarito oggi che «non esiste un'unica soluzione o un unico percorso per la transizione energetica, per realizzare un futuro

energetico sostenibile» e che «servono approcci realistici». La ministra francese dell'Energia, Agnès Pannier-Runacher, si è detta «sbalordita e arrabbiata» dalle dichiarazioni del kuwaitiano Haitham Al Ghaith, proprio perché mette a rischio i Paesi vulnerabili vittime degli effetti del riscaldamento globale.

E dura è stata anche la reazione della ministra spagnola per la Transizione ecologica, Teresa Ribera, che è anche vice presidente della Spagna, Paese che ha la presidenza di turno dell'Ue. «Penso che sia disgustoso che i paesi dell'Opec stiano spingendo contro l'obiettivo di raggiungere il livello desiderato», ha sottolineato esortando il presidente della Cop28, Sultan Aj Jaber (che è presidente della compagnia petrolifera statale Adnoc degli Emirati arabi uniti ma anche ad dell'azienda emiratina di rinnovabili) ad assumere un ruolo più attivo negli ultimi due giorni di negoziati. —

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE. REALIZZA IL FUTURO DELLA CONOSCENZA, DA CENTO ANNI.

PAOLA RUSSO BRANDING



f @ x v i n
#100Units 100anni.units.it

OGNI GIORNO, DA CENTO ANNI, CON NOI PUOI SCOPRIRE CIÒ CHE SARÀ REALTÀ NEL FUTURO.
CELEBRIAMO INSIEME UN SECOLO DI RICERCA, ECCELLENZA, CREATIVITÀ E INGEGNO UMANO.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

IL DELITTO A LA SPEZIA

Rossella, uccisa dal marito Lui l'ha vegliata per 36 ore

Nella stanza di hotel dove è stata ritrovata, la lettera di addio firmata da entrambi. Avevano scelto il suicidio dopo la vacanza in Liguria, lui voleva schiantarsi in auto

Laura Ivani / GENOVA

Manca ancora il movente per definire la drammatica vicenda della morte di Rossella Cominotti, 53 anni, uccisa dal marito, Alfredo Zenucchi, 57 anni, con la lama di un rasoio nella stanza dell'albergo «Antica Locanda Luigina» a Matarana nello spezzino.

LA VICENDA

L'uomo venerdì sera ha confessato di averle tagliato la gola e di esserle rimasto vicino mentre moriva dissanguata, in una agonia di circa tre ore. Non avrebbe però ancora spiegato perché lui e la moglie avevano deciso di suicidarsi. Il piano della coppia, secondo quanto riferito dall'uomo ai carabinieri e alla pm della Spezia, era quello di lasciare l'edicola e la casa di Bonemerse (Cremona), dove vivevano, per fare un ultimo viaggio in Liguria e poi togliersi la vita insieme. Ma dopo avere ammazzato la moglie lui non

ha trovato il coraggio e dopo essere rimasto nella stanza 36 ore accanto al cadavere è fuggito in auto. Ieri è emerso che la coppia aveva tentato di suicidarsi già lo scorso 3 dicembre, due giorni dopo l'arrivo in albergo, usando ancora la lama del rasoio. L'uomo, ha riferito il suo avvocato, Alberto Rimmaudo, ha ferite da taglio ai polsi che si sarebbe fatto tentando il suicidio mercoledì sera, e due al collo, fatte dalla moglie quando avevano tentato la prima volta. Avevano invece abbandonato l'idea di suicidarsi con il gas di scarico della vettura. Quando è stato fermato dai carabinieri ad un posto di blocco, Alfredo Zenucchi «si stava dirigendo verso Villafranca in Lunigiana per andare a suicidarsi - ha riferito il legale - e aveva individuato un rettilineo per prendere velocità e andare a schiantarsi». Il corpo di Rossella è stato trovato venerdì mattina da una addetta delle pulizie della locanda. La don-



Rossella Cominotti in un'immagine pubblicata sui social

na sarebbe morta mercoledì intorno alle 22.30. L'uomo se ne è andato venerdì mattina.

IL MOVENTE

Nella stanza è stata trovata una lettera che sarebbe stata scritta dalla donna e firmata da entrambi in cui verrebbe confermata la volontà del suicidio. Ma non si parla del movente. «Nessun riscontro a motivi economici, l'edicola gestita dai due coniugi non andava bene ma non erano oppressi dai debiti, né a questioni sentimentali, di gelo-

I due avevano già tentato di togliersi la vita il 3 dicembre. Lui ha tagli sul collo e sui polsi

sia» dice l'avvocato. «Il ritratto che emerge è di una coppia che viveva in modo molto appartato, come isolata e chiusa in se stessa». Anche nello spezzino, negli ultimi giorni non uscivano quasi mai dalla stanza, solo Zenucchi sarebbe sceso poche volte per mangiare qualcosa o fumare dicendo che la moglie aveva l'influenza. «Siamo profondamente scossi. Questa volta è accaduto a casa nostra. Sentiamo sempre parlare di femminicidio, ma pensiamo non dovrà mai riguardarci. Ma può accadere anche qui, a casa nostra. E questo ci ha sconvolti» ha detto oggi Gian Carlo Leveratto, sindaco di Carrodano, il comune di circa 500 abitanti dove c'è stato l'omicidio. —

IN BREVE**La sentenza****«Le mani sul collo? Tentato femminicidio»**

Prendere per il collo la moglie è tentato omicidio, o meglio, femminicidio. Anche in assenza di ferite. Non si tratta di lesioni o maltrattamenti ma, appunto, di tentato omicidio, infatti: «Contano i potenziali effetti dell'azione». È destinata a fare scuola la sentenza della Corte di Cassazione che ha respinto le argomentazioni della difesa e confermato i dieci anni ad un uomo che aveva preso per il collo la moglie e l'aveva attaccata al muro.

Segregata e incinta**«Sei una femmina Resta in casa a pulire»**

Segregata in casa, chiusa a chiave e impossibilitata ad uscire. Quando il marito era fuori, la giovane di Palma di Montechiaro, nell'Agrigentino, incinta, sarebbe stata sorvegliata dalle cognate. «Non sai fare la donna di casa. Tu sei donna e devi solo stare a casa a pulire e cucinare» diceva il marito venticinquenne alla moglie di 19 anni. I giudici del tribunale di Agrigento lo hanno condannato a tre anni e sei mesi per maltrattamenti e sequestro di persona.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAIO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

AUTONOMIA FISCALE

✓ PIÙ RISORSE PER I COMUNI

✓ PIÙ INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO

SABATO 16 DICEMBRE SCADE IL TERMINE PER IL PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA DELL'IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA (ILIA), CHE SOSTITUISCE L'IMU NAZIONALE

Grazie ai patti finanziari stipulati con lo Stato, l'Amministrazione regionale ha istituito l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che prende il posto dell'IMU nazionale.

L'ILIA non è dovuta per la prima casa, a eccezione delle abitazioni di lusso.

Il pagamento è dovuto per fabbricati,

aree fabbricabili e terreni agricoli.

Con l'abbassamento dell'aliquota massima applicabile, solo nel primo anno la nuova imposta porterà fino a 12 milioni di euro di risparmio: risorse che rimarranno alle aziende e contribuiranno alla crescita economica del territorio. **L'autonomia prende forma.**



Guarda il video tutorial
su YouTube



Per maggiori informazioni:
bit.ly/ILIA-FVG

STAY TUNED!

60° ANNIVERSARIO

www.collio.it



La festa di compleanno: i nostri primi 60 anni.
Una ricorrenza storica e nuova allo stesso tempo.
Preparatevi ad una grande annata: vi vogliamo con noi!

1964>2024

L'invasione dell'Ucraina: i riflessi

IL CASO

Conto da 15 milioni per il mega yacht dell'oligarca bielorusso

Lo scafo a vela è bloccato da 21 mesi nel golfo di Trieste
I costi di gestione sono a carico dello Stato Italiano

Elisa Coloni / TRIESTE

Sarà quasi certamente il secondo Natale a Trieste per il più grande yacht a vela del mondo, il Sailing Yacht A, con un conto a carico dello Stato italiano che nel frattempo lievita e potrebbe aver raggiunto, in 21 mesi di congelamento amministrativo, una cifra compresa tra i 13 e i 15 milioni di euro. Tutto questo mentre sul destino del mega panfilo pende un pronunciamento della Corte di giustizia europea, cui il Tar del Lazio ha chiesto un parere pregiudiziale lo scorso aprile.

Che il trialbero - secondo le autorità italiane riconducibile al miliardario di origini bielorusse Andrey Melnichenko - si trovi ad accogliere il 2024 dal golfo di Trieste è più che probabile, visto che i segnali della fine del conflitto tra Russia e Ucraina non si vedono e ciò si traduce nel persistere delle sanzioni europee contro la Federazione russa e una lunga lista di soggetti considerati vicini al presidente Vladimir Putin. Sanzioni in conseguenza delle quali i Paesi Ue, Italia compresa, hanno sottoposto a congelamento amministrativo beni mobili e immobili di proprietà o riconducibili a tali soggetti inseriti nella "black list". Tra questi c'è Andrey Melnichenko, re del carbone e dei fertilizzanti che, con il suo patrimonio da oltre 25 miliardi di dollari, per Forbes è la 63esima persona più ricca al mondo.

Il Sailing Yacht A si trovava in Arsénale all'inizio del 2022, sottoposto a un intervento di manutenzione da parte di Fincantieri, quando è scattato il congelamento amministrativo, il 12 marzo. Il trialbero ultra lussuoso e ultra tecnologico progettato da Philippe Starck, dal valore di 530 milioni di euro, è stato poi spostato, in giugno, in mezzo al golfo, dove rimane sotto gli occhi di residenti e turisti, facendo ormai parte della scenografia triestina, protetto da un'ordinanza che impedisce a qualunque mezzo non autorizzato ad avvicinarsi e sottoposto a controlli via mare e terra 24 ore su 24.

Della questione (come di altre simili) si occupa il Comitato di sicurezza finanziaria, istituito in seno al ministero dell'Economia e composto da 15 soggetti, tra i quali cinque ministeri, Banca d'Italia, Guardia di finanza, Arma dei carabinieri,

Agenzia delle dogane e Agenzia del demanio. Il costo del mantenimento e della sorveglianza del mega yacht è interamente a carico dello Stato, in capo all'Agenzia del demanio, che gestisce il dossier nel massimo riserbo. L'unico dato emerso

sin qui è che lo Stato, a guerra finita, intende restituire il bene all'armatore solo a fronte del pagamento del conto. Ma a quanto ammonterà quel conto? Quanto ha speso sin qui l'Italia per tenerlo a Trieste?

Come detto, il dato resta

segreto e a nulla sono serviti approfondimenti giornalistici e atti parlamentari: ci aveva provato la forzista Sandra Savino, oggi sottosegretaria al ministero dell'Economia, con un'interrogazione a quello stesso ministero

quando era deputata, rimasta senza risposta. Anche dall'Agenzia del demanio del Friuli Venezia Giulia, coinvolta nella gestione del bene, mai nulla è trapelato. Il direttore Alessio Casci si limita a riferire anche questa volta che «nulla è cambiato nella gestione delle nave e

nelle normative che ne perimetrano il controllo».

Ma una stima si può fare, seppure ipotetica. Sin dai primi giorni del congelamento amministrativo alcuni esperti del settore marittimo avevano stimato realisticamente una spesa tra i 20 e i 30 mila euro al giorno per il mantenimento di una simile imbarcazione e del suo equipaggio, composto da 54 persone. Le valutazioni devono tenere conto di numerose variabili, in primis i componenti dell'equipaggio, che nel tempo sono diminuiti e ora dovrebbero essere sicuramente meno di venti (ma il numero preciso non è noto). Tra l'altro di loro si sa che, in virtù dei contratti dei lavoratori marittimi, ruotano nel corso dell'anno, e poi che scendono e salgono da "A", concordando le tempistiche e i punti di sbarco (a volte in zone protette, probabilmente di competenza statale) con le autorità, Guardia costiera, Guardia di Finanza, Polizia di frontiera marittima: sia i membri dell'equipaggio che i fornitori si avvicinano e allontanano dalla nave secondo meccanismi che non li rendano troppo evidenti al cittadino a passeggio sulle Rive, con orari e modalità non facilmente calendarizzabili. Si diceva che il numero dei componenti dell'equipaggio pesa sulla stima complessiva dei costi. Considerate nuovamente oggi le voci di spesa annue e ipotizzando uno stipendio massimo (per il comandante) di 120 mila euro, una pagaminima di 35 mila, con vari livelli intermedi per 15 o 16 membri, si potrebbe arrivare a 900 mila euro l'anno per i compensi.

Poi vanno considerati tutti i costi dei materiali di consumo e il necessario per la manutenzione ordinaria, dal carburante all'acqua, per i quali si potrebbe ipotizzare una spesa di 4-5 milioni con la nave in esercizio, che scendono a 2 milioni con la nave ferma. Poi ci sono i costi dell'agenzia marittima, che potrebbero aggirarsi su 1,2 milioni. Infine, quelli assicurativi, che potrebbe aggirarsi attorno ai 2,5 milioni, anche se, fanno notare gli esperti, questi costi potrebbero variare molto a seconda delle particolari strumentazioni e beni presenti, ad esempio le opere d'arte di grande pregio. Stime ipotetiche dunque, cui vanno aggiunti i costi sostenuti oggi per la sorveglianza. —



Il trialbero Sailing Yacht A, riconducibile al miliardario di origini bielorusse Andrey Melnichenko

SCEGLI IL FOTOVOLTAICO PER UN FUTURO LUMINOSO E SOSTENIBILE



REALIZZA IL TUO IMPIANTO FOTOVOLTAICO GRAZIE A UN'OFFERTA CHIAVI IN MANO.
USUFRUISCI DEL CONTRIBUTO REGIONALE FINO AL 40% DELLA SPESA SOSTENUTA.

SOPRALLUOGO, FATTIBILITÀ TECNICA E GESTIONE COMPLETA PRATICHE AMMINISTRATIVE INCLUSE



Gas



Luce



Servizi



Sostenibilità

Numero verde

800 087 587

Telefono

0432 815511

BLUENERGY

www.bluenergygroup.it/fotovoltaico

Vendita e installazione eseguiti da Bluenergy Assistance S.r.l. società a socio unico del Gruppo Bluenergy Group S.p.A.

Il caso a Spilimbergo

RICCARDO DE ANGELIS

Il regista: «Avete sbagliato film»

«Avete sbagliato film.» Così, con una storia su Instagram, Edoardo De Angelis, regista del film *Comandante*, ha risposto ai figuranti vestiti da nazisti che martedì scorso sono entrati in sala al cinema teatro Miotto di Spilimbergo, Pordenone, per presenziare alla proiezione del film con protagonista Pierfrancesco Favino.



I soci di Tergeste Historica al cinema teatro Miotto di Spilimbergo con le uniformi del Reich (coperto il volto di un figurante perché minorenne)

LE REAZIONI POLITICHE

Sinistra italiana e M5s attaccano

Sinistra italiana, attraverso Sebastiano Badin, ha replicato a Loperfido (deputato Fdi) dicendogli di «aver perso un'occasione per essere istituzione», la vicepresidente del gruppo del Senato di M5s Alessandra Maiorino ha annunciato un'interrogazione e Nicola Conficoni (pd) ha chiesto di restaurare i monumenti della Resistenza.

Al cinema con le uniformi naziste Sette segnalati, arrivano le scuse

Associazione di Trieste, coinvolti udinesi: «Non doveva andare così, non lo rifaremmo». Insulti e minacce

Antonio Bacci / SPILIMBERGO

Risponde al telefono mentre, in sottofondo, un bambino piange.

«Sì, sono io, Riccardo Craba, presidente dell'associazione Tergeste Historica. È vero, al cinema teatro Miotto, martedì sera a Spilimbergo, in uniforme tedesca, c'erano quattro dei nostri soci».

Ha da qualche ora parlato con gli uomini della digos, Craba, che pure nella città del mosaico, quella sera, non c'era. «Chi erano i soci? Una coppia di Spilimbergo, marito e moglie, e due ragazzi udinesi, uno dei quali minorenne, con i genitori in sala».

Ma come finiscono quattro figuranti di un sodalizio triestino, in una fredda serata di dicembre, in uniforme del Terzo Reich a una proiezione cinematografica a Spilimbergo? E soprattutto, non vi siete posti il problema di cosa stavate indossando? Della sede, del luogo, del rischio di violare le norme contro la propaganda e la diffusione di messaggi inneggianti al nazismo?

«Non volevamo inneggiare a nessuno, siamo un'associazione attiva dal 2013, anche se io la presiedo da un anno. Siamo stati invitati da Bruno Cinque, che conosceva un nostro socio spilimberghese, ma non sapevamo della sua appartenenza a Fratelli d'Italia e che la cosa avrebbe potuto prendere una piega politica».

Al di là della sua appartenenza, vi pare normale entrare al cinema vestiti così? Non avete immaginato che la cosa non sarebbe passata inosservata?

«È stata una serata senza né capo né coda. Prima o dopo la proiezione avremmo dovuto fare un intervento, spiegare perché eravamo venuti lì vestiti in questo modo e invece niente. I nostri soci hanno anche divise dell'Armata rossa, dei partigiani,

dell'esercito inglese. La sfortuna è stata che tutti hanno indossato quelle tedesche e che al Miotto non c'erano altre associazioni con le unifor-

mi storiche, se no la situazione sarebbe stata compresa. Sappiamo che delle persone sono morte e che quelle divise possono dare fastidio, se

indossate in un contesto improprio. Ma non doveva andare così».

Invece i vostri soci sono finiti a dare spiegazioni in Que-

stura, identificati e segnalati all'autorità giudiziaria insieme ad altre tre persone non del vostro gruppo (paradossalmente non è fra queste

Bruno Cinque, che è anche presidente dell'associazione Erasmo da Rotterdam). Per ora non vi sono contestazioni d'accusa, ma tornando indietro lo rifareste?

«No, certo. Chiediamo scusa se abbiamo urtato la sensibilità di qualcuno, non era nostra intenzione. Un incidente, in tutti questi anni di attività, può capitare, credo. Ripeto, non doveva andare così, non siamo venuti per inneggiare a nessuno e sul web abbiamo ricevuto insulti e minacce. Nelle ultime ore è stata una persecuzione. È gente che ha un hobby, si paga le spese e nella nostra associazione abbiamo membri della comunità LGBTQ+ e persone di origine e religione ebraica. Siamo tolleranti, è stato un malinteso».

In attesa di capire se anche la procura della Repubblica la penserà così, a Spilimbergo il sindaco Enrico Sarcinelli, sostenuto da una coalizione di centrodestra con Fratelli d'Italia, ha ribadito sui social «l'estraneità dell'amministrazione rispetto alla presenza delle divise "storiche" al cinema Miotto durante la proiezione del film "Comandante", presenza della quale l'amministrazione stessa non era assolutamente a conoscenza né ha condiviso». «Mi riservo di comprendere e approfondire, ferme eventuali altrui competenze e un preliminare giudizio quantomeno di inopportunità, come si siano svolti i fatti e gli antefatti». Sarcinelli ha precisato che «il patrocinio comunale è stato concesso, in questo come negli anni scorsi, all'associazione "Il Circolo", presieduta dal professor Donato Guerra, per l'intera rassegna dei film proposti settimanalmente al cinema Miotto, non solo per una specifica pellicola o tanto meno per iniziative collaterali. Chiunque mi conosca veramente può immaginare lo stato d'animo che mi pervade. Spilimbergo e la sua amministrazione sono rispettose dei valori costituzionali e della nostra Carta, tra i quali convintamente l'antifascismo».

Un post, quello di Sarcinelli, che ha ottenuto l'apprezzamento del capogruppo dell'opposizione Fabio Frenna, che ha espresso solidarietà a «Il Circolo» e al suo presidente. —

(Ha collaborato Guglielmo Zisa)



BRUNO CINQUE
EX CONSIGLIERE COMUNALE DI FRATELLI D'ITALIA A SPILIMBERGO, HA CHIAMATO AL MIOTTO I SOCI DI "TERGESTE HISTORICA" ARRIVATI AL CINEMA CON LE UNIFORMI DEL REICH



LUCA CAROCCI
QUESTORE DI PORDENONE, HA COORDINATO LE INDAGINI DELLA DIGOS, CON SETTE PERSONE SEGNALATE ALLA PROCURA. PER ORA NON È STATA CONTESTATA ALCUNA ACCUSA

SPAZZACAMINO QUALIFICATO

Corsi di Formazione per l'avviamento e aggiornamento della Professione di Operatore Qualificato per gli impianti domestici a biomassa legnosa

Corsi interamente GRATUITI, perché realizzati nell'ambito del Progetto Europeo LIFE "Prepair" www.lifeprepare.eu - LIFE 15 IPE IT 013

A CHI È RIVOLTO?

Formazione di tecnici progettisti, installatori, manutentori di impianti civili sugli impianti di combustione a biomassa legnosa e avviamento o aggiornamento alla professione "Spazzacamino Qualificato".

OBIETTIVI:

Saper progettare, installare, ed effettuare la manutenzione degli impianti a combustione biomassa legnosa e del sistema di evacuazione dei fumi della combustione al fine di:

- mantenere e migliorare l'efficienza;
- aumentare la sicurezza dal punto di vista degli incendi o dei rigurgiti di gas;
- diminuire le emissioni in atmosfera;
- comunicare efficacemente all'utente l'importanza delle buone pratiche di gestione dell'impianto per un uso consapevole della biomassa legnosa;

Azioni coordinate e integrate per il miglioramento della qualità dell'aria e di conseguenza sulla natura umana.

SONO PREVISTI TRE DIVERSI PERCORSI:

- 64 ore + 4 introduttive: rivolte alla formazione di **tecnici progettisti, installatori e manutentori di impianti civili sugli impianti di combustione a biomassa legnosa**;
- 164 ore + 2 introduttive: rivolte all'**avviamento della professione spazzacamino**;
- 32 ore + 2 ore introduttive: **aggiornamento tecnico per gli spazzacamini già in attività**.

Disponibili 30 posti per edizione. Periodo: da gennaio a giugno 2024

Sede corsi presso L'Istituto IPSIA Giacomo CECONI Via Manzoni 6 - 33100 UDINE (UD)

Scadenza iscrizioni: entro il 31/12/2023.

Programma e dettagli www.assocosma.eu - segreteria@assocosma.eu - 335 7494100

Le politiche ambientali

I RICORSI

Grande idroelettrico i gestori contro l'aumento dei canoni

Hanno impugnato la norma nazionale che obbliga al ricalcolo
Il valore della partita oscilla tra quattro e cinque milioni di euro



IL CASO

La gestione del grande idroelettrico va avanti a colpi di ricorsi. A presentarli sono i gestori per contestare l'aumento dei canoni di derivazione conseguenti all'applicazione della nuova metodologia di calcolo, nonché l'importo corrispondente alla monetizzazione dell'energia elettrica gratuita che i gestori devono versare alla Regione. Cifra che la stessa Regione destina ai comuni interessati dagli impianti di derivazione idroelettrica. In ballo ci sono oltre cinque milioni di euro. Ma andiamo con ordine.

Il ricorso più discusso è quello presentato dalla società A2A, quella che gestisce la centrale di Somplago (Cavazzo Carnico) e Ampezzo nel bacino del Tagliamento, respinto dal Tribunale regionale delle acque pubbliche di Venezia e ripresentato in appello al Tribunale superiore delle acque pubbliche di Roma per contestare, come già detto, la monetizzazione dell'energia gratuita che, in attuazione della legge regionale sulle grandi derivazioni, va garantita nelle zone interessate dai grandi impianti. Va detto, però, che – come confermano all'assessorato regionale Ambiente – a seguito della bocciatura del ricorso da parte del Tribunale delle acque pubbliche di Venezia, nell'attesa di conoscere l'esito dell'appello, A2A ha versato parte della cifra dovuta per il 2021 e il 2022, avvalendosi del diritto di ripetizione. In presenza di sentenza d'appello favorevole per A2A la Regione dovrà restituire la cifra già incassata.

Edison e Cellina energy, invece, i gestori dei bacini Meduno e Cellina, non



I PUNTI CRITICI
LA BATTAGLIA
SI GIOCA IN TRIBUNALE

Monetizzazione dell'energia elettrica: il Tribunale delle acque ha respinto il ricorso di A2A, ma la società va in appello

L'assessorato regionale conferma: gestori contro la norma nazionale che raddoppia il dovuto

Non convince neppure l'obbligo della gara per l'assegnazione delle concessioni in scadenza

avendo presentato alcun ricorso, hanno versato il dovuto alla Regione. Complessivamente stiamo parlando di cifre non banali che, per i

due anni di competenza, il 2021 e il 2022 appunto, potrebbero sfiorare i due milioni di euro.

Il caso del ricorso di A2A continua a far discutere perché le somme incassate dalla Regione a titolo di compensazione dell'energia elettrica gratuita dovuta dai gestori del grande idroelettrico ai territori dove viene prelevata l'acqua, portano più di una boccata d'ossigeno ai bilanci dei comuni montani. Da qui l'invito rivolto dall'ex deputato, Renzo Tondo, al primo cittadino di Milano, Giuseppe Sala, affinché, in veste di primo cittadino del comune socio di A2A, valuti le conseguenze derivanti dal ricorso se verrà accolto in appello. In attesa di conoscere il responso, la Regione fa notare che quello di A2A sulla monetizzazione dell'energia elettrica non è l'unico ricorso in discussione sul grande idroelettrico.

L'attuazione della legge che prevede una nuova metodologia di calcolo del canone richiesto ai gestori degli impianti idroelettrici per uso derivazione, invece, è stata impugnata da tutte tre le società. In assessorato spiegano che tale azione è la conseguenza del quasi raddoppio del canone annuale richiesto alle società. In questo caso l'importo richiesto ai gestori oscilla tra quattro e cinque milioni di euro. Tutte le società interessate dagli aumenti hanno impugnato la norma presentando ricorso al tribunale delle acque pubbliche di Venezia. Con questa azione, i gestori dei grandi impianti idroelettrici contestano la norma nazionale che ha introdotto il meccanismo delle gare per l'assegnazione delle concessioni in scadenza e l'adeguamento del calcolo dei canoni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sistema acquedotti in regione



13.700 Km

1,2 milioni
Popolazione
servita7
Gestori
presenti

CAFC

120

39,1%

Popolazione servita

Comuni

ACEGAS-APS-AMGA

3

18,11%

LIVENZA
TAGLIAMENTO

30

16,9%

IRISACQUA

25

11,5%

HIDROGEA

20

8,7%

ACQUEDOTTO
POIANA

12

4,6%

ACQUEDOTTO
DEL CARSO

3

0,3%

Spesa media annuale per famiglia

Trieste 606 euro

Gorizia 473 euro

Pordenone 370 euro

Udine 341 euro

225 milioni metri cubi l'anno
Prelievo complessivo d'acqua50%
all'utente finale286 litri d'acqua
pro capite erogati in regione550 litri d'acqua
prelevati pro capite in regione

WITHUB

Acquedotto e la rete colabrodo

Il 50% dei prelievi si perde e non arriva all'utente finale
Rizzo (Femca-Cisl): serve una multiutility pubblica

Giacomina Pellizzari / UDINE

Il 50 per cento dell'acqua prelevata dai sette gestori per usi idrici non scende dai rubinetti di casa. Si perde lungo i 13 mila 700 chilometri di rete che costituiscono il sistema degli acquedotti in Friuli Venezia Giulia. E se gli investimenti medi sono al di sotto dei 50 euro per abitante, cifra di gran lunga inferiore della media europea, la bolletta, rispetto al 2021, è aumentata del 6,6 per cento. Mediamente una famiglia spende 448 euro l'anno. Per portare i parametri all'interno delle medie nazionali ed europee, è indispensabile affidare la gestione del sistema a un gestore unico, un obiettivo perseguito da tempo che ora, com-

plici gli investimenti del Pnrr, torna attuale.

Su questo tema, lunedì, rifletterà la Federazione energia, moda, chimica e affini (Femca) Cisl, con i rappresentanti istituzionali, tra cui il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, e i vertici dei gestori riuniti in sala Valduga, in Camera di commercio a Udine. Modererà l'incontro il vice direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini. Le conclusioni saranno affidate al segretario generale della Femca nazionale, Nora Garofalo.

LA FOTOGRAFIA

In Friuli Venezia Giulia per erogare 286 litri d'acqua pro

capite al giorno, quantità superiore alla media nazionale che raddoppia se confrontata con lo stesso dato europeo, vanno prelevati 550 litri». Da questo dato partirà il ragionamento del segretario regionale Femca-Cisl, Franco Rizzo, per arrivare alla costituzione, non più rinviabile, del gestore unico regionale. Un soggetto in grado di unire le potenzialità dei sette gestori presenti in regione, che ha già fatto le prove generali per ottenere i finanziamenti del Pnrr. Da qui la nascita del Masterplan degli acquedotti Fvg, descritto come una sorta di mutuo soccorso nel caso di singole criticità, i piani per la sicurezza idropotabile e i Water management Fvg per ri-

Le politiche ambientali



durre le perdite del 13 per cento entro il 2026. Quest'ultimo progetto è stato finanziato dal Pnrr con 37 milioni di euro assegnati al Cafc come soggetto capofila.

LA NUOVA FASE

Nella sua relazione, Rizzo guarderà avanti illustrando i progetti futuri senza dimenticare di descrivere la situazione reale della rete degli acquedotti. La fotografia evidenzia «la vetustà delle condotte, problematiche derivanti dalla ricostruzione di linee idriche non idonee, conseguente al sisma del 1976». Tra queste Rizzo cita la rete della zona collinare e in parte montana dell'udinese. Non solo. Dalla fotografia scattata in regione emergono anche «condotte in ghisa e acciaio – a Trieste alcune risalgono al 1929 – e diramazioni di reti in cemento-amianto: si stimano – sottolinea Rizzo – 2 mila 500 chilometri dislocati tra Udine, Gorizia e Pordenone». Nella sola provincia di Udine sono state rilevati «900 chilometri di condotte in cemento-amianto, con un'incidenza, soprattutto in alcuni comuni della Bassa Friulana, pari al 40 per cento e su cui non esiste un piano organico ma delle semplici linee guida». Nel descrivere la situazione provincia per provincia, dopo Udine, Rizzo si sofferma anche sul Pordenonese e sul «56 per cento della rete in amianto: nella nostra regione – fa notare il sindacalista – solo Irisacqua può vantare di aver presentato un progetto di sostituzione di cir-

Lo stato di fatto evidenzia condotte vetuste, in ghisa, acciaio e in amianto da sostituire prima possibile

Il segretario Rizzo: serve un piano straordinario, non interventi sporadici finanziati con le manovre di bilancio

IL CONVEGNO

Lunedì a Udine in Camera di commercio

Negli ultimi 30 anni l'acqua è diminuita del 20 per cento. Del suo utilizzo e della sua gestione, se ne parlerà lunedì 11 dicembre dalle 9.30 a Udine (sala Valduga, Camera di Commercio), nella tavola rotonda promossa dalla Femca Cisl, intitolata "Sistema idrico integrato. Tra opportunità e prospettive". A discuterne saranno i presidenti della Regione Massimiliano Fedriga, il presidente di Cafc, Salvatore Benigno, di Lta, Andrea Vignaduzzo, di Hidrogea Fabio Santin e il segretario generale della Cisl Fvg Alberto Monticco.

ca 300 chilometri di condotte in amianto». Detto del vuoto normativo e dell'assenza di evidenze scientifiche sulle conseguenze sanitarie, Rizzo non ha dubbi: «Le condotte in amianto vanno sostituite intervenendo secondo il principio di Precauzione inserito nell'analisi del rischio». Siamo in presenza – così prosegue la tesi di Rizzo – «di condotte vecchie di oltre 50 anni. Serve un piano straordinario in cui la Regione deve fare la sua parte «non con interventi sporadici in assestamento di bilancio». Questo per dire che i singoli gestori non ce la fanno a sostenere il peso di opere indispensabili e costose.

LE AGGREGAZIONI

Se l'aggregazione dei gestori non può essere rinviata, a fare scuola in questo campo è il Cafc, storico consorzio, ora Spa, fondato nel 1933, che negli ultimi 12 anni ha inglobato diverse realtà. Il segretario generale Femca ripercorre la storia del Cafc per rilanciare il sistema idrico integrato e la costituzione della multiutility regionale. In questo contesto il sindacato è pronto a fare la propria parte. «Abbiamo bisogno – insiste Rizzo – di superare i limiti culturali e di reimpostare un nuovo sistema di relazioni sindacali basato su trasparenza, informazione, welfare e contrattazione. La vera scommessa è superare la frammentazione dei servizi pubblici per puntare su innovazione, ricerca e sostenibilità». —

L'INTERVENTO

Tondo scrive a Sala: Milano è socio di A2A aiuti i comuni montani

L'ex deputato si rivolge al sindaco della città lombarda: intervenga affinché la legge regionale venga rispettata

LA MISSIVA

«Egregio signor sindaco di Milano, Giuseppe Sala». Inizia così la lettera indirizzata da Renzo Tondo, già deputato, già presidente del Friuli Venezia Giulia e già sindaco di Tolmezzo, a Sala per sensibilizzarlo sulle possibili ricadute che avrà, se sarà accolto in appello dal Tribunale superiore delle acque pubbliche di Roma, il ricorso presentato da A2A contro la monetizzazione dell'energia elettrica che i gestori delle grandi derivazioni devono garantire nei territori dove operano. Lo fa perché il comune di Milano è uno dei soci di A2A.

«Negli anni Novanta sono stato sindaco della città di Tolmezzo, capitale della Carnia, la zona montuosa a nord della provincia di Udine e in tempi più recenti ho avuto l'onore di essere eletto presidente della regione Friuli Venezia Giulia dal 2008 al 2013 e, ultimamente, parlamentare nella legislatura 2018» scrive Tondo presentandosi così al sindaco di Milano. «Ho scelto – aggiunge – di non ripresentarmi per il rinnovo del Parlamento, ma nonostante ciò sento il dovere di non privare la mia comunità della mia esperienza, almeno fintanto che verrà ritenuta



RENZO TONDO
EX SINDACO, PRESIDENTE DI REGIONE E PARLAMENTARE

utile». Tondo vuole dare una mano ai sindaci dei piccoli comuni montani che contano sulle cifre dovute dalle società che gestiscono le grandi derivazioni idroelettriche nei bacini del Tagliamento e Cellina e Meduno, per far quadrare i bilanci. «Il suo comune detiene un consistente pacchetto azionario della società A2A, concessionaria del sistema idroelettrico del fiume Tagliamento» continua Tondo non senza spiegare a Sala che «l'entrata in vigore della legge 12 del 2019 prevede l'obbligo per i concessionari di fornire annualmente e gratuitamente al-

le stesse Regioni 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione da destinare per almeno il 50 per cento a servi pubblici e categorie di utenti dei territori interessati. La Regione Friuli Venezia Giulia – sottolinea – ha adottato la propria legge attuativa 21/20 della legge nazionale». E ancora: «La società A2A, non intende aderire al dettato legislativo e ha promosso ricorso al Tribunale regionale delle acque pubbliche di Venezia avverso alla Regione Fvg per l'insussistenza dell'obbligo di cedere gratuitamente energia elettrica, ovvero il suo corrispondente monetario. Il tribunale ha rigettato integralmente il ricorso. Credo sia giusto riconoscere che i profitti di A2A, che irrobustiscono anche i bilanci del suo comune, provengono dai nostri fiumi e torrenti ormai rimasti senza acqua, e che pertanto sia doveroso che una parte di questi profitti vada a ristorante i bilanci dei piccoli comuni montani, sempre più in difficoltà. Diversamente si configura una situazione di Robin Hood all'incontrario». E nel ringraziare Sala per l'attenzione che vorrà dare alla missiva, Tondo confida «in un suo autorevole intervento affinché A2A rispetti le leggi e i buoni rapporti con il nostro territorio». —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFAPI FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

Api

www.confapifvg.it
info@confapifvg.it
tel. 0432-507377

LE IDEE

LA POLITICA OSTAGGIO
DEI PREGIUDIZI

PEPPINO ORTOLEVA

Due tendenze dominano in questi anni la vita politica di molti paesi occidentali: lo spostamento a destra anche di parti dell'elettorato che prima votavano in tutt'altro modo, il crescente spaccarsi in posizioni opposte, spesso inconciliabili, dell'opinione pubblica.

A dividerla però non sono le ideologie, che hanno perso gran parte del loro peso, e neppure la religione, almeno in Europa: nelle Americhe è presente un estremismo di radice evangelica, ma certo non spiega da solo la popolarità di un Trump. Qualcuno ha detto che destra e sinistra oggi sono divise principalmente da stati d'animo, da una violenta antipatia reciproca. Come la si può spiegare, e che cosa la lega all'ascesa della destra?

Ad accomunare il generale italiano Vannacci, Trump, alcune forze del nord Europa è soprattutto una parola d'ordine: non vergognatevi di essere xenofobi, i pregiudizi contro gli immigranti (e i neri) sono un vostro diritto.

A questa rivendicazione del razzismo si aggiungono in molti discorsi l'islamofobia, la critica alle "teorie di genere" che nasconde spesso l'omofobia, in qualche ca-

so l'antisemitismo. È invece più difficile oggi sentire dichiarazioni esplicitamente maschiliste in un'area politica dove alcune leader sono donne; ma il ricorrente richiamo ai "valori della famiglia" implica comunque un invito al sesso femminile a pensare meno alla carriera più ai figli, e a comportarsi in modo "più controllato". Non tutte le destre sono uguali, naturalmente: il leghista Salvini può esaltare Vannacci e il ministro Crosetto criticarlo, ed è solo Salvini a permettersi frasi come "gli zingari italiani purtroppo ce li dobbiamo tenere". Purtroppo.

Ma al di là della maggiore o minore sfrontatezza resta un filo che lega comunque tutta quella parte politica, e la contrappone a una sinistra che al contrario fa della lotta contro i pregiudizi una bandiera identitaria. La critica contro questa sinistra si sintetizza in una paro-

la americana, woke, di cui non molti sanno il significato ma che è usata per dire: "quelli che vogliono imporre a tutti la loro visione del mondo bizzarra e calata dall'alto, contro ciò che abbiamo sempre pensato, e continuiamo a pensare".

Dobbiamo ricordare, d'altra parte, che se la difesa del diritto al razzismo, all'omofobia, eccetera ha un sapore "di destra" anche perché si tratta di modi di pensare che molti considerano arcaici (e altri rivendicano proprio perché esistono "da sempre"), la forza dei pregiudizi non è in sé "vecchia", né è stata superata con la modernizzazione della società.

Al contrario: in un mondo dove tutti hanno sempre più spesso a che fare con realtà finora sconosciute si può essere spinti a fare appello a giudizi già fatti proprio per orientarsi, per valutare a prima vista le perso-

ne e i fenomeni che si incontrano. E media "nuovi" come i social network sono uno strumento potentissimo per scaricare l'ostilità su persone e gruppi, per diffondere il cospirazionismo che accusa gli immigranti, o gli ebrei. In questa situazione, una sinistra che combatte i pregiudizi soprattutto con dichiarazioni di principio rischia di non comprendere i motivi per cui la destra che a quelli si richiama fa così presa.

E spesso finisce con il trattare le persone legate a certi modi di pensare con una carica di disprezzo non dissimile da quella con cui loro trattano le razze "inferiori".

Il problema è che è difficile se non impossibile discutere in modo razionale i pregiudizi, proprio perché vengono dati per ovvi e scontati da una parte, sono considerati odiosi e stupidi dall'altra.

La loro crescente centralità nella politica, spesso più implicita che dichiarata, rende il dibattito tra gli schieramenti sempre più aggressivo e povero d'idee, in un momento di guerre e instabilità che richiederebbe al contrario un confronto anche duro, ma un vero confronto: su contenuti e progetti.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dibattito politico è spesso offuscato dai pregiudizi

LE PRIMARIE VARIABILI
DEI DEMOCRATICI

DAVID ALLEGRANTI

Il Pd è diventato un partito a primarie variabili. Si fanno o non si fanno? «Dipende dal contesto locale, ci sono contesti in cui il Pd e la coalizione fanno insieme la scelta delle primarie e altri territori in cui il lavoro di coalizione arriva a una scelta unitaria condivisa da tutti», ha risposto la segretaria del Pd Elly Schlein, interpellata a Montecitorio: «Dipende, dipende molto dai territori. Rimangono uno strumento». Due casi locali, Sardegna e Firenze, stanno agitando le acque del Pd a Roma.

In Sardegna sarà la contiana Alessandra Todde, vicepresidente del M5S, la candidata alle elezioni regionali del 2024 per conto di Cinque Stelle e Pd. Una decisione che ha spaccato il centrosinistra, tant'è che Renato Soru, ex presidente di Regione, fondatore di Tiscali, ha lasciato il Pd e ha chiesto che almeno si facessero le primarie di coalizione. Ancora più eclatante — sarà il peso che la città ha nella storia dei progressisti — è la vicenda fiorentina.

La Toscana da tempo non è più una regione rossa, la destra governa saldamente quasi tutti i capoluoghi di provincia, e il Pd per la prima volta a Firenze rischia qualcosa dopo la chiusura del ciclo politico del sindaco Dario Nardella, che è al secondo mandato e prossimo alla candidatura alle Europee. Una consultazione pubblica sarebbe stata preziosa, ma il Pd ha deciso di non fare le primarie, candidando direttamente l'assessora al Welfare Sara Funaro alle elezioni amministrative del 2024 e ignorando le richieste di una parte del partito. «Sono state le primarie a decretare il successo delle esperienze amministrative più forti. Il Pd senza primarie diventa un'altra cosa. Il Pd senza primarie si chiama Ditta», ha commentato Matteo Renzi, ex presidente del Consiglio ed ex sindaco di Firenze.

Per Arturo Parisi, ex ministro della Difesa, co-fondatore dell'Ulivo, si tratta di una «ulteriore presa di distanza dal progetto all'origine del Pd, dentro il quale le primarie costituivano un punto qualificante. Non ci si può tuttavia meravigliare. Già alla fondazione solo parte del gruppo dirigente aveva compreso e condiviso la novità del progetto del Pd come partito nuovo, né continuazione né somma di partiti passati. Figuriamoci ora che la guida è nelle mani di una alleanza tra la nostalgia di chi era prima del Pd, e l'estraneità di chi è venuto dopo».

La vittoria di questa alleanza è stata resa possibile proprio dalle primarie, grazie alle quali Schlein è diventata segretaria del Pd. Tant'è che le sono servite per battere il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini dopo la fase congressuale, al termine della quale era stata sconfitta. Senza il popolo della sinistra, composto anche di non iscritti al Pd, la non iscritta Schlein (almeno fino a pochi giorni prima di candidarsi) non avrebbe conquistato la leadership del partito che generosamente ha aggiustato il suo statuto proprio per permettere a lei di presentarsi. L'impressione è che le primarie servano quando c'è da mandare un messaggio ai vecchi dirigenti, salvo poi disfarsene quando diventano un rischio per la nuova dirigenza che vuole mantenere il controllo sugli eventi.

In politica tuttavia arriva sempre il momento del disvelamento. I sondaggi dicono che, nonostante le piazze e le battaglie identitarie (come quella sul salario minimo), il Pd è sempre fermo al 19 per cento. Magari alle Europee andrà meglio, ma le scelte settarie — come quella di dire no alle primarie — non attirano un pubblico più vasto del proprio bacino elettorale tradizionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISPARMIA FINO AL 90%

GLI SPECIALISTI
DEL FOTOVOLTAICO
DI CASA TUAINCENTIVO
PROROGATO

Abiti in Friuli Venezia Giulia?
Installa il tuo impianto
fotovoltaico e **risparmi fino al 90% sulla spesa!**
Siamo un'azienda del tuo territorio. Con Ener Friuli risparmi sulle bollette, migliori la tua casa e non inquina!

Affrettati,
pensiamo a tutto noi:
pratiche comprese!

40%
CONTRIBUTO
A FONDO
PERDUTO FVG
CUMULABILI

50%
CREDITO
D'IMPOSTA

30 gg per l'installazione
Staff con **25 anni** di esperienza

www.enerfriuli.com
info@enerfriuli.com
Tel. 0432 221670

Ener Friuli
Migliora la tua casa, migliora la tua vita.

f

AUGURI

360

FVG

TOTALMENTE FVG.

banca360fvg.it

in

IL LEGAME FONDAZIONI-BANCHE NEL NORD EST

NOME	BANCA CONFERITARIA	NUMERO AZIONI	VALORE DI BILANCIO	QUOTAZIONE*	VALORE DI MERCATO	PARTECIPAZIONE NELLA BANCA
Fondazione Friuli	Intesa Sanpaolo	43.414.573	101.636.165,00	2,7	117.219.347,10	0,23%
Fondazione Cariparo	Intesa Sanpaolo	348.155.265	702.741.338,82	2,7	940.019.215,50	1,83%
Fondazione Venezia	Intesa Sanpaolo	29.570.922	64.424.036,00	2,7	79.841.489,40	0,16%
Fondazione Gorizia	Intesa Sanpaolo	21.560.000	35.872.754,00	2,70	58.212.000,00	0,11%
Fondazione Crtrieste	UniCredit	4.465.562	146.152.356,00	25,3	112.978.718,60	0,23%
Fondazione Cariverona	UniCredit	21.000.000	163.800.000,00	25,3	531.300.000,00	1,09%
Fondazione Cassamarca	Unicredit	1.999.781	48.092.820,00	25,3	50.594.459,30	0,10%
Totale Fondazioni			1.262.719.469,82		1.890.165.229,90	

Fonte: Nostra elaborazione sui Bilanci delle Fondazioni al 31/12/2022

*Prezzo di riferimento al 7/12/2023

WITHUB

Fondazioni, un tesoro da 2 miliardi in titoli UniCredit e Intesa Sanpaolo

Enti del Nord Est con patrimoni floridi grazie alla Borsa, nonostante sia calato il peso nel capitale

IL FOCUS

Roberta Paolini

Le fondazioni bancarie italiane continuano a mantenere un ruolo significativo nel settore bancario, un retaggio che risale alla Legge Amato. Le varie riforme legislative, come la legge Ciampi del 1998 e il Protocollo Acri-Mef del 2015, miravano a ridurre l'influenza delle fondazioni sulle banche conferitarie. Tuttavia, anche se il peso di questi enti sul capitale degli istituti si è ridotto notevolmente, le Fondazioni restano degli attori di primo piano, almeno sul piano dei numeri assoluti.

Alla fine del 2022 le 86 fondazioni bancarie in Italia possedevano partecipazioni nelle banche conferitarie per 10,92 miliardi, in crescita rispetto ai due anni precedenti. In Veneto e Friuli Venezia Giulia la som-



GILBERTO MURARO
AL VERTICE DI
FONDAZIONE CARIPARO

Cariparo ha in portafoglio l'1,83% del capitale di Ca' de Sass per quasi un miliardo di valore di mercato

ma delle partecipazioni nelle banche delle Fondazioni era pari a oltre 1,26 miliardi di euro, stando ai valori esposti sui bilanci 2022 (gli ultimi disponibili). Un valore di poco inferiore rispetto al dato registrato sugli stessi documenti contabili nel 2020. Se invece si valutano le partecipazioni sulla base dei valori di mercato, il totale sale a quasi 1,9 miliardi di euro. In netto apprezzamento rispetto a ciò che avveniva tre anni fa. Questo incremento è attribuito principalmente al recupero dei valori delle partecipate, piuttosto che ad un aumento delle quote detenute. Infatti studiando le singole posizioni emerge come la situazione, salvo alcuni casi, sia rimasta sostanzialmente stabile circa il numero di titoli relativi ai singoli gruppi bancari detenuti in portafoglio. Fondazione Cariparo, presieduta da Gilberto Muraro, è la quarta fondazione italiana con oltre 2,14 miliardi di patrimonio

nel 2022. Possiede 348.155.265 azioni Intesa Sanpaolo, con un valore di bilancio di oltre 702 milioni e un valore di mercato superiore ai 940 milioni, equivalente all'1,83% dell'istituto guidato da Carlo Messina. Fondazione Friuli tiene in portafoglio 43.414.573 azioni Intesa Sanpaolo, ad un valore di bilancio di oltre 101 milioni euro cui corrisponde un valore di mercato di più di 117 milioni, pari ad una partecipazione dello 0,228% nella banca.

Anche Fondazione Venezia conserva una quota in Ca' de Sass, 0,16% del capitale, con 29.570.922 azioni, un valore di bilancio di circa 64,4 milioni di euro e un valore di mercato di quasi 80 milioni. Chiude il poker delle Fondazioni afferenti alla galassia Intesa, Fondazione Gorizia: con 21.560.000 azioni, un valore di bilancio di 35,8 milioni e un valore di mercato pari a 58,2 milioni.

L'ottava fondazione italiana per patrimonio, secondo il rapporto Acri, e la seconda a Nord Est, è invece Cariverona. In questo caso l'ente presieduto da Alessandro Mazzucco ha alleggerito la quota in UniCredit. Nel corso del 2022 la fase di progressivo riequilibrio degli asset della Fondazione ha mostrato una particolare accelerazione: vendite 14.750.000 azioni UniCredit, il che ha portato quasi a dimezzare la partecipazione. Oggi detiene 21.000.000 di azioni della banca, pari all'1,09% dell'istituto di Piazza Gae Aulenti con un valore di bilancio di 163,8 milioni e un valore di mercato oltre 531 milioni. Fondazione CrTrieste, possiede lo 0,23% del capitale di UniCredit, valore di bilancio 146 milioni. Mentre Cassamarca controlla lo 0,10% della banca guidata da Andrea Orcel, per un valore di bilancio di circa 48 milioni di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LEGGE

Riforma Ciampi



Le Fondazioni nascono con la legge Amato, la 218 del 1990 che permise alle banche di trasformarsi in società per azioni e di generare fondazioni a cui vennero trasferite tutte le attività non tipiche dell'impresa bancaria. La legge Ciampi del 1998, in seguito, obbligò le Fondazioni a cedere il controllo delle banche cosiddette conferitarie. Con il Protocollo Acri-Mef del 2015 è stato indicato un tetto (33% dell'attivo di bilancio) per la quota investita nella conferitaria.

RAPPORTO ACRI

La prima banca



Intesa Sanpaolo è la banca con le maggiori partecipazioni da parte delle Fondazioni, con 7.347,3 milioni di euro (a valori di bilancio), in crescita di oltre 500 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Lo scrive Acri nel Rapporto 2022. È seguita da UniCredit con 1.166,3 milioni di euro (in calo di circa 200 milioni) e Crédit Agricole Italia con 808,5 milioni. Quarto e quinto posto per Bper Banca (392 milioni) e Cassa di Risparmio di Bolzano (364,1 milioni).

STATISTICHE

Cgia di Mestre: il Fvg oltre il Pil pre Covid

UDINE

Nonostante il rallentamento dell'economia registrato in questi ultimi sei mesi a seguito di una congiuntura internazionale molto difficile, il Friuli Venezia Giulia si è lasciato abbondantemente alle spalle gli effetti negativi provocati dalla crisi pandemica, dal caro energia e dalla crescita esponenziale registrata dai tassi di interesse in questo ultimo anno e mezzo. In altre parole, tra il 2019

(anno pre Covid) e il 2023, la regione più a Est del Paese ha segnato una variazione del Pil del più 3,5 per cento, contro una media Italia del più 3. Meglio del Friuli Venezia Giulia solo la Lombardia con il più 5,3 per cento, l'Emilia Romagna con il più 4,9, e la Puglia con il più 3,9. Il turismo, la manifattura, i consumi delle famiglie, gli investimenti e l'export hanno sostenuto questa. A dirlo è l'Ufficio studi della Cgia. —

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

SKY
ENERGY

Auguri scintillanti!

NATALE 2023

WWW.SKY-ENERGY.IT

overday.org

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.36
e tramonta alle 16.24
La Luna È sorta alle 4.47
e tramonta alle 14.26
Il Santo Beata Vergine Maria di Loreto
Il Proverbio
Duc' i gusc' a' son gusc'.
Tutti i gusti sono gusti.

-75% BARRIERE ARCHITETTONICHE
DETRAZIONE FISCALE IN 5 ANNI
SERRAMENTI PVC ALLUMINIO BLINDATI **FINSTRAL**
BLINDO HOUSE.it dal 1992
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383

Ordine pubblico



IN CAMERA DI COMMERCIO

È atteso anche l'assessore Pierpaolo Roberti

Pattuglie di carabinieri e polizia in piazza Libertà: i controlli sono stati aumentati a seguito della rissa scoppiata il 27 settembre scorso e culminata nell'accoltellamento di un uomo. A destra, in alto, Federico Malignani, presidente del comitato "Udine sicura", che martedì farà il suo esordio pubblico in un incontro organizzato alle 11 in Camera di commercio. All'appuntamento è stato invitato anche l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, nella foto in basso.



Rete per la sicurezza dal centro alla periferia «Siamo preoccupati»

Martedì il primo incontro pubblico del comitato nato per iniziativa dei cittadini. Il presidente Malignani: primati nazionali o no, i problemi esistono anche in città

Alessandro Cesare

Il comitato "Udine sicura" vuole diventare punto di riferimento per la sicurezza non solo del centro storico, ma dell'intera città, periferie comprese. È uno degli obiettivi del neo presidente Federico Malignani, che dopo il passo indietro di Roberto Snaidero, ha accettato la sfida di caricarsi sulle spalle l'attività del gruppo. E martedì, dopo qualche settimana di silenzio per

"istituzionalizzarsi" anche da un punto di vista burocratico, il comitato è pronto a fare il suo esordio davanti al grande pubblico. Alle 11 nella sala "Gianni Bravo" della Camera di Commercio di Pordenone e Udine ha promosso un convegno per dare voce a imprenditori e cittadini e per illustrare le prossime iniziative.

«Dobbiamo essere in tanti per avere più voce in capitolo», ha detto Malignani, che per "la prima" del comitato

potrà contare sulla presenza dell'assessore regionale Pierpaolo Roberti, del vicesindaco Alessandro Venanzi, del consigliere comunale Loris Michelini, del referente del mandamento di Udine di Confesercenti, Roberto Simonetti, dell'avvocato penalista Virio Nuzzolese. Saranno affrontati i temi dell'impatto della sicurezza sulle attività commerciali, sul turismo e sull'andamento del mercato immobiliare. «Ciò che mi sfor-

zerò di far comprendere – ha anticipato Malignani – è la nostra visione di sicurezza, che non ha nulla a che fare con la politica. Si tratta di un bene comune che va difeso e protetto, qualcosa di trasversale che coinvolge allo stesso modo persone di destra, di sinistra e di centro. E soprattutto la nostra non è una battaglia contro gli stranieri, non siamo razzisti. Perché se è vero che in questo momento la gran parte dei piccoli spaccia-

tori attivi in città è straniera – ha precisato – è altrettanto vero che la maggior parte di chi compra la droga è italiano. Bisogna dirlo».

Malignani è convinto che la situazione, a Udine, sia peggiorata dall'estate. «La percezione della sicurezza che ha un cittadino udinese è diversa da quella di un abitante di Buenos Aires e quindi è normale che quanto successo ultimamente abbia aumentato l'allarme tra residenti e operatori – ha rilevato il presidente del comitato –. È innegabile che le cose siano cambiate, e non è il momento di nascondersi dietro a primati nazionali (la classifica sulla qualità della vita del Sole 24 Ore ndr) facendo finta che i problemi non esistano». Malignani è convinto che invertire la rotta sia possibile. «Come Udine sicura, ciò che possiamo fare, è essere in tanti, collaborando con le forze dell'ordine per segnalare ogni fatto sospetto. In questa prima fase – spiega – punteremo su questo, sul coinvolgimento diretto dei cittadini. Poi potremo pensare, eventualmente, all'introduzione di vigilanti privati».

Il presidente è certo che, da

quando il gruppo si è costituito, qualcosa sia cambiato. «Non so se sia solo merito nostro – osserva –, ma da quando ci siamo attivati le pattuglie sul territorio si sono intensificate, così come il numero di agenti destinati a Udine. Crediamo, nel nostro piccolo, di aver contribuito».

Quanto alla manifestazione degli stranieri svoltasi ieri in città, Malignani conclude con un auspicio. «Risolvere i loro problemi burocratici può

Dopo le segnalazioni alle forze dell'ordine si farà ricorso a vigilanti privati

migliorare l'accoglienza in città e quindi anche la sicurezza, che lo ribadisco è trasversale e riguarda tutti, italiani e stranieri. Come comitato – assicura – siamo pronti a fare da catalizzatore delle criticità di tutto il territorio e di tutti i cittadini, non solo del centro, ma anche delle periferie. Più siamo e più risultati possiamo raggiungere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

techno serramenti

APPROFITTA DEL 75% DI SCONTO IN FATTURA
Eliminando le barriere architettoniche

Per informazioni e preventivo gratuito:
www.technoserramenti.it
info@technoserramenti.it

Udine - Piazza I Maggio, 4
Tel. 0432 948665
San Giorgio di Nogaro
Via Palmanova, 83 - Tel. 0431 621206

Prolux Evolution
Design al quadrato, luce al top.

- Fino al 22% di luce in più
- Design squadrato e minimale
- Profilo super snello
- Maniglia in posizione centrale

OKNOPLAST
La ricerca di Design

Gestiva l'istituto di accoglienza per minori Aedis si stacca dal Comune: «Non rinnoviamo l'accordo»

IL CASO

La cooperativa Aedis, che aveva gestito il centro di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati di viale XXIII Marzo, ha deciso di non rinnovare l'accreditamento della struttura. Una scelta che non ha effetti pratici (il centro è chiuso da fine settembre), ma dimostra una vol-

ta di più il malcontento della onlus per come la chiusura della struttura è stata gestita dall'amministrazione comunale.

Proprio il Comune, assieme all'azienda sanitaria, avrebbe dovuto effettuare mercoledì scorso un sopralluogo per riconfermare le autorizzazioni. Anticipando l'ispezione, già rinviata una prima volta per cause di forza maggiore, il presidente della coop, Michele

Lisco, ha però inviato una missiva all'ente municipale, con cui comunica il deposito dell'istanza di archiviazione della pratica autorizzativa.

«Il Tar ha confermato che avevamo tutti i requisiti e che il Comune non aveva titolo per revocarci l'autorizzazione e noi abbiamo mantenuto in perfetta efficienza i locali di viale XXIII Marzo – spiega il presidente della cooperativa –. Ma a noi, dopo quanto accaduto, non interessa più lavorare a Udine. Da questa vicenda abbiamo avuto un danno d'immagine ed economico rilevante, di fronte ai quali valuteremo come tutelarci». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIRITTI UMANI

Una conferenza del Club Unesco

Ricorre oggi la Giornata mondiale dei diritti umani. Per celebrare questa ricorrenza e quelle dedicate alla Solidarietà umana (20 dicembre), ai migranti (18 dicembre) e quella contro la corruzione (9 dicembre), il Club per l'Unesco di Udine organizza per domani po-

meriggio alle 17 una conferenza nell'aula 2 di Palazzo Antonini. Dopo l'introduzione della presidente del Club per l'Unesco del capoluogo friulano, Renata Capria D'Aronco, e i saluti di Teresa Gualtieri, presidente della Ficlù e del Club per l'Unesco di Catanzaro, in-

terverranno lo scrittore Pietro Mastromonaco, il fisioterapista e chinesiologo Luca Fontanini, Emanuela Sozio, medico specializzato in emergenze-urgenze, Giorgia De Marchi (componente del Club Unesco di Udine), Alberto Travain (docente, presidente del Fo-

golâr Civic e del Circolo Universitario Friulano "Academie dal Friûl"), Antonello Adriano Quattrocchi, già componente del direttivo regionale Friuli Venezia Giulia della Lidu, e Giuseppe Troilo, maresciallo dell'Aeronautica militare. —

LA PROTESTA



I manifestanti in corteo sono partiti da piazzale XXVI luglio e arrivati in Comune (FOTO PETRUSSI)

Stranieri in piazza: «Noi penalizzati dalla burocrazia»

Circa 150 manifestanti, per lo più africani, ieri in corteo
Il centrodestra: condannare chi parla di possibili escalation

Alessandro Cesare

Sono scesi in piazza dopo molti anni di silenzio per protestare contro i permessi di soggiorno rilasciati a rilento e le code all'esterno della questura, contro le difficoltà a ottenere i nulla osta per i ricongiungimenti familiari e per la poca attenzione verso coloro che finiscono fuori dai sistemi di accoglienza. Almeno in 150, per la gran parte africani, hanno marciato lungo il centro, guidati da Kofi Bonsu e da Umberto Marin di Time For Africa.

Ma alcuni dei toni utilizzati durante il corteo, così come alcuni messaggi esposti, hanno fatto esplodere l'ennesima polemica politica. «Oggi siamo scesi in piazza pacificamente, ma non ci fermiamo — ha detto Bonsu —. Tra sessanta o novanta giorni chiederemo conto alle autorità su cosa è stato fatto per migliorare le nostre condizioni. Possiamo tornare a manifestare pacificamente una seconda volta, ma non credo lo potremo fare una terza. Se non avremo le risposte attese reagiremo in altra maniera, ci sono tanti strumenti». In linea con queste affermazioni anche uno dei cartelli apparsi nel corteo: «Quando i diritti delle persone vengono negati si verificano eventi violenti».



Da sinistra, Marin, Bonsu e gli assessori Venanzie e Gasparin

Parole subito condannate dagli esponenti del centrodestra comunale, che hanno puntato il dito soprattutto contro i due consiglieri di maggioranza presenti alla marcia, Anna Paola Peratoner (Pd) e Andrea Di Lenardo (Alleanza Verdi Sinistra), colpevoli, a loro dire, di non essersi subito dissociati: «Le gravi dichiarazioni del portavoce del corteo degli extracomunitari, che suggeriscono una possibile escalation della protesta — ha affermato Antonio Pittioni (Fdl) — vanno condannate e la questura ne deve tenere conto. Pur comprendendo le legittime preoccupazioni degli immigrati, è essenziale promuovere il dialogo pacifico per affrontare le sfide e lavorare verso soluzioni condivise». Per Loris Micheli e Michele Zanolla (Identità civica) «spiace che

Peratoner e Di Lenardo non abbiano condannato le gravi parole del portavoce del corteo. Non si cercano condivisioni con le minacce. È la solita sinistra ideologica che strumentalizza i problemi delle persone».

Polemiche a parte, il corteo, partito da piazzale XXVI Luglio e scortato dalle forze dell'ordine, ha raggiunto, senza tensioni, il municipio, dove una delegazione è stata ricevuta dal vicesindaco Alessandro Venanzie e dall'assessore Stefano Gasparin. Questi ultimi hanno fornito le prime risposte ai manifestanti, a cominciare dalla possibilità che le pratiche per i permessi di soggiorno vengano spostate da viale Venezia in viale Ungheria, negli spazi dell'ex mensa universitaria. Gasparin ha proposto l'istituzione di un tavolo permanente di confronto tra Comune e associazioni di immigrati per fare il punto, mese dopo mese, sull'evolversi della situazione.

A schierarsi contro l'ipotesi di aprire nuovamente il pianterreno dell'ex Casa dello studente è stata l'Unione degli Universitari (UdU) Udine, presente al corteo: «Troiamo scandalosa e vergognosa la scelta unidirezionale delle istituzioni di trasferire parte degli uffici della questura in viale Ungheria». —

IN VIA CIVIDALE

Pretendono un medicinale ma non hanno la ricetta Minacce e danni in farmacia

Si sono presentati al banco della farmacia Pelizzo in via Cividale, ieri mattina, chiedendo un farmaco senza però avere la prescrizione medica. E, quando il personale si è rifiutato di consegnarglielo, due persone straniere, in un evidente stato di alterazione, hanno iniziato a dare in escandescenze.

In particolare, secondo quanto è stato riferito da alcuni testimoni, una delle due ha cominciato a inveire e a minacciare i dipendenti (ignorando le spiegazioni sulle normative riguardanti la prescrizione dei farmaci) che hanno subito chiamato le forze dell'ordine. Una si è gettato a terra nel tentativo di ottenere ciò che aveva richiesto.

Dopo aver urlato e inveito, hanno cominciato a provocare dei danneggiamenti anche all'interno della farmacia. Soltanto poco prima avevano creato dello scompiglio in un vicino supermercato.

Sul posto sono intervenuti gli agenti delle Volanti della Questura di Udine. All'arrivo dei poliziotti, le due persone hanno reagito, opponendo resistenza, insultandoli e continuando a provocare danni materiali alla farmacia. Nei confronti del personale hanno rivolto ancora insulti e minacce senza aver alcuna intenzione di calmarsi.

La polizia è poi riuscita a far riportare la situazione alla calma, identificando le due persone e conducendole negli uffici della Questura.



L'INTERVENTO DELLE VOLANTI
GLI AGENTI DELLA POLIZIA HANNO RISTABILITO LA CALMA

In due hanno inveito contro il personale opponendo resistenza agli agenti della polizia

Pittioni: «Necessari interventi tempestivi per garantire l'ordine pubblico»

ra di viale Venezia per sottoporle a tutti gli accertamenti necessari.

Sull'episodio accaduto alla farmacia Pelizzo (il titolare ha preferito non rilasciare alcuna dichiarazione su quanto è successo) è intervenuto il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Antonio Pittioni che si è concentrato in particolare sul tema della sicurezza. «L'incidente solleva nuovamente la questione della sicurezza nelle attività commerciali — ha dichiarato — e della necessità di interventi tempestivi per garantire l'ordine pubblico». —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Bearzi**

SCUOLA APERTA

Prenota la tua visita:
WWW.BEARZI.IT/SCUOLEAPERTE
 **A DICEMBRE E GENNAIO**

SAB 13 GENNAIO
dalle 14.00 alle 18.00

OPEN DAY

- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
- ISTITUTO TECNICO MECCATRONICO INFORMATICO
- CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOMOTIVE MECCANICO ELETTRICO INFORMATICO



**Bearzi**
via don Bosco, 2 | Udine

Il Comune

LA PROTESTA DELL'OPPOSIZIONE

Minoranza e costi dell'Irpef «Si pagherà 111 euro a testa»

Fontanini: non c'era alcun motivo di mettere le mani nelle tasche dei cittadini
Polemica anche sulla tassa di soggiorno. Scalettaris (Azione) si astiene

Cristian Rigo

«L'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef deciso dalla giunta si tradurrà in una mazzata da oltre 111 euro per chi ha un reddito fino a 28 mila euro, ma potrà arrivare fino a 700 per chi ne dichiara 100 mila». A fare i conti in tasca agli udinesi è l'ex assessore al Bilancio, Francesca Laudicina che domani, nel corso di una conferenza, illustrerà, insieme ai consiglieri di opposizione, i motivi per cui gli aumenti delle tasse (che saranno votati domani in consiglio comunale) si poteva «e dovevano» evitare.

«Non è assolutamente vero che si tratta di una manovra ne-

Michellini (Identità): nel programma elettorale di De Toni non mi pare ci fosse nulla al riguardo

cessaria per mettere in sicurezza i conti - assicura l'ex sindaco, Pietro Fontanini - per il semplice motivo che noi abbiamo lasciato in eredità un ottimo bilancio. Abbiamo diminuito l'indebitamento e portato avanti milioni di investimenti senza aumentare le tasse e avremmo continuato a farlo. Mi meraviglio che il sindaco De Toni sia così superficiale nell'analisi dei conti pubblici, noi proprio per evitare di andare a colpire i cittadini abbiamo cercato ogni anno di limare la spesa corrente e poi con l'avanzo di luglio sapevamo di avere risorse extra che ci hanno consentito di alzare la qualità dei servizi. Non c'era alcuna necessità di chiedere agli udinesi 8 milioni anche perché poi come sarà utilizzato l'avanzo? Alla voce investimenti l'attuale



Pietro Fontanini (Lega)



Stefano Salmè (Liberi elettori)



Luca Vidoni (Fdl)



Francesca Laudicina (Lega)



Pierenrico Scalettaris (Azione)



Loris Michellini (Identità civica)

maggioranza ha previsto un solo milione di mutuo che per un comune come Udine è una cifra ridicola».

Critico anche l'ex vicesindaco Loris Michellini: «Non mi pare di aver letto nel programma elettorale di De Toni l'aumen-

to dell'Irpef, ma forse mi sbaglio». Per il capogruppo di Luca Vidoni (Fdl) si tratta di «una decisione che colpirà pesantemente i cittadini i quali si vedranno triplicare o addirittura quadruplicare l'addizionale comunale. Il sindaco De Toni sembra sperare che i cittadini non se ne accorgano, sostenendo che le modifiche e le detrazioni previste dal Governo con l'ultima manovra di bilancio potrebbero attenuare l'impatto della revisione comunale sulla busta paga degli udinesi, ma i contribuenti non sono ingenui».

Nel mirino dell'opposizione (e non solo) è finita anche la tassa di soggiorno. Stefano Sal-

Salmè chiede di armonizzare l'imposta sui pernottamenti con gli altri Comuni

mè (Liberi elettori), che non si è detto contrario all'aumento dell'Irpef, ha chiesto il rinvio «per armonizzare l'applicazione della tassa a tutto l'ambito udinese» mentre Pierenrico Scalettaris di Azione in commissione si è astenuto e domani, ma per motivi personali, non sarà in consiglio: «Rimango perplesso sulla istituzione con queste modalità della tassa di soggiorno. Se è vero che molti altri comuni della regione, anche non propriamente turistici l'hanno già introdotta, credo che per una amministrazione che fa della partecipazione un suo mantra, le richieste degli albergatori, a fronte di una tassa che darà i suoi frutti a regime nel 2025, non possano essere semplicemente ignorate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Bidoni dei rifiuti bloccano il marciapiede in via Poscolle



Alcuni dei bidoni rimasti sul marciapiede in via Poscolle

Bidoni dei rifiuti che restano fino alla tarda mattina di sabato sul marciapiede creando non pochi disagi ai passanti. A segnalarlo sono alcuni commercianti di via Poscolle che dopo essersi rivolti alla Net e alla Polizia locale, hanno chiesto aiuto all'ex assessore Francesca Laudicina: «Mi hanno fatto notare che il marciapiede era occupato da diversi bidoni per la raccolta differenziata, un'occupazione tale da rendere del tutto inaccessibile la camminata in alcuni punti, davanti a un locale c'era addirittura un cassonetto enorme che poteva creare anche situazioni pericolose. Peccato che fossero le 11 del mattino del 9 dicembre, periodo natalizio, con molte persone a passeggio e lo stesso scenario si era pre-

sentato anche il sabato precedente».

«I commercianti - continua Laudicina - mi hanno informato di aver segnalato più volte il problema alla Polizia ambientale comunale, ma senza risultato. Io mi permetto di sottolineare anche il disagio per chi ha un passeggino o per chi deve usare degli ausili. Ora mi chiedo se l'assessora all'Ambiente, Eleonora Meloni vede in modo critico solo quello che ha fatto la precedente amministrazione senza osservare nulla di quello che sta facendo la sua: vede la pagliuzza nell'occhio altrui, ma non la trave nel proprio. Mi chiedo poi - conclude - dove sia finito il biocompattatore di via Mercatovecchio tanto caro all'assessora». —



ARCOCBALENO
IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA DI LANA & FILATI ONLINE

❖ **BUON NATALE ARCOBALENO!** ❖

Sabato e Domenica **grandi sconti** all'Arcobaleno Filati di viale Vat 48. Con **orario continuato 09:00 - 19:00** nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 dicembre 2023 la grande promozione **"Buon Natale Arcobaleno"**: **pura lana meri-**

no a 1€, misto lana a 0.50€, alpaca, cashmere, misto seta, mohair e lane fantasia scontate dal -30% al -50%. Su alcuni filati ci sarà poi la **1+1**, acquistando un gomitolo si avrà il **secondo in omaggio**. A tutte coloro che faranno

un acquisto, di qualsiasi importo, un **buono sconto del 25€** da spendere in negozio, in omaggio un meraviglioso **regalo a scelta** per la casa: tovaglie, accappatoi, copri piumini, copri divani e tanto altro!

❖ **Gli sconti** saranno applicati anche a chi acquisterà sul sito **www.arcobalenofilati.it** ❖

❖ **ARCOCBALENO FILATI • VIALE VAT 48 • TEL 380 15 63 217 WWW.ARCOCBALENOFILATI.IT • ARCOCBALENO UDINE** ❖

SABATO 9 E DOMENICA 10
LANA a 1€
SCONTI DAL -30% AL -50%
...E TANTI REGALI!

PER L'ENERGIA HO SCELTO POSTE ITALIANE.

Per la Luce e il Gas, passa a Poste Energia.

Vai in uno degli oltre 12.000 Uffici Postali per sottoscrivere l'offerta. Bolletta a rata fissa per 12 mesi, calcolata in base ai tuoi consumi. Così, sai in anticipo quanto pagherai e decidi tu, tra i giorni disponibili, anche quando pagare.

Scopri l'offerta su misura per te.

Porta la tua bolletta in Ufficio Postale, vai su poste.it o App Postepay e BancoPosta.

Non ti telefoniamo per passare alla nostra offerta.

posteenergia
L'energia vicina.



Posteitaliane

Tutto quello di cui hai bisogno.

SPEDIZIONI E LOGISTICA	CONTI E PAGAMENTI	PREVIDENZA E ASSICURAZIONI	MUTUI E PRESTITI	INTERNET E TELEFONIA	RISPARMIO E INVESTIMENTI	SERVIZI DIGITALI	LUCE E GAS
---------------------------	----------------------	-------------------------------	---------------------	-------------------------	-----------------------------	---------------------	---------------

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Poste Energia è l'offerta di energia elettrica e/o gas naturale a condizioni di libero mercato e rivolta a clienti domestici e persone fisiche nel contesto del relativo servizio di somministrazione fornito da PostePay S.p.A., con sede in Roma Viale Europa n. 190, soggetta a direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A. L'attivazione della fornitura, che può essere richiesta su <http://poste.it>, presso gli Uffici Postali e tramite App Postepay e BancoPosta, è subordinata alla valutazione di PostePay S.p.A.. Se il contratto è sottoscritto con tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del Codice del Consumo il consumatore dispone di un termine di 14 giorni per esercitare il diritto di recesso. Per le condizioni contrattuali ed economiche e per info sulle caratteristiche del servizio, sulle modalità di reclamo e sul recesso consulta la documentazione contrattuale reperibile sui canali di vendita sopra citati. L'offerta Poste Energia permette di scegliere il giorno della scadenza delle bollette tra il 25 ed il 2 del mese successivo. Poste Energia è un'offerta a consumo. Il messaggio pubblicitario si riferisce all'offerta con l'opzione di pagamento a Rata Fissa, calcolata in base ai consumi specifici del cliente ed alle condizioni economiche applicabili. Il ricalcolo della rata fissa per i successivi 12 mesi di fornitura è collegato ai consumi del cliente, alle condizioni economiche applicabili, nonché alle variazioni dei corrispettivi periodicamente definiti e aggiornati da ARERA ed alle imposte, Numero gratuito 800.00.11.99 per info ed assistenza, attivo dalle 8:00 alle 20:00, dal lunedì al sabato.



Ambulanze parcheggiate ieri all'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale "Santa Maria della Misericordia" di Udine e l'arrivo in barella di un paziente

Anche ieri pazienti in coda: quelli meno gravi hanno dovuto aspettare fino a tre ore per poter essere visitati

Ambulatori dei medici di famiglia chiusi Caporale: pronto soccorso in sofferenza

Viviana Zamarian

Ambulatori dei medici di medicina generale chiusi per quattro giorni per il ponte dell'Immacolata Concezione (da giovedì, giorno prefestivo, fino a oggi). E il Pronto soccorso di Udine va in sofferenza. «È evidente che i pazienti, non trovando una risposta sul territorio, in caso di necessità si rivolgono direttamente al Pronto soccorso della città», ha affermato il direttore generale dell'Azienda sa-

nitaria universitaria Friuli centrale (AsuFc) Denis Caporale. Una struttura - quella del Santa Maria della Misericordia - che è andata così sotto pressione con pazienti in coda e - nella giornata di venerdì - attese superiori alle quattro ore per i meno gravi.

Tempi che ieri si sono ridotti alle due ore e mezza (tre in alcuni momenti della giornata). Alle 13.30 si registravano in totale 77 pazienti di cui 17 in attesa (con 4 codici rosso seguiti)

mentre dei 56 utenti in trattamento, 27 sono stati classificati come codice arancione, in condizioni stabili ma con dolori forti o a rischio peggioramento, con un tempo di attesa di un'ora e 28 in codice azzurro (considerata come un'urgenza differibile); il tempo medio di attesa era di due ore e mezza.

Alle 18, i pazienti in totale erano 69 con un tempo medio di attesa di quasi tre ore per i codici azzurri e di un'ora e mezza per quelli

«Ci siamo organizzati per l'aumento di accessi: 4 giorni senza professionisti sul territorio hanno pesato»

DENIS CAPORALE
DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA
SANITARIA FRIULI CENTRALE



arancione.

«La situazione non è facile, ma venerdì era ancora peggio» racconta un cittadino appena uscito dalla sala di attesa dove la sua compagna sta aspettando di essere visitata. «Sono ormai ore che aspettiamo e nessuno ci dice niente - riferisce poi -, ma così è davvero snerante. Non hai idea di quando potrai uscire e al tempo stesso non viene informato di nulla. Quindi non possiamo far altro che aspettare e attendere qui, sperando che chiamino quanto prima e che ci diano delle risposte».

Una situazione tipica dei periodi festivi che, come ha ribadito la direzione dell'AsuFc, «eravamo assolutamente pronti ad affrontare con un percorso paziente - Pronto soccorso - ricovero che ha funzionato bene. Ci siamo organizzati anche liberando alcuni posti nelle strutture intermedie con una attenta ricognizione dei posti letto. Certamente quattro giorni di chiusura degli ambulatori dei medici di medicina generale hanno inciso in modo evidente causando un aumento degli accessi nella struttura udinese».

Numeri, dunque, quelli che interessano il Pronto soccorso di Udine che hanno inevitabilmente messo in sofferenza la struttura in questo ponte festivo risultato davvero molto complesso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLACESANTJACUM

ANDREA VALCIC

“Udin caput mundi”: in vetta nella qualità della vita anche grazie alla sua ex provincia



“Udin caput mundi”, un appellativo dai toni trionfalistici mi sembra il più adatto a designare il sentimento che ha pervaso la città all'annun-

cio del primato raggiunto nell'annuale classifica del “Sole 24 ore” sulla qualità della vita nelle province italiane.

Confessiamolo: ognuno di noi ha avuto un moto d'orgoglio nel vedere le immagini del castello, di piazza Libertà, del sindaco De Toni, campeggiare su tutte le prime pagine dei giornali, nei telegiornali. Ci è sembrato che venisse così vendicata l'assenza costante del capoluogo friulano dal mondo dell'informazione italiana, ci è parso un miracolo che per una volta non finissimo in televisione solo per crona-

che criminali, disastri naturali o l'adunata degli alpini. Ci mancava solo un carosello di auto imbandierate e strombazzanti per le vie del centro e l'effetto “vittoria ai mondiali” sarebbe stato completo.

Suvvia, siamo friulani, gente seria e, dopo aver gioito in maniera composta e solo con qualche sussurrato: «E vai!» con successivo gesto dell'ombrello dedicato a Trieste, ci siamo ricomposti e quasi con sufficienza ci siamo messi ad analizzare il perché di questo primo posto.

Da sempre ci appariva

chiaro che qui da noi si viveva bene, sicuramente meglio di altri luoghi, anche se i segnali di pericolose involuzioni, di peggioramento, arrivavano da dati oggettivi. Il «si stava meglio quando si stava peggio», «Udine non è più quella di una volta» trovavano riscontro.

La classifica del “Sole” afferma il contrario e lo attesta con la forza di numeri, percentuali e parametri. Meglio così anche se rimane la percezione di una certa opinabilità dei risultati.

Un concetto va però ribadito: il podio è stato assegnato alla città capoluogo pro-

prio in virtù di questa storica attribuzione. In sintesi: cingiamo la corona d'alloro grazie ad una media positiva attribuita a quella che una volta veniva chiamata provincia.

In questo caso i dubbi aumentano pensando che di essa fanno parte zone come la Carnia, le Valli del Natisone segnate da crisi profonde, che contraddicono visioni idilliache, quasi da paradiso terrestre del nostro Friuli.

Interpretiamo il tutto con un senso di speranza e ottimismo, un segnale contro un pessimismo dilagante

che rischia di render pure vana ogni resistenza alla decadenza.

Il riconoscimento ottenuto accrescerà d'ora in poi, l'invidia dei nostri vicini e quella di coloro che non hanno mai cessato di considerarci terra di “sotans”, magari arricchiti, ma pur sempre contadini.

Un ultimo bonario consiglio al nostro sindaco: un'intervista in prima serata, non capita tutti i giorni, specie per quello di Udine, e non va sprecata. Tra tanti termini inglesi la parola “Friuli” non avrebbe sfigurato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI UDINE

Il Natale in Città

Udine - Dicembre 2023

★ UDINE ICE PARK
Piazza I Maggio

★ LA CASETTA DI BABBO NATALE
Piazza Matteotti

★ EVENTI OGNI WEEKEND
Centro Storico

★ LABORATORI PER BAMBINI
Centro Storico

IN GIARDIN GRANDE

In coda per la pista di ghiaccio i vigili chiudono piazza I maggio

Per circa un'ora gli agenti della polizia locale hanno chiuso l'accesso da nord Venanzi: un grande successo vedere così tanta gente in centro per le feste



In migliaia ieri sulla pista di ghiaccio di piazza Primo Maggio (F. PETRUSSI)

Cristian Rigo

Anche due ore di attesa pur di riuscire a pattinare sotto lo sguardo dell'angelo del castello nella pista di pattinaggio allestita in piazza Primo maggio. Tanto che a causa delle lunghe code che si sono create ieri pomeriggio la polizia locale è stata costretta a chiudere per circa un'ora l'accesso alla piazza per chi proveniva da nord. «L'attraversamento pedonale di fronte all'Infopoint di Promoturismo era diventato pericoloso visto il notevole afflusso e così - spiega il vicesindaco con delega a Turismo, Attività produttive e Polizia locale, Alessandro Venanzi -, gli agenti del comando di via Giardinini hanno giustamente preferito chiudere per circa un'ora l'accesso alla piazza». Arrivando da piazzale Osoppo le auto sono state obbligate a svoltare da via della Vittoria a viale Diaz, impossibile raggiungere Giardin grande anche per le auto provenienti da

piazzale Del Din.

«In centro c'erano migliaia di persone - spiega Venanzi - non solo nella pista, ma anche per le strade, a dimostrazione del fatto che le luminarie e i 250 eventi che abbiamo in calendario sono stati apprezzati. La gente dopo gli anni condizionati dal Covid ha voglia di riappropriarsi degli spazi pubblici e vedere la città così viva è una bella soddisfazione anche perché l'auspicio è che ci siano importanti ricadute per i nostri commercianti».

La pista, tra le più grandi mai realizzate in Italia con una superficie di 1.200 metri quadrati, resterà aperta fino al 7 gennaio. L'ingresso non ha limite temporale e costa 5 euro, la stessa cifra che serve per noleggiare dei pattini. Nella casette dell'Ice park si può gustare frittelle, bomboloni, castagne, zucchero filato mentre accanto alla pista c'è un angolo selfie con una slitta di Babbo Natale a grandezza naturale con 4 posti a sedere. —

L'ex cestista è morto venerdì a 87 anni
L'Università omaggia l'imprenditore Zollia: «È stato un campione»

«Benito Zollia è stato un "campione" del mondo imprenditoriale regionale, un self made man divenuto modello di innovazione e creatività industriale sistematica, portando la sua azienda a livelli di assoluta eccellenza internazionale. Una mentalità competitiva, tesa al miglioramento continuo, forgiata anche nello e dallo sport dove ha gareggiato ai massimi livelli nell'atletica leggera e nel basket, vestendo anche la maglia azzurra».

Così il rettore dell'Università di Udine, Roberto Pinton, ricorda la figura dell'imprenditore goriziano Benito Zollia, fondatore e presidente onorario del Gruppo Brovedani, leader nella componentistica meccanica di precisione, scomparso venerdì a 87 anni. L'8 giugno 2006 l'ateneo friulano conferì a Zollia, che fu pure giocatore di basket ad altissimi livelli, la laurea honoris causa in Ingegneria meccanica.

La motivazione dell'assegnazione del massimo titolo onorifico accademico



Zollia il giorno della laurea honoris causa in ingegneria

bene illustra il suo operato: «Per aver operato in modo esemplare nella creazione e nell'affermazione di un significativo gruppo industriale proiettato ai massimi livelli sullo scenario competitivo internazionale, contribuendo in prima persona allo sviluppo di innovative soluzioni tecniche di prodotto e di processo».

Zollia tenne una lectio magistralis dedicata a "Il vantaggio competitivo dei servizi di engineering nella meccanica fine business-to-business". La laurea honoris causa venne proposta dall'allora Facoltà di Ingegneria presieduta da Andra Stella. La laurea la pronunciò Alberto Felice De Toni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



scopri di più

1€

Fino a 12 ore di sosta a solo **P8** il tuo parcheggio intelligente



 **Trieste Airport**
Friuli Venezia Giulia

Rilassati e lascia la tua auto in uno dei 1000 posti del parcheggio P8 per prendere il treno o il bus per raggiungere la tua destinazione. Ti costa meno di un caffè, risparmi tempo e fai una scelta di mobilità intelligente e sostenibile, a tutela delle persone e dell'ambiente. Ricorda che anche per chi accompagna i passeggeri in aeroporto i primi 30 minuti di sosta sono gratuiti al parcheggio P8 e P9.

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

LA NOMINA

Cambio al vertice del Vespa club Chiaramida subentra a Ieronutti

È stato eletto il nuovo direttore del Vespa Club Udine, destinato a restare in carica per i prossimi tre anni (2024-2026). Dopo diversi mandati ha lasciato il presidente Fabio Ieronutti, che è stato ringraziato da tutti per il lavoro svolto e per la dedizione riservata all'attività del club. A raccogliere il suo testimone è Carmelo Chiaramida, che sarà affiancato dal vicepresidente Alessandro Bal-

dan e dai consiglieri Andrea Rossi, Mario Andreutti, Vincenzo Parolisi, Alessandro Tomasin, Fabrizio Rizzo. Un club quello di Udine, che negli ultimi anni è cresciuto molto in termini di iscrizioni, riuscendo a coinvolgere molti giovani appassionati del mito Vespa. Con il rinnovo del direttivo, però, non si è ancora conclusa l'attività per il 2023: il 16 dicembre, come ormai da tradizione, andrà in scena per le vie di Udine "Babbi Natale in Vespa", con ritrovo alle 11 nella sede di via Martignacco.

Ma il clou degli appuntamenti è in programma nel 2024, a cominciare con il 6 gennaio con la Befana del Vigile in piazza Libertà. Poi, all'inizio di maggio, il Club di Udine sarà chiamato, per la



Il direttivo del Vespa Club Udine che rimarrà in carica fino al 2026

prima volta dalla sua fondazione, a ospitare il Congresso nazionale del Vespa Club Italia, con centinaia di delegazioni provenienti da tutto il Paese che arriveranno nel ca-

poluogo friulano. Un congresso particolarmente importante perché cadrà nel settantacinquesimo anniversario della nascita del sodalizio.

A. C.

Un riconoscimento per il quarantennale dell'attività giornalistica
La serata ospitata nell'atelier del maestro Celiberti in via Di Maniago

Capuozzo compie 75 anni Festa a sorpresa con Biloslavo e una targa dalla Regione



Celiberti con Capuozzo e un momento della festa. In alto, da sinistra: De Toni, Anzil, Biloslavo e Capuozzo

«Il giornalismo è raccontare i fatti e prevedere il loro sviluppo. Beh, questa serata è decisamente qualcosa di non previsto». Parola del giornalista Toni Capuozzo, che ieri sera nell'atelier del maestro Celiberti in via Fabio Di Maniago è stato protagonista di una festa a sorpresa organizzata da amici e colleghi, con lo zampino della Regione, che ha celebrato i 75 anni dell'inviato speciale (traguardo anagrafico tagliato giovedì), ma anche «i quarant'anni di giornalismo», come recita la targa che gli ha consegnato il vicepresidente (e assessore regionale alla Cultura) Mario Anzil a nome del governatore Massimiliano Fedriga.

Festa doppia, visto che Capuozzo ha condiviso l'ideale palco della serata con un'altra grande firma del giornalismo italiano, il triestino Fausto Biloslavo, pure lui al traguardo dei quarant'anni di professione. «La regione è compatta, festeggia assieme tra Udine e Trieste - ha scherzato Capuozzo, riferendosi alle origini del collega -. È stato bello festeggiare tra tanti volti amici, perfino con alcuni compagni di naja», ha aggiunto l'ex vicedirettore del Tg5.

Capuozzo è stato salutato con affetto, tra gli altri, anche dal sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni, che non ha voluto mancare alla serata, che è stata introdotta dal giornalista Andro Merku. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Piazza XX Settembre Albero di Natale cade da una finestra

Un albero di Natale è volato fuori da una finestra di uno stabile di piazza XX Settembre. L'abete, privo di decorazioni, sarebbe caduto dal terzo piano di un palazzo, sul lato di via Stringher. A notare l'episodio alcuni passanti, che si sono rivolti a uno dei locali della piazza. Nessuno fortunatamente è stato colpito dall'albero, che è stato rimosso dopo qualche decina di minuti. Sul posto anche le forze dell'ordine.

L'osservatorio Mercoledì si presenta lo studio di Ditedi

La presentazione dell'Osservatorio annuale condotto da Ditedi - Cluster regionale delle tecnologie digitali è in programma per mercoledì alle 17 nella Sala Consiliare Feruglio a Tavagnacco. Il tema indagato quest'anno riguarda le sinergie tra il Digitale e la Manifattura. L'obiettivo dello studio è stato quello di esplorare come le dinamiche relazionali e i processi di innovazione possono essere catalizzatori per la crescita di un territorio.

LE FARMACIE



Servizio notturno

Degrassi

via Monte Grappa 79 0432 480885
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aurora

viale Forze Armate 4/10 0432 580492

Sartogo

via Cavour 15 0432 501969

ASU FC EXAAS2

Cervignano del Friuli Comunale

via Monfalcone 7 0431 34914

Latisana Mario

fraz. Pertegada

via Lignano Sabbadoro 82

0431 558025

Palmanova D'Ambrosio

via Aquileia 22 0432 928293

Rivignano Teor Braidotti

piazza IV novembre 26 0432 775013

Torviscosa Grigolini

piazza del Popolo 2 0431 92044

ASU FC EXAAS3

Artegna Zappetti M. e Furlan M.

via Luigi Menis 2 0432 987233

Cavazzo Carnico Cavazzo

via Pietro Zorutti 2/1 0433 93218

Codroipo Forgiarini

via dei Carpini 23 0432 900741

Colloredo di Monte Albano Zanolini

via Ippolito Nievo 49 0432 889170

Gemona del Friuli Bissaldi

piazza Garibaldi 3 0432 981053

Malborghetto Valbruna Guarasci

fraz. Ugovizza

via Pontebbana 14 0428 60404

Mereto di Tomba All'Immacolata

via Trento e Trieste 23 0432 865041

Rigolato San Giacomo

piazza Durigon 23 0433 618823

Socchieve Danelon

fraz. Medlis

via Roma 22/A 0433 80137

ASU FC EXASUIUD

Cividale del Friuli Fornasaro

corso Giuseppe Mazzini 24

0432 731264

Pasian di Prato Passons

fraz. Passons

via Principale 4-6 0432 400113

Povoletto San Michele

fraz. Savorgnano del Torre

via Principale 37 379 2758903

Pozzuolo del Friuli Tosolini

via della Cavalleria 32 0432 669017

in turno 339 2089135

Pradamano Faverio

via Giovanni Marinelli 2 0432 671008

Tarcento Di Lenarda

piazza Libertà 17 0432 785155

Tavagnacco Satti - fraz. Cavalicco

via Molin Nuovo 19 0432 688081



Esatto S.p.A., società in house del Comune di Trieste affidataria dei servizi di riscossione dell'Ente, ricerca 2 unità di personale nel profilo di "addetto alla gestione delle entrate tributarie ed extra tributarie", per l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi.

La ricerca si rivolge di preferenza a figure in possesso di esperienza specifica in **ruoli operativi** nel settore della riscossione (società di riscossione, uffici tributi di Enti locali, uffici di consulenza e/o assistenza nel settore dei tributi locali, ecc.). L'inquadramento previsto è all'interno della terza area professionale, il livello del CCNL ABI.

Sede di lavoro: Trieste.

La ricerca è rivolta a candidati di ambo i sessi, i cui dati saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione (Regolamento UE 679/2016, D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018). L'informativa sul trattamento dei dati è consultabile sul sito www.esattospa.it

Per le modalità di presentazione delle domande, si rimanda all'avviso di selezione pubblicato sul sito www.esattospa.it, alle sezioni "News" e "Società trasparente - Bandi di concorso".

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a Esatto S.p.A. entro le ore 13.00 del giorno 06/03/2020 con le modalità previste dall'avviso.

LA RASSEGNA

Oggi a Cussignacco torna Presepi in contea

Sarà inaugurata oggi alle 11.30, a Cussignacco, nella sala attigua alla chiesa di San Martino in via Veneto 161, la seconda rassegna di "Presepi in contea". L'edizione di quest'anno assume un significato speciale, poiché ricorre l'ottavo centenario dal primo presepe rappresentato da San Francesco a Greccio nel 1223. L'evento è promosso dal Circolo culturale Eller, che è riuscito a raccogliere oltre 80 rappresentazioni

della Natività provenienti da tutto il Fvg e dall'Austria. La rassegna rimarrà aperta fino al 7 gennaio, con accesso libero: dal 10 al 22 dicembre solo nei giorni festivi e prefestivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Dal 22 dicembre resterà aperto anche nei giorni feriali dalle 14.30 alle 18.30. Per informazioni www.presepifvg.it, 3479616443 o scrivere a coloroellero@hotmail.com.

A. C.



Estrazione del
9/12/2023

BARI	24	56	80	17	46
CAGLIARI	89	33	9	43	21
FIRENZE	24	49	42	20	3
GENOVA	19	9	17	84	71
MILANO	41	78	22	3	37
NAPOLI	83	71	68	57	62
PALERMO	14	75	13	68	76
ROMA	53	25	32	20	16
TORINO	36	25	46	27	6
VENEZIA	49	59	65	63	24
NAZIONALE	88	64	85	3	12



9	24	41	56	78
14	25	42	59	80
17	33	49	71	83
19	36	53	75	89
Numero Oro	24	Doppio Oro	56	



3 - 20 - 27 - 41 - 59 - 82

Jolly

24

Superstar

31

JACKPOT 29.500.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	- €
All'unico	5+1	688.294,85 €
Alti 4	5	55.593,05 €
Al 706	4	319,17 €
A27.555	3	24,70 €
Al 435.233	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Al 6	4	31.917,00 €
Al 132	3	2.470,00 €
Al 2.001	2	100,00 €
Al 12.174	1	10,00 €
Al 25.507	0	5,00 €

AMARO

Morta a 63 anni Mara Mainardis maestra e consigliera comunale

Aveva insegnato alla scuola materna di Enemonzo fino alla pensione nel 2019. Era stata impegnata nella Pro loco e con i donatori di sangue. Domani i funerali

Tanja Ariis / AMARO

Addio alla maestra e consigliera comunale Mara Mainardis: venerdì se n'è andata a 63 anni all'ospedale di Tolmezzo per una malattia scoperta nel 2020. Immensa la tristezza e profondo il vuoto nella comunità, che tanto le voleva bene e l'aveva vista affrontare il male con esemplare forza e coraggio. Mara era una persona piena di entusiasmo, interessi e generosità e non aveva permesso alla malattia di minare la sua positività. Tutti la ricordano estroversa, sorridente, immersa nel suo instancabile impegno sociale. I funerali saranno celebrati domani alle 15 nella chiesa di Amaro. Lascia il marito Pier Fortunato, la figlia Chiara, il fratello Andrea e la mamma Edda. Uno dei nipoti, Edi Mainardis è vicesindaco.

Per quasi tutta la sua carriera la maestra Mara ha insegnato, fino alla pensione nel 2019, alla scuola dell'infanzia



Mara Mainardis mentre dona il sangue; sopra con la figlia Chiara; a destra alla festa di pensionamento

di Enemonzo dove ha cresciuto intere generazioni di bimbi che la ricordano ancora con affetto. «Era una maestra – la tratteggia la sindaca, Laura Zanella, sua grande amica da 30 anni – a cui piaceva tanto il suo lavoro e anche quando era andata in pensione aveva continuato con tante attività

dedicate ai più piccoli. Operava nella biblioteca comunale ad Amaro dove faceva giornate di letture per i bimbi delle scuole del paese. Aveva fatto parte della Pro Loco. Era segretaria dei donatori di sangue di Amaro e dal 2009 era consigliera comunale. Per l'amore che nutriva per Amaro e

per il suo essere sempre disponibile con tutti per qualsiasi iniziativa e propositiva mi era parso naturale chiederle di candidarsi». Mara si dava da fare in tante attività anche al di fuori di Amaro. Creava con le sue mani berrettini di lana con l'associazione «Cuore di maglia» per i bambini prema-

turi della Neonatologia di Udine, collaborava con Friuli Mandi Nepal Namastè». Aveva partecipato a Telethon. Era una tifosissima dell'Apu Udine settore D, seguiva la sua squadra di basket del cuore sia in casa che in trasferta quando poteva. Frequentava l'Università della Terza Età di Gemona in corsi di macramè e tessitura. Aveva tanta manualità, Mara, che amava trasmettere a chi la circondava. Adorava la fotografia.

«Mamma – conferma la figlia Chiara – era da sempre appassionata di fotografia. Quella passione l'ha trasmessa anche a me ed è il motivo per cui faccio la fotografa di professione. Aveva sempre la macchina fotografica in mano nei viaggi (ritraeva paesaggi, fiori, natura) e alle feste dei bimbi dell'asilo e delle associazioni, come i donatori di sangue, faceva tante foto. Io da bimba la guardavo con questa macchina che mi sembrava gigantesca e ogni tanto le chiedevo se potevo provare, finché un giorno è accaduto, quando ero in quinta elementare, e da lì è cominciato tutto. Lei era tifosissima dell'Apu Udine, seguiva tanto la squadra e sono stati momenti di gioia fondamentali per lei in questi anni. Mamma era una persona felice, sempre sorridente, energica, il suo carattere l'ha aiutata tanto anche durante la malattia. Ha trasmesso positività a tutti quanti – conclude la figlia –, nonostante sapesse di avere un brutto male. È stata esemplare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Tolmezzo

**Bocciodromo Tassotti
Si cerca un gestore**

Il Comune di Tolmezzo ha pubblicato un avviso di sondaggio per verificare se per il bocciodromo comunale «Egisto Tassotti» di via Val di Gorto vi siano associazioni sportive dilettantistiche interessate alla sua gestione per i prossimi 5 anni. Le candidature vanno presentate all'Ufficio protocollo del Comune entro le 12 del 22 dicembre a mano o tramite plico o servizio postale. Non vi è alcun canone annuo da versare per la gestione al Comune che si accolla anche le spese per le utenze.

Lavori

**Da domani chiusa
la Paularo-Pizzul**

Da domani è chiusa la strada comunale «Paularo – Pizzul» da località Battaia per l'esecuzione di lavori di utilizzazione boschiva ed esbosco, su commissione del Comune della Val d'Incarojo. A stabilire il divieto di sosta e di circolazione veicolare su tale viabilità, con validità da domani alle 7 fino al 30 marzo, è un'ordinanza del comandante della Polizia locale della Comunità di Montagna della Carnia, Alessandro Tomat.

TREPPLO LIGOSULLO

Addio a Iginio Plazzotta È stato il responsabile dell'Ufficio tecnico

TREPPLO LIGOSULLO

È morto per un malore improvviso in casa l'ex responsabile dell'Ufficio tecnico comunale Iginio Plazzotta. Una vita, la sua, dedicata al paese. Aveva appena compiuto 70 anni. Era stato anche presidente della Pro Loco e per oltre vent'anni coordinatore degli alpini di Treppo Ligosullo. Iginio era amico di tutti, conosciutissimo e molto apprezzato. Aveva allenato pure varie squadre di calcio. I suoi funerali si svolge-



Iginio Plazzotta

ranno domani alle 11 nella chiesa di Treppo, dove oggi alle 18 si reciterà il rosario. Per l'ultimo saluto il sindaco, Marco Plazzotta, ha già annunciato in suo onore che il Comune parteciperà col gonfalone. Iginio lascia i figli Giorgio e Gabriele.

Nel 1993 la sua vita venne segnata dalla morte a soli 17 anni in un tragico incidente stradale del figlio Alberto. Alcuni anni fa perse la moglie Antonietta. «La scomparsa improvvisa di Iginio Plazzotta, per tutti amichevolmente conosciuto come «Gino», – le parole del sindaco – lascia un grande vuoto nella comunità. Iginio è stato per 40 anni responsabile tecnico del Comune di Treppo Ligosullo e negli ultimi anni di lavoro, prima di raggiungere l'età pensionabile, aveva collaborato anche con i Comuni limitrofi, come

Sutrio e Paluzza. Non solo, noi lo ricorderemo sempre per la sua dedizione e il suo costante impegno dedicati al paese nei vari anni della sua vita: ha ricoperto numerose cariche nelle associazioni locali, è stato coordinatore del Gruppo Ana di Treppo Ligosullo, presidente della Pro Loco e allenatore di varie squadre di calcio della Val But. Persona impegnata, che ha dedicato forze, tempo e risorse per la sua comunità, a cui era profondamente legato. Noi ti ricorderemo sempre – dice il sindaco rivolto a Gino – per la persona speciale che eri, persona mite che ha affrontato le difficoltà della vita ripartendo da un sorriso e per questo amato da tutti. Caro Gino, noi ti ringraziamo per tutto quello che hai fatto per il tuo Paese. Ci mancherai. Mandi Gino». —

T.A.

VILLA SANTINA

Otto nuove e-bike per il turismo lento

VILLA SANTINA

Parte da Villa Santina un progetto sulle e-bike che mira a rendere ancora più attrattivo il territorio del Parco Intercomunale delle Colline Carniche (di cui fanno parte Villa Santina, Enemonzo, Raveo e Lauco). Il Comune di Villa Santina ha acquistato, con contributo regionale, 8 bici elettriche nell'ambito di un progetto diretto a creare percorsi dedicati in zona. Per concretizzare in maniera efficace questa azione, spiega il sindaco, Domenico Giatti, «ci apprestiamo a firmare una convenzione su attività di valorizzazione turistica mediante l'utilizzo di e-bike con la rete di imprese Prime Alps, composta da cinque guide qualificate che già organizzano visite alle fortificazioni, in montagna e altre iniziative turistiche. Loro così ci promuoveranno il Parco a 360 gradi, svolgendo attività che sanno fare molto bene e creando un'attrattiva organizzata su questo territorio».

Negli ultimi anni il cicloturismo ha avuto un notevole sviluppo ma la Carnia ancora non l'ha pienamente sfruttato. La rete di imprese Prime Alps, costituita da liberi professionisti locali accompagnatori di media montagna, già effettua servizi di accompagnamento con percorsi ed esperienze escursionistiche, ciclistiche, culturali e ricreative

e attività di promozione. Il Comune mette a disposizione gratis, fino al 31 dicembre 2024, di Prime Alps le otto bici elettriche e un locale (a uso deposito e manutenzione bici e ricarica batterie) a fronte delle attività che la rete d'impresa realizzerà all'interno del Parco (se impiegherà le e-bike all'esterno del Parco, dovrà pagare al Comune 20 euro al giorno). Prime Alps realizzerà pacchetti di esperienze tramite le e-bike con percorsi che valorizzino il patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico e gastronomico, mediante visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere gastronomico (come degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche e altro. Il percorso potrà coinvolgere il turista in attività quotidiane di aziende e soggetti coinvolti. I percorsi dovranno prevedere almeno un'attività in almeno tre Comuni del Parco. Il gestore deve garantire il servizio minimo una volta alla settimana sabato e/o domenica tra luglio-settembre. All'utenza potranno essere richiesti i costi per il servizio di guida e accompagnamento, ma non per l'uso delle e-bike, messe appunto a disposizione gratis dal Comune di Villa Santina. —

T.A.

TOLMEZZO

In arrivo 490 mila euro dalla Comunità montana

TOLMEZZO

L'assemblea dei sindaci della Comunità di Montagna della Carnia ha deliberato di destinare 490 mila euro dell'avanzo di amministrazione 2022 a contributi ai Comuni per opere. Cambiano però i criteri di ripartizione tra i quattro ambiti carnici (Val Tagliamento, Conca Tolmezzina, Val But-Chiarsò e Val Degano-Pesarina): finora i contributi erano fra-

zionati con la stessa cifra, d'ora in poi invece varieranno in base al numero di Comuni di ciascun ambito.

In questa prima battuta dei 490 mila euro, saranno assegnati alla Conca tolmezzina 73.860 euro in più, poiché tale cifra mancava per raggiungere i 200 mila euro destinati a ciascun ambito nel 2022. Per il resto si procede coi nuovi criteri. Per spese di investimento (opere fondamentali)

mente) andranno: 148.621 euro all'Ambito Val Tagliamento, 133.309 euro (comprensivo dei 73.860 del 2022) all'Ambito Conca Tolmezzina, quasi 118.897 all'Ambito Val But e Chiarsò e 89.172 all'Ambito Val Degano e Pesarina. Le risorse saranno impiegate secondo le indicazioni della Commissione intercomunale d'Ambito, sarà essa a decidere il progetto o investimento da sostenere valutando le proposte anche in funzione della coerenza con il Piano di sviluppo «Carnia 2030».

Il Comitato esecutivo farà propria la decisione. Il presidente dell'assemblea dei sindaci, Lino Not, ha chiesto di «convocare quan-

to prima le 4 commissioni intercomunali d'ambito di modo da concludere l'iter entro l'anno». Il primo incontro si è così svolto mercoledì, ma le decisioni degli ambiti sono attese per lunedì. La sindaca di Forni Avoltri, Sandra Romanin, ha ribadito la richiesta di riconoscere una compensazione ai Comuni di Forni Avoltri, Rigolato e Prato Carnico che ospitano sul proprio territorio le centraline idroelettriche della Comunità di montagna. Per il presidente dell'ente, Ermes De Cignis, pur riconoscendo la richiesta comprensibile e condivisibile nella sostanza, è necessaria un'analisi più approfondita. —

T.A.

Incidente in un bosco

RESIA

Travolto da un albero davanti al fratello: è grave

Un 59enne stava tagliando una pianta in un'area di sua proprietà. È stato ricoverato in terapia intensiva a Udine

Viviana Zamarian / RESIA

Stava tagliando un albero con una motosega in un boschetto di sua proprietà a Oseacco, frazione del comune di Resia, quando la pianta l'ha travolto davanti agli occhi del fratello ferendolo gravemente. Ed è stato proprio quest'ultimo, ieri mattina, il primo a soccorrere il 59enne Giuliano Di Lenardo, del posto, e a cercare di liberarlo dal peso del tronco tagliandone alcuni pezzi.

Il fratello, Alberto, ha chiamato subito il Numero unico di emergenza Nue112 facendo subito scattare i soccorsi. Gli infermieri della Centrale Sores di Palmanova hanno inviato sul posto un'ambulanza proveniente da Chiusaforte e l'elisoccorso.

Di Lenardo, rimasto schiacciato sotto l'albero, è stato trasportato in volo all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e ricoverato nel reparto di te-



I soccorsi prestati al 59enne travolto da un albero a Resia

rapia intensiva in condizioni gravissime. È stato operato nella serata di ieri: i medici si sono riservati la prognosi. A Oseacco sono arrivati i vigili del fuoco di Gemona e le forze dell'ordine per svolgere tutti gli accertamenti necessari per ricostruire nel

dettaglio la dinamica di quanto successo.

Appena è stata informata di quanto accaduto il sindaco di Resia Anna Micelli si è subito messa in contatto con i familiari per esprimere loro tutta la vicinanza della comunità.

«Appena abbiamo appreso di quanto era successo – ha dichiarato – tutti ci siamo uniti nella speranza e nella preghiera. Siamo vicini alla moglie e ai familiari, in queste ore così difficili e piene di apprensione. Li supportiamo attendendo di ricevere quanto prima delle buone notizie dall'ospedale di Udine».

Il 59enne è esperto del taglio delle piante, un intervento che aveva svolto numerose volte in passato sempre con grande attenzione. Ieri mattina tutto è accaduto in pochi istanti nel boschetto di proprietà, dove tante volte si era recato per svolgerne la manutenzione.

Poi la pianta che cade, travolge Di Lenardo e l'immediata chiamata ai soccorsi. Il suono della sirena squarcia così il pomeriggio della piccola frazione di Oseacco. Una frazione, ora, in attesa di rivedere presto il 59enne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIU SAFORTE

Carabinieri sciatori anche a Sella Nevea

CHIU SAFORTE

Anche per questa stagione invernale, i carabinieri sciatori saranno presenti nei principali poli sciistici della provincia. In particolare, i militari dell'Arma specializzati al servizio e al soccorso sulle piste presteranno servizio nei comprensori sciistici di Forni di Sopra, Sappada, Tarvisio, Zoncolan e, da quest'anno, anche in quello di Sella Nevea. Nella scorsa stagione, i carabinieri hanno assicurato complessivamente, in provincia, oltre 6.000 ore di servizio sulle piste e garantito

più di 600 interventi in soccorso di sciatori in difficoltà. Il protocollo d'intesa siglato dal Comando Legione carabinieri Friuli Venezia Giulia con Promo Turismo Fvg consentirà all'Arma di integrare le esigenze di soccorso, prevenzione e controllo, e di contribuire ad assicurare agli amanti degli sport invernali la possibilità di vivere in sicurezza il contatto con le nostre montagne. L'apertura della stagione sciistica è stata occasione anche per una esercitazione volta a testare le procedure da seguire in questi casi. —

Idea Regalo
in **AQUARIUS**

Quest'anno a Natale regala **BENESSERE** con le

Wellness GIFT CARD

dell'Aquarius Wellness Center di Magnano in Riviera

1 INGRESSO CENTRO BENESSERE + 1 MASSAGGIO	40,00 €
2 INGRESSI CENTRO BENESSERE + 2 MASSAGGI	80,00 €
3 INGRESSI CENTRO BENESSERE + 3 MASSAGGI	120,00 €
4 INGRESSI CENTRO BENESSERE + 4 MASSAGGI	160,00 €

AQUARIUS WELLNESS CENTER
via Cividina n.54, Magnano in Riviera (UD)
0432 783824 - info@aquarius.it

Aquarius Wellness Center aquarius_magnano_in_riviera www.aquarius.it

BUJA

Acceso l'albero di Natale in piazza Santo Stefano

BUJA

Acceso l'albero di Natale in piazza Santo Stefano. Si è svolto venerdì sera il tradizionale evento curato dalla Pro Buja, in collaborazione con l'amministrazione comunale, che ha dato il via alle festività natalizie.

«Anche quest'anno – commenta Stefano Debellis, presidente della Pro Buja – assieme all'aiuto di tutti i volontari abbiamo allestito la struttura ed assieme ad essa, il presepe visibile sotto la loggia del municipio. Per-



L'albero di Natale di Buja

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sonalmente, il periodo natalizio, grazie all'atmosfera che lo circonda, è il momento dell'anno che preferisco».

L'edizione 2023 ha avuto dei protagonisti insoliti nella creazione delle decorazioni che sono state appese. «La cosa più clamorosa – aggiunge l'assessore Jessica Spizzo – è che gli artefici degli addobbi sono stati gli ospiti della casa di riposo, che si sono impegnati assieme alle operatrici e hanno fatto nei lavori meravigliosi. Tutti i partecipanti si sono dimostrati fin da subito entusiasti e sentiti parte attiva della comunità. È bello riuscire a coinvolgere in queste attività anche persone che sono per noi memoria storica». —

GEMONA

Conferenza-concerto con l'Ert al Sociale

GEMONA

La rassegna "In Scena!" del Circuito Ert fa tappa a Gemona con la conferenza-concerto "I bemolli sono blu". Martedì, in doppia replica alle 19 e alle 21, sul palco del Teatro Sociale saliranno, assieme al pubblico, i pianisti Luca Trabucco e Matteo Bevilacqua, con il professor Giuseppe Bevilacqua – docente dell'Accademia naziona-

le Silvio D'Amico di Roma e già direttore artistico prosa del Teatro Nuovo Giovanni da Udine – per compiere assieme un viaggio nella musica di Achille-Claude Debussy.

«Rassicuratevi, invano cercherete le colonne nella mia musica, le ho tolte...». Così presentava Achille-Claude Debussy (1862-1918) la sua opera Prélude à l'Après-midi d'un faune, eseguita per la

prima volta nel 1894 e messa in scena dai Balletti russi con il divo Nijinsky nella parte del fauno.

Lo spazio e il tempo sono concetti peculiari nella poetica di Debussy, essi funzionano con altre regole, diverse dal nostro sistema, in particolare il pianoforte, che il compositore francese ha spinto al limite delle sue possibilità, facendolo suonare come una chitarra o un tamburo, e creando con il suono dei veri e propri ambienti pittorici e fotografici.

Informazioni sulle vendite si possono avere visitando il sito ertvfg.it, vendite online su ertvfg.viva-ticket.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

Stanziati oltre centomila euro a sostegno di 40 associazioni

La delibera dell'Aula con l'astensione di quattro esponenti della minoranza
Fra le commissioni da attivare c'è anche quella dedicata alla toponomastica

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Supera i 100 mila euro la somma destinata dall'amministrazione comunale di San Daniele al mondo associativo locale sotto forma di contributi - a sostegno dell'attività annuale dei sodalizi, la cui ripartizione sarà a breve definita dalla giunta del sindaco Pietro Valent.

Passaggio preliminare obbligato era lo stanziamento a bilancio della posta dedicata: il consiglio comunale vi ha proceduto in sede di variazione al documento contabile: «Approvata dall'assemblea con l'astensione di quattro esponenti della minoranza - spiega il primo cittadino -, la manovra ha reso possibile il mantenimento dei contributi erogati ai sodalizi operanti sul territorio in linea con le somme concesse negli anni precedenti». E si parla, come accennato, di un importo significativo, che andrà a beneficio di una quarantina di realtà: «Un motivo di soddisfazione, essere riusciti a la-

sciare sostanzialmente inalterata la situazione», rileva Valent, ponendo l'accento sul valore dell'operato delle associazioni, prezioso supporto per l'amministrazione.

Concetto ribadito dagli assessori alla cultura, Massimo Pischiutta («Il comparto associativo culturale di San Daniele è molto vivace e attivo e rappresenta certamente un asset strategico per lo sviluppo del territorio: continueremo dunque a sostenere con convinzione i sodalizi»), e alle politiche sociali, Daniela Cominotto: «Nel campo del sociale operano circa 15 associazioni, risorsa fondamentale per la comunità».

Nel corso dei lavori consiliari è stata anche formalizzata all'unanimità l'adesione ai servizi del Sistema informativo territoriale e della cartografia informatizzata della Comunità collinare, fra l'altro fresca del rinnovo del Cda, con la riconferma da parte dell'assemblea dei sindaci dell'esecutivo



PIETRO VALENT
È IL SINDACO
DI SAN DANIELE

«È un motivo di soddisfazione riuscire ad aiutare questi sodalizi, prezioso supporto per il Comune»

uscente, rimasto sotto la guida del presidente Luigino Bottoni e rimpinguatosi però di due unità, con l'ingresso del già sindaco di Forgaria (oggi assessore) Marco Chiapolino e di Gaia Papinutto, consiglieria nel Comune di Buja. L'Aula ha inoltre proceduto a modificare il regolamento delle commissioni comunali consultive, che a breve potranno essere costituite (finora lo era stata di necessità solo quella che si occupa di lavori pubblici e urbanistica).

«L'elenco di organismi da attivare - precisa Valent - include la novità della commissione toponomastica in ossequio all'impegno preso con l'approvazione della mozione presentata dal consigliere di minoranza Massimiliano Verdini». Prevede pure la formazione di commissioni relative a bilancio, ambiente ed energia, assistenza, sanità e politiche familiari, cultura e istruzione, sport, attività produttive, commercio e turismo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAGNANO IN RIVIERA

Riparato il guasto alle tubature della rete idrica

Letizia Treppo

/ MAGNANO IN RIVIERA

Riparato il guasto alle tubature presenti nel bosco di Bille-rio che nella giornata di venerdì aveva causato la mancanza d'acqua nelle case della frazione e in altre zone di Magnano in Riviera. La grande perdita che si è improvvisamente verificata ha costretto molteplici famiglie a convivere per ore - in alcuni casi anche un'intera notte - senza acqua. Le squadre di pronto intervento hanno lavorato anche ieri per riuscire a garantire di nuovo il servizio ai residenti.

«Si è trattato di una grande e improvvisa perdita d'acqua - spiega il sindaco, Roberta Moro -. Il Cafc ha informato gli utenti tramite il suo sito web e il numero verde: purtroppo ci è voluto molto tempo vista l'entità dell'accaduto. Ogni due ore circa sono stata aggiornata sullo stato dei lavori per riuscire a risolvere quanto prima il problema».

Per la notte tra venerdì e sabato i cittadini interessati hanno potuto fare affidamento su sacche d'acqua messe a disposizione e sistemate nel-



Il sindaco Roberta Moro

la piazza di Magnano in Riviera. Tra lamentele per la mancanza di informazioni da un lato e social network che hanno fatto da protagonisti dall'altro, non è mancato il supporto da parte di alcuni cittadini che si sono resi disponibili ad aiutare gli altri.

«Ieri - conclude il sindaco - sono di nuovo intervenuti gli addetti. Nel corso della mattinata ancora numerose abitazioni non disponevano del servizio idrico. Purtroppo i tecnici hanno informato che l'operazione ha previsto il riempimento dei serbatoi e il loro conseguente sfioro, per riuscire infine a fornire a tutti nuovamente acqua a una pressione adeguata». —

IN PIÙ COMUNI

Sette furti in poche ore I ladri colpiscono le case

TRICESIMO

Puntualmente, all'approssimarsi delle festività di fine anno, aumenta il numero dei furti nelle abitazioni. E il numero di raid di questi giorni sembra confermare questa antipaticissima "tradizione". In poche ore e in un fazzoletto di territorio di poche decine di chilometri quadrati si sono registrati sette furti, denunciati ai carabinieri dai proprietari delle case prese di mira dai ladri.

A Tricesimo il colpo più ingente, messo a segno giovedì pomeriggio, tra le 17 e le 19. Approfittando dell'assenza degli inquilini, i malviventi si sono introdotti in un'abitazione di via Zorutti: dopo aver forzato una finestra, sono entrati all'interno della casa e sono riusciti a portare via gioielli in oro per un valore complessivo stimato in 12 mila euro.

Colpisce la sequenza di furti messi a segno a Buja nella serata di venerdì, tra le 18 e le 21.30. Cinque i colpi centrati dai topi d'appartamento: toccherà ai militari dell'Arma della stazione di Buja verificare se la mano che ha agito è la stessa, come le circostanze fanno credere. In via Supramonte un cittadino

A Tricesimo malviventi in azione in via Zorutti: bottino da 12 mila euro

Cinque abitazioni prese di mira a Buja: rubati contanti e gioielli in oro

Ad Amaro raid in via Carmignano: forzata la porta di una villetta


svizzero ha denunciato di aver subito il furto di 5 mila euro tra preziosi e contanti, con i ladri che si sono intrufolati in casa dopo aver manomesso una finestra.


Lo stesso modus operandi utilizzato a un chilometro di distanza, in un appartamento di via Ledra: il proprietario, un trentunenne, ha denunciato ieri ai cara-

binieri la sgradita visita dei ladri, che gli hanno portato via mille euro, anche in questo caso impossessandosi di monili e banconote.


A poche decine di metri un altro colpo: in via Napoleonica, con le stesse modalità, i malviventi sono riusciti a portare via gioielli e denaro contante, per un valore complessivo di 2 mila euro. E ancora: in via Spesses hanno rubato in casa di un sessantenne mille euro, mentre decisamente più magro il bottino in via Solaris, dove i delinquenti si sono dovuti accontentare di cinquanta euro in contanti. Tutti i furti sono stati denunciati nella giornata di ieri ai carabinieri della stazione di Buja.

Hanno approfittato invece della giornata di festa i ladri che venerdì, giorno dell'Immacolata, hanno preso di mira un'abitazione ad Amaro, in via Carmignano di Brenta. Il furto in questo caso è stato messo a segno con tutta probabilità tra le 11 di mattina e le 20.45, quando la proprietaria di casa è rientrata: in questo caso chi ha agito è riuscito a entrare nella villetta forzando una porta secondaria, portandosi via monili e contanti per 2.800 euro. —

**ARTECERAMICHE**
S.r.l.

**1983 - 2023** **40 ANNI** *di attività*

CAMINETTI
STUFE
CUCINE
CANNE FUMARIE
CALDAIE A BIOMASSA



Agevolazioni fiscali - 50% - 65%
Rimborso in 90 giorni con conto termico

Via delle Arti, 14 MAJANO (UD) - TEL. 0432.959178
Seguici su FB "ARTECERAMICHE s.r.l."



Banca 360 FVG promuove la responsabilità sociale e stimola la crescita economica e culturale delle Comunità, ispirandosi ai principi etici e sociali della Cooperazione, del Localismo e della Crescita sostenibile.

(Missione di Banca 360 Credito Cooperativo FVG)



Dalle parole ai fatti.

Formazione completa dei servizi di rilevanza sociale ideati e p



Un riconoscimento ai risultati di eccellenza conseguiti negli studi dai Soci o dai loro figli.



Il Prestito innovativo e modulare riservato agli Studenti universitari per favorire e sostenere i loro percorsi di studio (Laurea e/o Master).



Solidarietà e concretezza per dare vita ai progetti utili alla Comunità.

Inoltre - ai propri Clienti - Banca 360 FVG propone l'adesione a CREDIMA e INSIEME 2018, le buone Mutue che offrono una vasta gamma di servizi e vantaggi in diversi ambiti: dalla salute al tempo libero, dalla cultura alla socialità.



Socio sostenitore Banca 360 Credito Cooperativo FVG



promossi da Banca 360 FVG. In esclusiva per Soci e Clienti.



Qui, i giovani Imprenditori sono privilegiati: consulenza d'Impresa e utilizzo gratuito, fino a due anni, di spazi attrezzati a Udine e Gorizia.



Nuova linfa per il sostegno al mondo associativo, alla scuola e al terzo settore.

banca360fvg.it    



Totalmente FVG.

IL CASO DI GRIMACCO



Da sinistra, Eliana Fabello, sindaco di Grimacco, all'ingresso degli uffici; Antonio Comugnaro, presidente della Comunità di montagna; il territorio e, in alto, il palazzo municipale; sopra, la prima cittadina al lavoro (F. PETRUSSI)

Il Comune senza dipendenti La sindaca sola in municipio

A Udine l'ultimo impiegato. Eliana Fabello: ogni giorno devo aprire e chiudere gli uffici
Comugnaro (Comunità di montagna): prioritario aiutare gli enti locali carenti di personale

Lucia Aviani / GRIMACCO

È rimasta da sola in un palazzo municipale deserto. Il recente trasferimento a Udine dell'ultimo, preziosissimo dipendente del Comune di Grimacco – ormai da tempo, giocoforza e per spirito di servizio, un factotum – ha lasciato il sindaco Eliana Fabello del tutto priva di personale, con conseguenze paradossali: «Sono io – spiega la prima cittadina – a dover aprire e chiudere il municipio restandoci per tutto l'orario lavorativo, dalle 8.30 alle 13.30 e martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 18; sempre io devo accogliere le persone che si

rivolgono all'ente, punto di riferimento imprescindibile per una realtà che conta circa 300 abitanti, e cercare di arrabattarmi con le pratiche da svolgere, sperando di riuscire a far fronte alle varie incombenze. Non è certo facile: per quanto mi sia impegnata ad «assorbire» il più possibile dai dipendenti, finché c'erano, le mansioni sono tante e richiedono formazione specifica».

I supporti a scavalco, a distanza o occasionali non alleggeriscono il quadro. Risultato: comprensibile sfinimento e una grande amarezza, tanto per il decadimento di un ente che nei tempi d'oro di impiega-

ti ne contava cinque, quanto per la percezione di «essere stati abbandonati».

«So bene – precisa Fabello – che la criticità è molto diffusa, ma da noi si tocca con mano il caso limite, che temo non rimarrà isolato. Il problema per Grimacco deriva anche da una questione di risorse: avendo molti residenti anziani ed essendo tenuto a integrare le reti delle case di riposo per quanti non possono sostenerle autonomamente, il Comune si vede erosi in misura consistente gli importi in parte corrente, tanto da non poter sostenere gli oneri per nuove assunzioni. Io non voglio mollare, per-

ché se così facessi la situazione degenererebbe ulteriormente, ma in queste condizioni è complicatissimo andare avanti: l'ho fatto presente alla Regione, spero in una risposta. Certo è che se all'epoca della soppressione delle Province ci fosse stata l'accortezza di destinare parte del loro personale ai Comuni più disagiati, che ormai nessuno sceglie come destinazione, oggi non ci troveremmo in questo stato. Le regole vanno cambiate».

Promessa di un «salvagente» arriva dal neo eletto presidente della Comunità di montagna del Natisone e Torre, il sindaco di San Leonardo, Anto-

nio Comugnaro, subentrato al primo cittadino di Tarcento, Mauro Steccati, con il voto a favore dei sindaci di 10 sui 15 Comuni facenti capo all'ente (i sette delle Valli del Natisone, Torreano, Faedis, Attimis, Nimis, Tarcento, Taipana, Lusevera e Magnano in Riviera): «Priorità – annuncia – sarà proprio aiutare le municipalità a superare le enormi difficoltà provocate dalle carenze in pianta organica. La Comunità dovrà cercare di supplire alla mancanza di personale, erogando maggiori servizi per dare ossigeno alle strutture in affanno. Il momento – rileva al riguardo – è drammatico».

Linea guida di Comugnaro sarà dunque «coinvolgere tutti i centri delle Valli del Natisone e del Torre per cercare congiuntamente soluzioni ai problemi che affliggono gli enti, dando un segnale di forte attenzione». E determinante sarà la ricerca di contributi «che porteremo avanti – annuncia il presidente – a 360° con l'obiettivo di ottenere il massimo». Parallelamente andranno avviate importanti opere pubbliche, in attesa di essere cantierate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN PIETRO

Dalla Regione oltre 3 milioni al Gal Torre e Natisone

La Regione ha approvato la Strategia di sviluppo locale 2023-2027 del Gal Torre e Natisone, che «potrà contare - annuncia il presidente Mauro Veneto - su un importo di circa 3 milioni di euro, il quale sommato alla quota di spesa a carico del privato sfiorerà i 3 milioni e 600 mila». Le azioni previste sul territorio spaziano dall'attivazione di proposte socioculturali, ricreative, sportive e turistiche a iniziative per il potenziamento delle strutture e dei servizi per l'ospitalità diffusa e per il turismo esperienziale, fino alla creazione di attività extra-agricole e al rafforzamento delle filiere produttive agroalimentari locali. «Per l'iter di predisposizione della Strategia - rimarca Veneto - abbiamo ottenuto una valutazione di 80 punti, collocandoci al secondo posto per efficienza».

L.A.



**RISTORANTE
STELLA D'ORO**
Marano Lagunare

P.zza Vittorio Emanuele II, 11 - www.stelladoro.info
È gradita la prenotazione - **T. 0431 67018**

Colazione Natalizia

La piovra tiepida sul letto di crema di zucca, mandorle a lame e fili di rosmarino, in olio di oliva

Il nostro "gratinato" capasanta, canestrello, coda di scampo, cozza, seppia, coda di rospo e gamberone

Il tortello al nero di seppia, salsato al granchio reale blu

L'orzotto ai canestrelli mantecato al radicchio di Treviso

Il filetto di rombo alla mediterranea con verdure miste

Il tronchetto di Natale e spicchi di pan d'oro

Caffè e digestivo

Aspettando il nuovo anno

La stracciatella di bufala e la noce di capesante con il nostro salmone marinato e le perle di melograno

La polenta taragna con i moscardini affogati

I bauletti ripieni di pesce alla busara con gli scampi puliti

La calamarata saltata al porro, bocconcini di rana pescatrice e zafferano

Il filetto di orata al forno con i carciofi e patate al rosmarino

La panna cotta al melograno

...e per un augurio di felicità e prosperità le lenticchie e cotechino

Caffè e digestivo

La serata sarà allietata con musica dal vivo

Il caso a Pozzuolo

Scoperta una discarica abusiva sotterrata nei campi a Cargnacco

Sono stati abbandonati vari metri cubi di rifiuti. Scattata una denuncia. Il sindaco condanna il gesto

Viviana Zamarian / POZZUOLO

Cavi elettrici, tubi in pvc, onduline in plastica, divani e altri mobili. E poi ancora materiali in legno, scarti e parti di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pneumatici, parti di veicoli e carcasse di elettrodomestici. Tutti rifiuti sotterrati e poi ricoperti. Una discarica abusiva è stata scoperta a Pozzuolo, in un terreno privato nella frazione di Cargnacco, dal Nucleo operativo attività di vigilanza ambientale territoriale (Noava) della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione. Nei confronti di un cittadino che aveva accesso al fondo è scattata una denuncia per gestione illecita dei rifiuti. Dopo settimane di accertamenti e verifiche svolte in collaborazione con il Servizio associato di polizia locale di Campoformido e di Pozzuolo, è stato individuato un

fondo sul quale erano stati abbandonati vari metri cubi di rifiuti. È stato infatti necessario scavare una buca di quattro metri per quattro - e profonda tre metri - dove all'interno sono stati rinvenuti rifiuti che derivano da una attività di raccolta illecita su cui si stanno svolgendo ulteriori accertamenti e verifiche. È ancora in corso di stima - fa sapere il Noava - l'esatto quantitativo del materiale abbandonato e interrato.

Le indagini proseguiranno per accertare con precisione le responsabilità di quanto accaduto e le reali dimensioni della discarica che, da quanto appreso, sembrano essere molto più grandi di quanto è stato scavato.

«Questo è un episodio deprecabile - ha dichiarato il primo cittadino Denis Lodolo -. Tutte le indagini sono in corso per fare chiarezza e per questo ringrazio il Noava e la polizia locale. Mi auguro che



La discarica abusiva scoperta in un terreno a Pozzuolo da Noava e agenti della Polizia locale

nel nostro territorio non si verificano più episodi simili». L'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Fabio Scocimarro ha spiegato che «il positivo risultato conseguito in questa circostanza è frutto della sinergica collaborazione tra il Noava e i Comandi di polizia locale che, assieme ai cittadini, sono in prima linea a salvaguardia e tutela dell'ambiente». «Il risultato di questa attività è l'esito della costante azione di presidio del territorio svolta, in funzione preventiva, dagli operatori forestali del Noava - ha proseguito -. Deve essere rivolta, infatti, la giusta attenzione anche alle minime quantità di rifiuti abbandonati perché ciò che spesso è visibile è solo la punta di un iceberg di fenomeni illeciti di più vasta portata». Sul caso è intervenuta anche Sinistra italiana. «Oltre il chiaro problema ambientale di inquinamento di suolo, aria e acque sotterranee con pericoli di nocività per la fauna selvatica, ci preoccupa il rischio di presenza di organizzazioni criminali organizzate - hanno riferito Michele Ciol, della segreteria regionale Serena Pellegrino, consigliera regionale di Alleanza Verdi Sinistra -. Teniamo alta l'attenzione, invitiamo l'assessorato regionale all'ambiente a interessare la procura distrettuale antimafia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

Un defibrillatore installato fuori della Casa degli alpini

Roberta Zavagno
/ PASIAN DI PRATO

Ricordare il passato - 70 anni dalla fondazione - pensando sempre al futuro e, soprattutto, al prossimo in difficoltà: «Con questo spirito - spiega il capogruppo dell'Associazione degli alpini di Passons, Bruno Vecchiutti - ci siamo attivati per attrezzare la nostra Casa degli alpini con una postazione Dae, cioè con un defibrillatore che sarà a disposizione della zona nord di Passons».

Al muro esterno dell'edificio, a fianco della porta di ingresso, infatti, è installato l'apparecchio salvavita con tutti i necessari accessori, a disposizione per un tempestivo intervento in caso di arresto cardiocircolatorio.

«Il Dae - spiega il vicecapogruppo Vittorino Cuttini - è stato registrato alla Centrale operativa di Soccorso sanitario di Palmanova. Si tratta di un prodotto di media-alta gamma, idoneo anche ai fini pediatrici, e compatibile con la maggior parte dei dispositi-

vi alloggiati nella maggior parte delle autoambulanze del servizio 118».

Anche il Comune di Pasion di Prato ha voluto fare la propria parte: con una delibera del 31 ottobre ha infatti assegnato al Gruppo alpini di Passons un contributo straordinario di 500 euro per abbattere i costi dell'acquisto, sostenuti, per la restante parte, dai volontari Ana della frazione».

Consistente, nonostante i progressivi effetti della cancellazione della leva obbliga-



Il vicecapogruppo degli alpini di Passons, Cuttini, con il defibrillatore

toria, il gruppo di iscritti: 84 in totale, di cui 63 alpini e 21 amici degli alpini.

La Casa degli Alpini di Passons, struttura organizzata secondo gli standard normativi in termini di sicurezza e

di piena accessibilità ai disabili, è luogo per iniziative di ogni tipo, diventando un centro che promuove l'aggregazione e la collaborazione tra generazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REANA DEL ROJALE

Buon governo: il Comune aderisce al progetto Eloge

Il consiglio comunale di Reana del Rojale ha aderito al Programma Eloge, iniziativa del Consiglio d'Europa che punta a promuovere il buon governo democratico tra le amministrazioni locali e che vedrà coinvolti numerosi Comuni della Fvg in un esercizio di autovalutazione. L'assessore Attilia Marcolongo, referente del progetto con la consigliera Marta Del Fabro, spiega che «il Consiglio d'Europa con Isig e un team di esperti che costituiscono la Piattaforma nazionale, assegnerà il marchio Eloge ai Comuni che avranno dimostrato con successo la conformità ai 12 principi per esercitare un modo di amministrare che risponda alle legittime esigenze dei cittadini in modo conforme ai valori democratici». Il Comune parteciperà facendo compilare ai propri amministratori, ai dipendenti comunali e ai cittadini che vorranno aderire all'iniziativa un questionario da compilare entro il 15 dicembre e che sarà inviato a Isig. «La partecipazione - dice il vicesindaco, Anna Zossi - permetterà al Comune di acquisire nuovi strumenti per garantire il coinvolgimento attivo della popolazione al fine di pianificare le scelte con maggiore efficacia».

M.D.M.

TAVAGNACCO

Camminare in compagnia con "Quelli della notte"

Alessandro Cesare
/ TAVAGNACCO

Il gruppo di camminatori "Quelli della notte di Tavagnacco" ha raggiunto il traguardo dei 7 anni di vita. Dal 2016 sono stati percorsi migliaia di chilometri, coinvolgendo centinaia di persone durante le uscite programmate il lunedì sera, alla scoperta del capoluogo e delle frazioni.

«Con addosso gli immancabili gilet gialli - ricorda uno dei

protagonisti, l'ex assessore Giuseppe Amato - il gruppo ha cercato di far stare bene le persone allenando il fisico con allegria. Il movimento, lo sanno tutti, fa bene, ma se si fa in compagnia garantisce anche buonumore e spirito di socializzazione. Noi i 10 mila passi li garantiamo almeno un paio di volte al mese da 7 anni».

Il progetto "Quelli della Notte di Tavagnacco", nato il 14 novembre 2016, ha avuto il merito nel corso degli anni



Il gruppo di camminatori "Quelli della notte a Tavagnacco" è in attività da sette anni

non solo di creare uno zoccolo duro di partecipanti, ma anche di avvicinare sempre nuove persone per le uscite notturne. Il settimo compleanno è stato festeggiato col gruppo

che ha effettuato la camminata numero 307, come sempre diversificata, in base al chilometraggio, in "benessere", "allegria" e "sportiva". Ogni lunedì il ritrovo è fissato alle 20 in

piazza Libertà a Feletto. Sono proposti percorsi tra 6,5 e 8 km da completare in un'ora e 15 minuti, con l'arrivo simultaneo di tutti i gruppi nel punto di partenza, alle 21.30. —

CODROIPO

L'albero di Natale acceso a villa Manin Il sindaco: una scelta per valorizzare il sito

L'abete è stato donato dalla comunità amica di Bleiburg Stamani in centro mercatino e intrattenimenti per bambini

Edoardo Anese / CODROIPO

È Natale anche a villa Manin. Ieri sera, nella splendida cornice del complesso dogale, si è tenuta la cerimonia di accensione del pino donato dalla comunità amica di Bleiburg, rappresentata dal sindaco Stefan Visotschnig. Non ha fatto mancare la sua presenza anche una delegazione da Lovran, sottolineando la stretta amicizia che corre tra le due realtà e il capoluogo del Medio Friuli.

Oltre 200 le persone presenti all'inaugurazione del Natale a villa Manin. Oltre al sindaco, Guido Nardini, accompagnato da assessori e alcuni componenti del consiglio comunale, anche il sindaco di Lovran, Boia Simonič, e il vicepresidente dell'Associazione italo-croata, Igor Prodan. La cerimonia è stata accompagnata dalla musica offerta dalla neonata banda di Orzano.

Nardini ha ringraziato il pubblico presente e gli ospiti dalla Croazia e dell'Austria: «Quest'anno abbiamo voluto cambiare la tradizione – ha sottolineato il primo cittadino –. Il pino, che solitamente posizioniamo in piazza Garibaldi, abbiamo deciso di inserirlo negli spazi di villa Manin; riteniamo che il complesso dogale debba essere sempre più valorizzato e il nostro impegno è indirizzato in tal senso. Sono orgoglioso di poter ospitare gli amici di Lovran e Bleiburg, in segno del forte legame che ci unisce e che ci impegneremo per consolidare ulteriormente».

Il sindaco Visotschnig si è detto onorato di aver donato



Le cerimonia di accensione dell'albero di Natale a villa Manin: quest'anno il Comune ha optato per la dimora dogale al posto della tradizionale sede di piazza Garibaldi

l'albero alla città di Codroipo: «Avevamo scelto un pino ancora più bello – ha dichiarato –. Purtroppo la neve ha giocato un brutto scherzo. La collaborazione con Codroipo è quasi trentennale; donare nuovamente l'albero è un modo per rafforzarla ulteriormente. Auguro a tutti un buon Natale e un felice anno nuovo».

«È un piacere essere qui con voi – ha detto il sindaco di Lovran –. Porto i saluti da parte di tutta la nostra comunità. Sono contento che villa Manin possa ospitare l'albero di Natale, è un luogo magnifico». Il primo cittadino ha sottolineato la stretta amicizia con la città di Codroipo, auspicando che possa continuare anche in futuro: «A tutti voi – ha concluso – un felice Natale e buon anno nuovo».

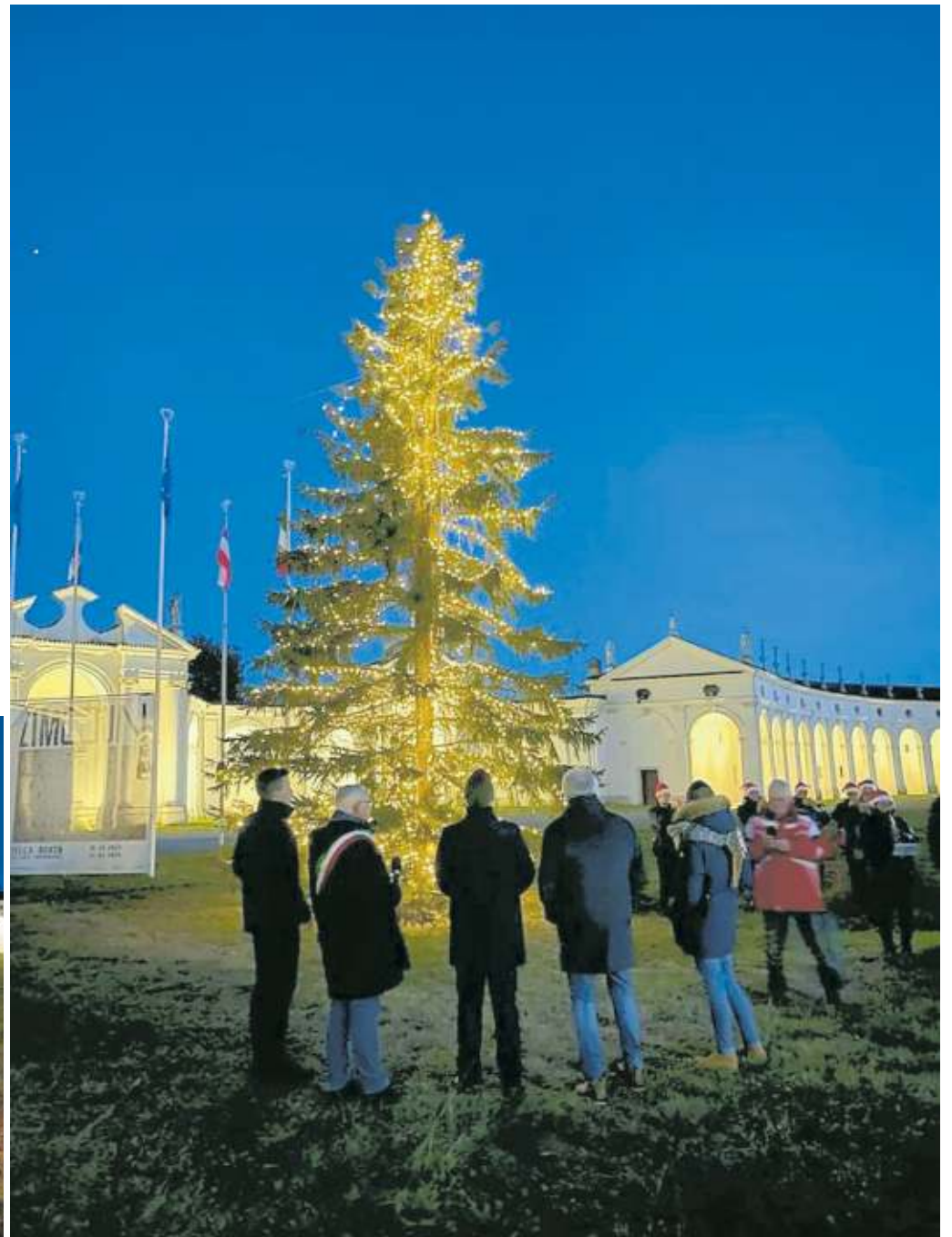
Prodan ha ricordato i bei momenti trascorsi in occasione della fiera di San Simone:

«Come allora – ha dichiarato – essere qui oggi è un grande onore. Da parte nostra c'è la massima volontà nel voler proseguire e rafforzare il rapporto di amicizia che si è creato in questi anni».

A seguire – dopo una visita all'interno della villa – si è tenuto un momento conviviale offerto dalla Pro loco di Passariano.

Gli appuntamenti natalizi riprenderanno già oggi in mattinata, con il mercatino di Santa Lucia lungo le vie del centro di Codroipo. Non mancheranno le attività di intrattenimento per i più piccoli. Alle 11, in sala consiliare Tullio Avoledo presenterà il suo ultimo libro, «I cani della pioggia». La giornata si chiuderà alle 20.30 con il concerto «Harmony Gospel Singers», in programma nella chiesa parrocchiale di Pozzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PROTESTA

Il Pd: chiuso il locale Al Doge e la Regione non provvede

CODROIPO

«A fronte di tante belle parole su importanza e valore storico, culturale e turistico di villa Manin, nei fatti la Regione abbandona un punto importante per il sito, il ristorante - bar Al Doge, al quale da anni si rivolgono i turisti in visita a mostre ed esposizioni, chiuso da tempo e senza notizie di una prossima riapertura, in attesa di un affidamento che pare non arrivare mai»: lo afferma la consiglieria regionale Manuela Celotti (Pd), che un'interrogazione alla giunta Fedriga porta in

Regione la questione della chiusura del locale chiedendo di chiarire le intenzioni dell'esecutivo Fvg sul punto.

«Negli anni – aggiunge Celotti – villa Manin ha ospitato importanti esposizioni internazionali che hanno portato notevoli ricadute economiche e promozionali in Fvg. In questo contesto ha sempre avuto un ruolo tutt'altro che trascurabile il servizio di ristorazione - bar offerto da «Al Doge», di proprietà, come tutto il complesso dogale, della Regione. Quasi un anno e mezzo fa veniva fissata la procedura per l'affi-

damento diretto del locale che a oggi è ancora chiuso e la gara d'appalto per la procedura di affidamento non è stata espletata. E nonostante le proteste, non ci sono segnali di una ripartenza di un servizio basilare per un sito di tale livello».

Secondo il segretario del Pd di Codroipo, Giuseppe Damiani, «villa Manin è spesso sulla bocca di molti assessori regionali, da Bini a Riccardi e Anzili: si ritiene la dimora importante in una strategia turistica del Fvg, ma quando arriva un visitatore non ha la possibilità di consumare anche solo un caffè. Come possiamo immaginare uno sviluppo turistico del Medio Friuli senza una ricettività di base? Il problema non è solo il collegamento fra la stazione di Codroipo con la villa, perché a cosa serve il pulmino elettrico se poi portiamo le persone in un deserto?». —

REMANZACCO

Oltre 500 persone hanno atteso l'arrivo di Santa Lucia in moto

REMANZACCO

Con Santa Lucia che irrompe in sella a una moto, scortata da alcuni Babbo Natale centauri – in mezzo a un'esultante folla di bambini, regalando non solo leccornie e caramelle (andati a ruba oltre 350 sacchetti), ma anche un tocco di modernità al rito più atteso dai piccoli, si sono aperte ufficialmente le festività a Remanzacco.

Un'adesione massiccia della

popolazione che ha emozionato il sindaco Daniela Briz «perché è con questi eventi che si ritrova il senso di comunità, queste sono le occasioni per accogliere le nuove, quasi tutte giovani, famiglie residenti a Remanzacco, per integrare i cittadini militari con quelli civili. C'è chi ha rinunciato a tornare a casa propria, fuori regione, per il ponte dell'8 dicembre, per non perdersi l'opportunità di conoscere altre persone grazie

alla nostra festa dedicata a Santa Lucia. Ringrazio di cuore i cittadini per l'entusiasta partecipazione e tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione. Sempre importante l'adesione della scuola, bellissimi i lavoretti dei bambini. E anche i piccolissimi con le famiglie e le educatrici del nido, quest'anno hanno voluto esserci. E poi le ballerine, i cori, tante belle realtà di cui sono orgogliosa».



L'arrivo di Santa Lucia in moto (al centro) in mezzo a tanti bambini

Oltre 500 i cittadini che hanno atteso in piazza Paolo Diacono l'arrivo di Santa Lucia, l'accensione dell'albero e del presepe. «Aspettando il Natale 2023» ha esordito al mattino col laboratorio di pittura spontanea per bambini e ragazzi di primaria e secondaria di primo grado, a cura di Ivana Burello, in Galleria Galliussi, e le letture animate ad alta voce a cura della Banda delle storie.

Nel pomeriggio in piazza il mercatino delle scuole «Fantasie di Natale» con le scuole e a cura dell'AssoGen, e il mercatino del riuso dedicato ai giovani 7-14 anni «Mercanzie in circolo», a cura del Ccr, sulla cultura del riciclo. E nel campo parrocchiale il torneo «Piccoli amici si divertono» a cura dell'Aurora calcio. —



Messaggero Veneto Immobiliare



I

IMMOBILIARE
IN
UDINE



MURI DI NEGOZIO IN VIALE TRICESIMO

Fronte viale Tricesimo vendiamo muri di negozio libero a gennaio, mq. 70 vetrinati con deposito annesso... grande visibilità, prezzo molto interessante.



IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE
IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

CASA CON POSTO BARCA - LIGNANO



Meravigliosa e curata ristrutturazione di una **casa** dalle atmosfere magiche... classe "A4", fotovoltaico, clima canalizzato, ampio living con terrazza sull'acqua, quattro camere, posto barca di proprietà. Info previa tel.



www.immobiliarecierre.it

TRICESIMO - GRAZIOSA CASETTA RISTRUTTURATA



LOC. FELETTANO (UD) - **CASETTA SEMINDIPENDENTE DISPOSTA SU DUE LIVELLI DA 110 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA**, ampio soggiorno con caminetto, cucinino, ripostiglio, due camere, bagno finestrato, terrazza. Soffitta. **€ 123.000 comprensivo di parziale arredo** - Classe Energetica in fase di definizione

agenzia immobiliare **MANIN**
di Tonello Michele

**DA OLTRE 40 ANNI SPECIALIZZATI
IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE**

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



UDINE - Zona Ospedale/Palamostre: in nuovo e prestigioso complesso residenziale ultimo trilocale di 165 mq, biservizi dalle ampie metrature, spettacolare terrazzo, cantina di 8 mq e doppio garage di 57 mq. Il tutto in ottimo contesto e alte finiture. Classe A/4. **Prezzo adeguato.**



UDINE - Viale Venezia Interni: in tranquilla zona residenziale, recente palazzina del 2010 con cappotto nuovo appena fatto, al 2° ultimo piano con ascensore, trilocale di circa 130 mq con ampio soggiorno con terrazzo, cucina con terrazzino, 3 camere (una terrazzata), 2 bagni, cantina e 2 garage! Cl. Energ. A/2! **€ 285.000**



MANZANO - Importante villa storica del 1600 dalle ampie metrature circondata da circa 20.000 mq di parco piantumato, cantina e vari locali accessori, torretta panoramica e molto altro! Un'occasione per vari tipi di attività!



VILLA PRIMAVERA: signorile villa di ampie dimensioni disposta su due livelli + scantinato, 5/6 camere, 6 bagni, taverna, ampio garage, parco di circa 2000 mq ecc. Cl. Energ. F. **€ 490.000**



UDINE - Via Marsala inizi: nelle vicinanze del centro e della stazione, in bifamiliare al 1° ultimo piano, bicamerale arredato con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, un bagno finestrato, terrazzino, cantina, ripostiglio/lavanderia esterno con piccolo spazio scoperto. Buone condizioni (caldaia quasi nuova, tetto rifatto pochi anni fa). Termodipendente. Cl. Energ. F. **€ 59.000. OCCASIONE!**



UDINE - Zona Stazione - Viale Europa Unita: al piano alto spazioso bicamerale completamente ristrutturato pochi anni fa con ingresso, soggiorno, cucina, terrazzo, 2 ampie camere, ripostiglio, un bagno finestrato, cantina. Già tutto arredato. Cl. Energ. F. **€ 85.000 trattabili.**



UDINE - Chiavris: in ottima e servita posizione nelle vicinanze dell'ospedale, al piano rialzato di piccola palazzina, bicamerale (o ampio mini) arredato e ben tenuto, completo di cantina. Termodipendente. Cl. Energ. G. **€ 72.000 trattabili.** Ottimo come investimento!



GONARS: in ottima posizione immersa nel verde e vicina al centro ampio rustico/cubatura composto da abitazione e vari fabbricati, il tutto su un lotto di generose dimensioni. Luogo ideale per imprese di costruzione per creare delle villette e appartamenti! Cl. Energ. G. **€ 300.000 trattabili.**



MORUZZO - Casa indipendente in modeste condizioni disposta su 3 piani con cucina, soggiorno, 3 camere + soffitta, 1 bagno, garage e giardinetto di proprietà. Cl. Energ. G. **€ 68.000**

AFFITTI

UDINE Palazzo Kechler: nella centralissima Piazza XX Settembre in signorile palazzo piccolo ufficio arredato composto da vano unico e bagno in comune. Cl. Energ. E. € 350 mensili compreso tutte le spese condominiali e interne.

CAMPOFORMIDO: camera singola arredata con bagno privato e uso cucina in comune. € 300 mensili

RICERCHIAMO

Immobili di tutte le tipologie in vendita ed in affitto. Garantiamo definizioni rapide a condizioni molto vantaggiose per i proprietari! Contattateci anche per una stima senza impegno del vostro immobile!

www.immobiliaremanin.com
agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



IMMOBILIARE
CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 www.immobiliarecierre.it

VIALE DELLA VITTORIA AMPIO BICAMERE CON GARAGE



in splendida zona residenziale, a due passi dal centro pedonale, disponibilità di **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 120 MQ COMPLETO DI AMPIA TERRAZZA ABITABILE**, soggiorno, cucina separata, due camere, due bagni, veranda, cantina e garage. **€ 175.000** - Cl. Energ. "F"

CENTRO STORICO AMPIA CASA IN LINEA



VIA GRAZZANO - INTROVABILE CASA IN LINEA DISPOSTA SU QUATTRO LIVELLI CON TERRAZZA. Il fabbricato è stato oggetto di intervento di manutenzione straordinaria con ultimazione di tutti i lavori strutturali. L'immobile viene venduto al grezzo con la possibilità di usufruire di importanti detrazioni fiscali. **€ 240.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA MANTOVA PORZIONE BIFAMILIARE CON GIARDINO



SPAZIOSA PORZIONE DI BIFAMILIARE CON AMPIO GIARDINO DI 1.500 MQ. L'immobile si presenta ad uno stato di ristrutturazione avanzata dando la possibilità di personalizzazione dal punto di vista delle finiture e della destinazione d'uso dei locali, tricamere, triservizi, due terrazze, lavanderia, autorimessa e ulteriori spazi accessori. **€ 210.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

MOLIN NUOVO PREZZO RIBASSATO!



in curata e recente palazzina, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE+STUDIO BISERVIZI (POSSIBILITA' TERZA CAMERA)** posto al piano terra con introvabile giardino piantumato di circa 350 mq, oltre a portico coperto. Termoautonomo, climatizzato. Completa l'immobile un'ampia cantina ad uso taverna collegata direttamente al soggiorno. Doppio posto auto di proprietà. Possibile acquisto autorimessa. **€ 245.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "B"

VIA LOMBARDIA LUMINOSO BICAMERE+STUDIO CON GARAGE



in piccola palazzina (1990) con curato giardino condominiale, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE + STUDIO BISERVIZI posto al secondo (ultimo) piano**, cucina abitabile con adiacente veranda ad uso lavanderia, terrazza vivibile, sovrastante sottotetto praticabile di ulteriori 100 mq attualmente al grezzo. Cantina, autorimessa e posto auto scoperto. Climatizzato, termoautonomo. **€ 185.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "E"

INT. VIALE VENEZIA AMPIO MINI TERMOAUTONOMO



a due passi dai principali servizi, **CURATO E AMPIO MINI APPARTAMENTO** posto al secondo piano servito da ascensore, zona giorno con angolo cottura, terrazza parzialmente verandata con zona lavanderia, disimpegno notte armadiabile, camera, bagno finestrato. Ampia cantina finestrata. **€ 105.000** - Cl. Energ. "D"

TRICESIMO PREZZO RIBASSATO



in prossimità del centro, in zona residenziale, proponiamo al primo ed ultimo piano, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE**, zona giorno con cucina a vista e uscita sulla terrazza abitabile con nicchia lavanderia, disimpegno armadiabile, bagno finestrato, due camere. Cantina e garage. Possibilità di scelta delle finiture. **L'immobile verrà consegnato completamente rifinito al prezzo di € 175.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

CENTRO STORICO BICAMERE TERMOAUTONOMO



in zona servita, disponibilità di **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al primo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina separata abitabile, due camere ampie, due bagni (uno finestrato + uno cieco). Termoautonomo. **€ 250.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTO UMBERTO - RECENTE BICAMERE BISERVIZI



in elegante e recente palazzina, **AMPIO E RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (116 MQ)** posto al piano terra, soggiorno, cucina separata abitabile, due camere, due bagni finestrati (uno con vasca e uno con doccia). Cantina e doppio posto auto coperto. Climatizzato, termoautonomo. Buone condizioni. **€ 220.000** - Cl. Energ. "E"



da noi
Sei di
casa!

MAGNOTTI

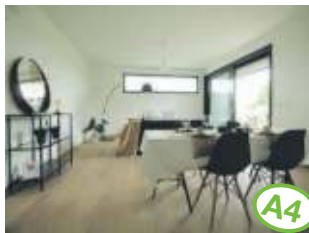
Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it



OCCASIONE

GEMONA DEL FRIULI: in zona residenziale, ottimo **LOTTO DI TERRENO** di mq 2780, di cui mq 494 edificabili. Lotto regolare ideale per villa singola. **Solo Euro 56.000**

APPARTAMENTI



studio/cameretta e terrazza. Garage e posto auto. **Euro 295.000**

VIA TRIESTE INTERNI: in nuova bifamiliare, ampio **APPARTAMENTO** con ingresso indipendente, zona living con cucina a vista (separabile), grande terrazza, zona notte con due camere matrimoniali, due bagni finestrati con doccia. **Euro 295.000**



da letto. Cantina e garage. Climatizzato. **Occasione Euro 225.000**

VIA CICONI: a due passi dal centro, **QUADRICAMERE** con ingresso, ampio salone terrazzato, cucina separata, arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati con vasca e ulteriore camera **Occasione Euro 225.000**



Termoautonomo. **Nessuna spesa condominiale Euro 132.000**

VIA FELETTO: in trifamiliare, ampio **TRICAMERE** con **GIARDINO** con ingresso, luminoso soggiorno, cucina con dispensa, disimpegno, camera padronale con bagno privato, due camere e bagno finestrato con doccia. Giardino con cantina. **Euro 132.000**



Parzialmente arredato e climatizzato. **Occasione Euro 132.000**

CHIAVRIS: in bellissima zona, **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata e arredata, bagno finestrato con doccia, disimpegno, tre camere da letto matrimoniali, terrazzo e ripostiglio. Cantina e garage. **Occasione Euro 132.000**



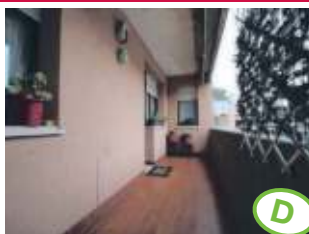
retta. Cantina e garage. Arredato e climatizzato. **Affare Euro 142.000**

ZONA OSPEDALE: in zona servitissima, rifinito **APPARTAMENTO** con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata e abitabile con veranda e lavanderia, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con doccia e studio/cameretta. Cantina e garage. Arredato e climatizzato. **Affare Euro 142.000**



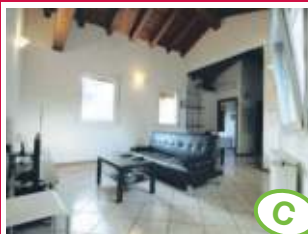
cia. Cantina e autorimessa. Arredato. **Ultimo piano Euro 358.000**

VIA MAZZINI: in prestigioso palazzo, elegante **BICAMERE** con luminoso soggiorno con travi a vista, cucina separata, camera da letto padronale con bagno privato finestrato con vasca e guardaroba, camera da letto e bagno finestrato con doccia. **Ultimo piano Euro 358.000**



none €/mese 500, rendita 5,6%. **Ottimo investimento Euro 107.000**

VIA MOLIN NUOVO: in ottimo contesto, luminoso **BICAMERE** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata, disimpegno, bagno finestrato con vasca, due camere da letto matrimoniali e bagno con doccia. Cantina e garage. Arredato e locato cane. **Ottimo investimento Euro 107.000**



sta. **Nessuna spesa di condominio. Molto bello Euro 138.000**

PADERNO: in zona servita, ottimo **BICAMERE** con ingresso indipendente, zona living con cucina a vista, ripostiglio, due bagni finestrati (vasca/doccia), disimpegno, due camere da letto. Parzialmente arredato, climatizzato e con travi in legno a vista. **Molto bello Euro 138.000**

VILLE / CASE



bagno e garage. Ampio giardino. Arredata. **Da vedere Euro 307.000**

CUSSIGNACCO: ampia **VILLA SINGOLA SU PIANO UNICO** con ingresso, luminoso salone con caminetto, cucina separata, sala da pranzo, camera/studio e bagno finestrato con doccia. Tre camere e bagno finestrato con doccia. Taverna con caminetto, cantina e doppio garage. Parco di mq. 4.500. **Da vedere Euro 307.000**



a centrale termica. Giardino con garage doppio. **Occasione Euro 249.000**

VIALE TRIESTE INTERNI: In ottima zona, **VILLA SINGOLA** con ingresso, luminoso salone con caminetto, cucina separata e bagno finestrato con doccia. Al piano superiore tre camere, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Al piano scantinato lavanderia. **Occasione Euro 249.000**



tina e doppio garage. Parco di mq. 4.500. **Da vedere Euro 745.000**

LOCALITA' MORENA: importante **VILLA** di mq. 725 con ingresso, grande salone con caminetto, sala da pranzo, spaziosa cucina con dispensa, tre camere e quattro bagni, studio, mansarda con due camere e un bagno, taverna con caminetto, cantina e doppio garage. **Da vedere Euro 745.000**



Arredata e con pannelli solari. **Occasione solo Euro 207.000**

TARCENTO: panoramica **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** composta da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina separata, tre camere da letto, due bagni finestrati. Mansarda con camera e bagno. Taverna con spoler, bagno, cantina e garage. Ampio giardino. **Occasione solo Euro 207.000**



soluzione anche per villa singola. **Posizione introvabile Euro 265.000**

FELETTO UMBERTO: in zona molto servita, **INTERA BIFAMILIARE** composta da due appartamenti entrambi bicamere, con soggiorno e cucina. Ampio scantinato con due cantine e vano caldaia. Ampio giardino con due garage e deposito. Ottima **Posizione introvabile Euro 265.000**



climatizzata. Impianto fotovoltaico da 6kW. **Da vedere Euro 323.000**

PASIAN DI PRATO: ottima **CASA in LINEA** con ingresso, ampio soggiorno, grande cucina e bagno ospiti. Zona notte con due camere, terrazzo, due bagni finestrati con doccia. Mansarda con tre ampi vani. Scoperto con posti auto. Parzialmente arredata. **Da vedere Euro 323.000**



sta. Scoperto. Completamente arredato. **Affare Euro 74.000**

BRESSA DI CAMPOFORMIDO: in zona centrale, graziosa **CASA** in linea con zona living con cucina a vista e bagno con doccia, al piano superiore camera matrimoniale con bagno privato e terrazzo, mansarda con travi in legno a vista. **Affare Euro 74.000**



pendente). Parzialmente arredata. **Ottima occasione Euro 179.000**

PRADAMANO: in bella zona, grande **CASA** con ingresso, spazioso soggiorno, cucina, bagno finestrato con doccia e studio. Zona notte con 4 camere, bagno finestrato con vasca e terrazzo. Soffitta con travi in legno. Scoperto con taverna (accesso indipendente). Parzialmente arredata. **Ottima occasione Euro 179.000**



TRICAMERE IN BIFAMILIARE, UDINE - VIA PRADAMANO INTERNI



Generoso appartamento al piano rialzato con ingresso indipendente, spaziosa zona giorno con cucina arredata, doppia zona notte e doppi servizi. Stireria, cantina, lavanderia, cantinetta vini ed ampia autorimessa. Zona barbecue esterna e giardino. Finemente riammodernato, clima, ottime condizioni ... vicino ai servizi e al centro. € 330.000



TRICAMERE, UDINE CENTRO



Tricamere biservizi ristrutturato a nuovo in classe "A", secondo ed ultimo piano con ascensore in palazzina liberty, top finiture, mq. 120 più cantina, terrazzo e deposito, consegna primavera 2024. € 590.000, possibilità garage.

UFFICIO PRIMO INGRESSO UDINE, ZONA TRIBUNALE



In posizione strategica, bellissimo **ufficio** primo ingresso ... reception, sala riunioni, tre comode stanze per professionisti, biservizi, pavimenti in legno, infissi in alluminio, clima. Ideale per studio professionale. Da vedere!!

VILLA INDIPENDENTE, PAGNACCO



Meravigliosa e curata **villa** appena ristrutturata. Comodi spazi, eleganza e molta luce, circa mq. 300 immersi nella tranquillità. Colori tenui, pavimenti in resina, riscaldamento a pavimento, garage doppio.



VILLA PARCO MORETTI, ARCH. MIDENA



Importante, esclusiva, elegante, ampia **villa** fronte parco ... strepitosi affacci, particolari interni di assoluto pregio, bisognosa di una sistemazione. Info riservate.



TRICAMERE ULTIMO PIANO PARCO MORETTI



All'interno di un condominio ricalificato energeticamente, appartamento al quinto piano con doppia soffitta e garage, cucina separata, **tre camere**, biservizi, lavanderia. Buone condizioni, ottima posizione, prezzo molto interessante!

IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

UDINE CENTRO: bicamere di circa mq. 90 su due livelli, arredato, libero da Febbraio 2024, termoa autonomo, € 700 + € 80 spese condominiali.

VIA MANIN: in elegante e riservato contesto, **ufficio** di circa mq. 130 su due livelli, termoa autonomo, € 700 mensili, non ci sono spese condominiali.

VIA VITTORIO VENETO: grazioso **negozio** vetrinato di circa mq. 40, termoa autonomo, € 600 mensili, non ci sono spese condominiali.

VIA LAIPACCO: **locale commerciale** vetrinato di circa mq. 80, termoa autonomo, aria condizionata, € 500 mensili, non ci sono spese condominiali.

ZONA LARGO DEI PECILE: disponibilità di due stanze arredate ad uso ufficio di circa mq. 14 l'una, € 420 mensili (comprese spese).

MINI-ATTICO, UDINE - ZONA PIAZZA GARIBALDI



All'ultimo piano di una piccola palazzina, **miniappartamento** con terrazzone, arredato, termoa autonomo, cantina ... adatto per single o coppia, PREZZO SUPER, € 115.000!!

VILLA STORICA - CIVIDALE DEL FRIULI



A due passi dal centro storico, importante **villa** sapientemente ristrutturata ... spazi generosi, luce, storicità e fascino sono le caratteristiche principali di questa villa circondata da un giardino splendidamente piantumato. Condizioni perfette, prezzo centrato, un gioiello! Maggiori infos previa telefonata.



RESIDENZA "IL GIGLIO" - UDINE SEMICENTRO



In palazzina del 2009 con parco condominiale recintato e videosorvegliato, appartamento di mq. 115 su livello unico ... cucina separata arredata, soggiorno, ampia terrazza, **due camere** matrimoniali e due bagni. Cantina e autorimessa. Classe "C", risc. a pavimento e clima. € 285.000

TRICAMERE SEMINUOVO ULTIMO PIANO



A poca distanza da Udine, impeccabile **tricamere** al primo ed ultimo piano con ampia zona giorno, biservizi oltre a lavanderia separata, terrazza abitabile, cantina e garage ... tecnologia impiantistica evoluta, bollette vicine allo zero, parziale arredo. Occasione unica!!



PALAZZO LIBERTY IN CENTRO CITTA' CON 10 POSTI AUTO



Costruito nel 1908, magnifico **palazzo** con ampio parcheggio/giardino. **Ideale per uffici di pregio** o casa di rappresentanza. Ottimo stato manutentivo, circa mq. 1000 + corte. Info riservate previa telefonata.



SPETTACOLARE ATTICO CON TERRAZZONE



Situato all'ultimo piano di un elegante condominio degli anni '70, spettacolare e panoramico **attico** completamente ristrutturato... metratura molto ampia, terrazza da sogno, garage doppio, finiture superlative.

CASA, VENZONE (frazione)



Casa singola degli anni '80, disposta su 2 piani + scantinato, 5 camere, 3 bagni, cucina separata, sala con terrazzo, giardino di circa mq. 1.000 con annesso deposito di circa mq. 100 ... 198.000!!



TRICAMERE, UDINE SEMICENTRO



In condominio ricalificato con "bonus 110%" appartamento **tricamere** con cucina separata, due bagni finestrati, climatizzato, semiarredato, soffitta ... no lavori! Prezzo affare, € 150.000!!

CASA, UDINE - VIA GRAZZANO



Casa in linea ristrutturata, disposta su 3 piani, piccolo scoperto, 3 camere + studio, terrazzino, tetto travi a vista ... € 270.000

CASA, TRICESIMO - LOC. ADORGNANO



In zona residenziale tranquilla, graziosa **casa bifamiliare** ... unità con ingressi indipendenti, appartamento tricamere al piano rialzato e bicamere al piano 1°, piano interrato con sala multiuso, cantina e lavanderia. Doppia autorimessa, lotto di mq. 500 recintato e piantumato. Classe "C", € 380.000



BICAMERE, UDINE - VIALE VOLONTARI



A due passi dal centro interessante appartamento piano alto da ristrutturare ... comodi spazi, bella terrazza, posizione ottima ... occasione unica con un prezzo da affare!!



SAVOIA
agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

0432- 50.30.30 6 linee r.a.

Christmas is coming...

LOCALE | BUJA € 160.000

Locale arredato(ex attività di ristorazione) con possibilità di comodo dehor esterno e ampio parcheggio per la clientela. La cucina, professionale, è stata cambiata qualche anno fa ed è perfettamente funzionante. Il locale richiede lavori di ristrutturazione.

TRICAMERE | UDINE | V.le Ungheria € 128.000

In buon contesto condominiale, tricamere ristrutturato nel 2015, sito al 5° piano così composto: ingresso, luminoso soggiorno, terrazza, cucina abitabile, veranda uso lavanderia, disimpegno notte, bagno finestrato, camera doppia, camera matrimoniale e camera singola. Cantina e ampia soffitta.

TERRENI!

TERRENI | CAMPOFORMIDO 1000 mq
Villaggio Primavera, in ottima posizione residenziale lotto di terreno di 1000 mq ideale per villa uni-familiare e bi-familiare.

TERRENO | FORGARIA 2.800 mq
Lotto di mq 2.800 di prato-bosco raggiungibile facilmente su strada asfaltata.

BICAMERE | TRICESIMO | V. San Pelagio € 175.000

In ottimo contesto, appartamento primo ingresso al 1° piano, composto da ingresso su ampia sala con angolo cottura terrazza di 16 mq, disimpegno, bagno finestrato, camera matrimoniale e camera singola. Cantina al piano interrato e autorimessa.

GARAGE | GRADO CUORE

Grado centro, Largo San Grisogono: Villa Marchesini Vendesi al piano scantinato, garage dalle ampie metrature, di 21 mq.
Trattativa riservata.

MINI | FAGAGNA 80 mq, 2 bagni, 1 camera
Ampio mini al 1° piano senza ascensore così composto: salotto, cucina separata, bagno di servizio, camera matrimoniale con ampia terrazza e bagno con vasca. Ammobiliato di cucina e bagni. Ideale single.
F - 154,45 kw/mq anno € 450

VILLA STORICA 130 mq, 2 bagni, 3 camere
SAN GIOVANNI AL NATISONE
Dimora storica disposta su due piani così composta da: al piano terra ingresso, salotto, cucina con caminetto, ripostiglio e bagno; due camere matrimoniali, una camera singola e bagno al 1° piano.
G - 481,29 kw/mq anno € 900

DIMORA STORICA | MANZANO 280 mq, 2 bagni, 3 camere
In cima ad una collina con vista panoramica sui vigneti elegante dimora storica tricamere biservizi disposta su 2 piani. Al 2° piano splendida soffitta con travi a vista arredata come zona relax. Libera da gennaio 2024.
G - 227,9 kw/mq anno € 1.600

NEGOZIO | SAVOGNA di CIVIDALE 130 mq, 1 camera
Fronte strada provinciale direzione Monte Matajur, immobile di mq. 130 suddiviso in laboratorio artigianale ex panificio e negozio dedicato alla vendita/spaccio. Garage di circa mq. 30.
D - 33,2 kw/mq anno € 500

NEGOZIO | UDINE | V. Aquileia 72 mq, 1 camera
In posizione strategica, interessante negozio di 72 mq vetrinato openspace, con antibagno e bagno finestrato. Senza spese condominiali. Termoautonomo e climatizzato.
D - 366,97 kw/mq anno

UFFICIO | TAVAGNACCO | V.Nazionale 112 mq, 2 camere
Ufficio al 1° piano: Ingresso con sala accoglienza, doppi servizi, già suddiviso in due aree uffici. Possibilità di creare unico ambiente open space. Riscaldamento/raffrescamento con pompa di calore.
D - 18,57 kw/mq anno € 750

ATTICO BICAMERE A GRADO!

ATTICO BICAMERE | GRADO | Riva Brioni

Grado centro, a 100 mt dalla spiaggia "Costa Azzurra" attico bicamere arredato, al 3° piano, dotato di ascensore, disposto su due livelli: *Al 1° livello* ingresso, soggiorno living con terrazza panoramica attrezzata di circa 70 mq con meravigliosa vista sulla laguna e sul mare, cucina abitabile, corridoio e bagno con lavanderia; *al p. superiore* due camere da letto (una doppia e una matrimoniale), cabina armadio, terrazza con vista mare, bagno finestrato. Ampio box auto doppio pavimentato. L'appartamento è climatizzato, le terrazze sono provviste di tende da sole automatizzate e impianto di irrigazione...

Quore
gruppo immobiliare

*Mediatori per vocazione!
Vuoi vendere casa?
Contattaci per un appuntamento*

LA CARTA VINCENTE PER VENDERE CASA
SE CI AFFIDI LA VENDITA TI FORNIAMO LO STATO LEGITTIMO DELL'IMMOBILE

Contimmobiliare gruppo Quore
Udine - Via Puintat, 2/d
Tel. **0432.501551**
Seguici su:
f **Filippo Maiorano**
Agente Immobiliare - Quore
f **Mauro Cont**
Agente immobiliare - Quore

MORUZZO

loc. Brazzacco, nuova ed esclusiva iniziativa dove potrai scegliere tra appartamenti indipendenti, villette bifamiliari o villa singola. Cl. En. A

UDINE

VIA GORIZIA interno (via Monte Festa) elegante palazzina in costruzione, TRICAMERE biservizi terrazzatissimi o ampio giardino, doppio garage, CASACLIMA. Cl. En. A

UDINE

Zona OSPEDALE piccola palazzina di soli 4 appartamenti Bicamere con terrazze abitabili o giardino Cantina e garage PRIMO INGRESSO Cl. En. A



Vuoi vendere casa in 90 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI

ALFONSO TREPPA - FONDATORE ERATO



ERATO

MORUZZO

Bellissima villa con finiture pazzesche, tre camere, ampia sala, giardino di proprietà, immersa nella tranquillità totale

PREZZO: 470.000€ 335 8359050
ALFONSO**SAPPADA**

A Sappada, splendida casa terra cielo di circa 190 mq in posizione atomica, disponibile da subito, 400.000/00 non trattabili

PREZZO: 400.000€ 335 8359050
ALFONSO**UDINE**

Piazza XX Settembre, negozio locato da 111mq, ottimo per investimento a reddito

PREZZO: 250.000€ 335 8359050
ALFONSO**SAN DANIELE**

In posizione centralissima circondato da palazzi storici, esclusivo appartamento disposto su due livelli ristrutturato completamente a nuovo

PREZZO: 249.000€ 348 6909906
ILARIA**MAJANO**

Bellissima villa di fine anni '80 curata, completamente recintata, sviluppata su due livelli, mansarda e taverna, scoperto recintato e ampia tettoia esterna

PREZZO: 259.000€ 348 6909906
ILARIA**ARTEGNA**

Casa in linea bella luminosa ristrutturata centralissima queste sono le caratteristiche che la distinguono, dotata di doppio garage.

PREZZO: 128.000€ 348 6909906
ILARIA**CODROIPO**

Nella zona più elegante e ricercata di Codroipo, porzione bifamiliare tricamera e triservizi, ampia zona giorno, cucina abitabile, graziosi terrazzini, taverna, garage e giardino.

PREZZO: 250.000€ 348 3243574
ROSANNA**CODROIPO**

Per investimento: curatissimo appartamento al piano terra con openspace, bagno finestrato, camera matrimoniale, cantina. Esigete spese condominiali. Mq.55 €

PREZZO: 68.000€ 348 3243574
ROSANNA**MERETO DI TOMBA**

Casa luminosa indipendente su tre piani, ristrutturata nel 2000, ampia zona giorno, 4 camere e 3 bagni, stanze di servizio, posti auto, giardino e accessorio in sasso a vista su 2 piani

PREZZO: 138.000€ 348 3243574
ROSANNA**CORMONS**

Appartamento bicamera all'ultimo piano restaurato nella sua totalità con spettacolare open space terrazzini, box auto e verde esclusivo

PREZZO: 117.000€ 327 9031373
GABRIELE**SAN GIOVANNI AL NATISONE**

Villetta a schiera in pieno centro ! Pratica zona giorno, tre camere da letto, stanza per smart work, solarium e taverna.

PREZZO: 150.000€ 327 9031373
GABRIELE**SAN GIOVANNI AL NATISONE**

Affascinante e unica villa molto curata nei dettagli con generosa zona living, magica taverna e tanto verde.

Trattativa Riservata 327 9031373
GABRIELE**RIVIGNANO TEOR**

Preziosa villa indipendente di inizio '900, sapientemente ristrutturata. 450mq disposti su 3 piani: 4 camere, 3 bagni, ascensore e accessorio di 300mq. Terreno da 10mila mq.

PREZZO: 549.000€ 348 5800513
MARCO**RIVIGNANO TEOR**

Spaziosa villa indipendente degli anni 80 di circa 235 mq composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ampio garage con taverna, cantina e giardino di 800 mq

PREZZO: 219.000€ 348 5800513
MARCO**VILLANOVA DELLA CARTERA**

Casa di circa 200 mq ristrutturata nel 2002 con 4 camere, 2 bagni, soggiorno-cucina, ampio garage, accessorio di circa 140 mq su due piani e cortiletto interno. Arredata.

PREZZO: 130.000€ 348 5800513
MARCO**SAN DANIELE**

Casale del 1800 immerso in 30 mila metri di verde, una vera e propria dimora di campagna con un tocco di storia e charme. Da ristrutturare.

PREZZO: 297.000€ 340 1946162
SARA**ZOPPOLA**

Appartamento di 165mq a Orcenico inferiore, 3 grandi camere, grande sala, cucina, terrazza, ripostiglio e giardino comune.

PREZZO: 80.000€ 347 0488851
FEDERICA**PORDENONE**

In centro a Pordenone. Ottimo investimento! Circa 200mq di appartamento su due piani e due garage al piano terra. Chiamare per maggiori informazioni.

PREZZO: 378.000€ 347 0488851
FEDERICAwww.erato.it

Udine, Buja, Majano, Codroipo
San Giovanni al Natisone
Casarsa della Delizia



335 8359050

segreteria@erato.it

PALMANOVA

Finti volontari Cri chiedono soldi Il presidente: «Attenti alle truffe»

«Si può controllare il tesserino sul sito e verificare così se è un vero operatore»
In più occasioni sono state organizzate false raccolte fondi fuori dall'ospedale

Francesca Artico / PALMANOVA

False raccolte fondi fuori dalle strutture sanitarie a favore della Croce rossa di Palmanova: la denuncia arriva dal presidente della sezione locale, Denis Raimondi, che mette in guardia i cittadini da queste azioni truffaldine, invitando le persone a denunciarle alle forze dell'ordine o alla stessa Cri.

Come racconta Raimondi «spesso accade che persone che non indossano la divisa

della Cri avvicinino dei passanti chiedendo di devolvere soldi a favore della Croce rossa. L'ultimo episodio – spiega – è successo il 30 novembre. Un cittadino presente all'ingresso principale dell'ospedale di Palmanova ha immediatamente segnalato alla centrale operativa della Croce rossa di Palmanova, la presenza di due persone che raccoglievano fondi per la Cri. Queste due persone, in borghese, avevano avvicinato pazienti e famigliari



Denis Raimondi, presidente Cri

che accedevano all'ospedale chiedendo soldi. La centrale operativa della Croce rossa si è messa subito in contatto con la centrale operativa dei carabinieri di Palmanova che hanno inviato tempestivamente sul posto una pattuglia. Purtroppo i due individui si erano allontanati. Contemporaneamente anche la direzione ospedaliera del presidio è stata allertata».

Il presidente Raimondi, a fronte di quanto accaduto, informa la popolazione che

«le raccolte fondi organizzate dalla Cri sono svolte sempre da operatori in divisa dotati di tesserino di riconoscimento. Anche un comune cittadino – dice – può collegarsi al sito web <https://gia.cri.it/> e in fondo alla pagina cliccare su verifica tesserino. Digitando il codice del tesserino di riconoscimento permette di verificare se la persona che si ha davanti è un operatore della Croce rossa. Il sito verifica i tesserini di tutti gli operatori Cri d'Italia. Per segnalare qualsiasi frode o tentativo di frode i cittadini sono invitati a contattare la nostra Centrale Operativa al 0432 923646 o direttamente le forze dell'ordine al 112».

Raimondi sottolinea ancora che la stessa cosa vale per l'uso illecito del simbolo di Croce Rossa fatto da privati o organizzazioni che non vi appartengono. «Molte volte si vedono simboli di Croce rossa appesi ai parabrezza di mezzi civili o incollati sulle fiancate. Anche queste – indica – sono violazioni di quan-

to sancito dalle Convenzioni di Ginevra e, ogni Stato che ha aderito alle Convenzioni, riconosce l'emblema e ne punisce l'abuso. In questo caso oltre a segnalare alla Croce Rossa l'uso illecito, magari corredato di foto, è possibile farlo in autonomia scaricando l'app "emblema Cri". Il presidente Raimondi auspica che questi atteggiamenti illeciti "non demotivino le persone ad aiutare la Croce Rossa nei momenti in cui affronta le difficoltà e la sofferenza in occasione di calamità, guerre, conflitti e nel supporto delle attività e progetti in essere. La Croce rossa italiana – conclude il presidente del Comitato Cri di Palmanova – resta in assoluto l'associazione umanitaria più grande al mondo: 191 paesi aderenti su 193. La sua opera è sempre improntata sulla trasparenza e nessuno ha il diritto di mettere in discussione questo. La Croce rossa resta a disposizione per ogni eventuale informazione in merito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO



Cervignano, la pista di pattinaggio sarà aperta fino alla fine delle feste

Pista di pattinaggio e villaggio di Natale Città tirata a festa

CERVIGNANO

Con l'apertura della pista di pattinaggio in piazza Indipendenza e l'accensione del grande albero di Natale nel piazzale del Porto, hanno preso avvio venerdì a Cervignano del Friuli gli eventi per il Natale 2023, che culmineranno con l'apertura del Villaggio di Natale di sabato 16 dicembre e termineranno con le iniziative per i più giovani di inizio gennaio. La città si è

addobbata a festa, con chiese e uffici comunali illuminati che fanno da sfondo alle varie iniziative promosse dal Comune e dalla Parrocchia, ma anche dalla Pro Loco, ed è pronta per il Capodanno in piazza del 31 dicembre con Radio Company. Di grande effetto scenico i presepi in mostra sotto la loggia del Municipio organizzata dall'Associazione carabinieri e realizzati dagli allievi dell'atelier d'arte Lucio Comar e dall'arti-

sta Luigi Tel. Una carrellata di ben 22 giornate di eventi, spettacoli, mostre, musica, aperitivi con il Dj, concerti di bande, esibizioni sportive, animazioni per bimbi, supereroi, ma anche di solidarietà con la raccolta di giocattoli usati e la presentazione del Calendario Cè Meravea dell'Associazione Corima per dare un Natale a chi è in difficoltà, animeranno le festività natalizie dei cervignanesi. Di particolare effetto sarà l'iniziativa Lanterne sul fiume di domenica 17 dicembre alle 17.30 a cura del gruppo Canoa di Cervignano, un momento per accendere la propria lanterna e affidare il proprio desiderio alle acque del fiume. Mercoledì 20 verrà inaugurato alle 10.30 il presepe di via Caiù in piazza Indipendenza. Per tutta la durata delle feste natalizie, resterà aperta la pista di pattinaggio.

Sabato 23 ci sarà un Dolce Natale, con Babbo Natale che farà il giro dei negozi, una iniziativa che si ripeterà domenica 24 dalle 10 arriva con l'arrivo di Babbo Natale in carrozza: si potrà passeggiare per le vie del centro e delle zone limitrofe con lui. La pista di pattinaggio resta il cuore del Natale in piazza Indipendenza, per il divertimento di grandi e piccini. —

F.A.

IN BREVE

Porpetto
Oggi la terza edizione dei Mercatini natalizi

Al via oggi, dal mattino al tramonto, la terza edizione dei Mercatini di Natale, organizzati dall'associazione "Cjastiel" nel parco festeggiamenti di Castello di Porpetto. Ci sarà anche un chiosco enogastronomico. Nella mattina si svolgeranno alcune attività per i bambini tra cui l'arrivo di Babbo Natale e l'addobbo dell'albero. Si potrà visitare Palazzo Frangipane con una guida.

Palazzolo
Si accendono in piazza il presepe e l'albero

Oggi alle 16.45 in piazza Divisione Julia a Piancada di Palazzolo dello Stella, si rinnova l'appuntamento con l'accensione dell'albero e del presepe luminoso che ogni anno, grazie all'impegno ed alla passione di un gruppo di volontari, si arricchisce sempre di nuove figure. Attualmente è composto da 50 figure: è il presepe luminoso più grande del Triveneto.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Concorso Vôs de Basse Ecco chi sono i vincitori

SAN GIORGIO DI NOGARO

Sono stati resi noti i vincitori della sesta edizione di "Vôs de Basse", il concorso letterario in lingua friulana giunto alla sesta edizione, organizzato dai Comuni di Carlino, Gonars, Muzzana del Turgnano, Porpetto, Precenico e San Giorgio di Nogaro, mediante lo Sportello associato per la lingua friulana e con il patrocinio della Società Filologica Friulana e della Cooperativa Informazione Friulana / Radio Onde Furlane. Il concorso, ha avuto una risposta importante dagli scrittori di tutto il Friuli, ma anche dal resto d'Italia e dall'estero (soprattutto Argentina e Spagna) per un totale di quasi 100 elaborati, suddivisi tra le sezioni Narrativa, Poesia, Traduzione, Studenti.

Il premio per la sezione Traduzione è andato a Noemi Lilian Salva, del fogolâr furlan di Buenos Aires (Argentina), con la versione friulana di "El amenazado" (Il

menaçât) di Jorge Luis Borges. Per la sezione Poesia, il terzo premio è volato nuovamente in Argentina, a Lenardo Giavedoni, mentre il secondo premio è andato a Matteo Mattioni di San Daniele e il primo a Egle Taverna di Gorizia. La sezione Narrativa, invece, è stata vinta da Astrid Virili (Camino al Tagliamento, 3° premio ex aequo), Francesco Tami (Pavia di Udine, 3° premio ex aequo), Barbara Zanelli (Gradiška d'Isonzo, 2° premio) e Raffaele Serafini (Lestizza, 1° premio). Al termine della serata è stata ricordata la figura di Giovanni Battista Marzuttini (Tite Grison), con un tributo musicale a cura di Lino Straulino.

I vincitori del concorso riceveranno in premio un buono spendibile per l'acquisto di libri. Gli organizzatori danno appuntamento al prossimo anno a quanti vogliono cimentarsi con queste specialità nel Concorso letterario. —

F.A.

SAN VITO AL TORRE

Forzano una finestra e rubano duemila euro

SAN VITO AL TORRE

Furto da 2 mila euro in un'abitazione di San Vito al Torre nella mattinata di giovedì. I malviventi sono entrati in azione approfittando dell'assenza del proprietario, che ieri mattina - dopo un primo sopralluogo delle forze dell'ordine - si è presentato nella caserma dei carabinieri di Aiello per formalizzare la denuncia di furto. I ladri hanno agito

con il più classico dei canovacci: appurata l'assenza del padrone di casa, hanno forzato una finestra e, una volta all'interno dei locali, si sono messi alla ricerca di denaro contante e preziosi. Hanno trovato proprio i gioielli, in oro, che hanno asportato prima di darsi alla fuga. Il proprietario ha scoperto di essere stato bersaglio dei topi d'appartamento una volta rinchiuso. Malviventi in azione an-

che a Rivignano Teor, in questo caso con l'ennesimo caso di truffa ai danni di anziani. In questo caso a essere presa di mira è stata una ottantasettenne: ieri, attorno alle 10, un uomo e una donna si sono presentati alla sua porta, convincendola con una scusa a farli entrare.

Dopo averla distratta, uno dei due è entrato in camera e da un cassetto ha rubato una busta che conteneva 700 euro in contanti. L'anziana si è resa conto quasi subito dell'ammacco, denuncia l'episodio ai carabinieri di Rivignano, che ora indagano sul caso per tentare di risalire ai responsabili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTA MARIA LA LONGA

L'asilo e la primaria aprono le loro porte

SANTA MARIA LA LONGA

Dicembre è il mese delle scuole aperte dove famiglie e bambini potranno prendere visione delle strutture in cui poi i loro figli impareranno e cresceranno. La scuola dell'infanzia sarà aperta giovedì 14 dicembre dalle 17.30, mentre la primaria di Santa Maria la Longa sarà aperta mercoledì 20 dalle 18.

Le novità: l'orario della primaria sarà dal lunedì al vener-



Fabio Petteña

di dalle 8 alle 13 e il giovedì 8-16. I servizi extrascolastici che il Comune metterà a disposizione delle famiglie, spiega il sindaco Fabio Petteña, sono mensa, trasporto, pre-accoglienza, post-accoglienza nel primo pomeriggio, doposcuola con post-accoglienza fino alle 17.30, oltre ai corsi extrascolastici come informatica, robotica, inglese.

L'asilo avrà invece come orari: da lunedì a venerdì, 8-16, con prima uscita 12.45-13 e seconda alle 15.45-16. Anche qui ci saranno servizio mensa, trasporto, pre-accoglienza e post-accoglienza fino alle 17.30; sono organizzati altri corsi in più per l'offerta formativa. —

F.A.



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

10 DICEMBRE 2023
prossima inserzione 17/12/2023



VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - immobili@coveg.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com email: immobili@coveg.it ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 4/23

Vendita del: 14/02/2024 ore 12.30

Delegato alla vendita:
avv. Durigon Antonella



Lotto n. 1
Appartamento al piano terra
SANTA MARIA LA LONGA, Via Peraria, 8
Prezzo base: € 89.600,00

Esec. Imm. n. 187/22

Vendita del: 14/02/2024 ore 13.30

Delegato alla vendita:
avv. De Cecco Monica



Lotto Unico
Laboratorio artigianale con punto vendita e piccola ristorazione, un monolocale e un bi-locale
SAURIS, La Maina, 6
Prezzo base: € 161.000,00

Lotto n. 2

Terreno agricolo della superficie commerciale di 320 mq.

PONTEBBA, FRAZIONE STUDENA BASSA

Prezzo base: € 960,00

Lotto n. 3

Terreno agricolo della superficie commerciale di 33.020,00 mq.

PONTEBBA, FRAZIONE STUDENA BASSA

Prezzo base: € 12.000,00

Esec. Imm. n. 245/22

Vendita del: 14/02/2024 ore 10.30

Delegato alla vendita:
avv. Drago Marinella Soraia



Lotto n. 1
Appartamento della superficie commerciale di 257,00 mq.
MARTIGNACCO, Via XXV Aprile 1945, 53
Prezzo base: € 82.875,00

Esec. Imm. n. 249/22

Vendita del: 14/02/2024 ore 14.30

Delegato alla vendita:
avv. Migliorati Valentina



Lotto Unico
Appartamento al piano terra con rimessa comunicante.
PAVIA DI UDINE, via I. Nievo, 28
Prezzo base: € 54.412,50

Esec. Imm. n. 255/22

Vendita del: 14/02/2024 ore 14.00

Delegato alla vendita:
avv. Durigon Antonella



Lotto n. 1
Villa singola
RIVIGNANO TEOR, Via G. D'Annunzio, 14
Prezzo base: € 231.000,00

Esec. Imm. n. 300/22

Vendita del: 14/02/2024 ore 11.30

Delegato alla vendita:
avv. Ferro Marino



Lotto Unico
Appartamento con giardino, box e cantina
UDINE, Via Pradamano, 2
Prezzo base: € 55.100,00

Esec. Imm. n. 394/17

Vendita del: 14/02/2024 ore 15.30

Delegato alla vendita:
avv. Galimberti Andrea



Lotto n. 1
Abitazione unifamiliare accostata, in corso di ristrutturazione
POVOLETTO, Piazza Visinance, 11
Prezzo base: € 18.750,00

III AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE



Si dà pubblico avviso che nella procedura di Liquidazione Giudiziale 7/2022 Tribunale di Udine, Giudice Delegato Dott. Alessandro Culot, Curatore Dott. Alessandro Culot, è disposta la vendita dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1

Fabbricato Diruto con accessorio e ampia corte scoperta recintata in Comune di San Leonardo, Località Osgnetto, S.P. 45.
Base d'Asta: 23.488,00 €

La partecipazione all'asta è ammessa con deposito di offerta cartacea presso l'Istituto Vendite Giudiziarie di Udine Coveg s.r.l., via Liguria 96. Termine per il deposito: **17/01/24 ore 12.30**. Apertura buste e gara **il giorno 18/01/24, ore 16.00, avanti a Curatore e Notaio Delegato presso l'Istituto Vendite Giudiziarie**. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito www.ivgudine.it

Esec. Imm. n. 120/20

Vendita del: 14/02/2024 ore 15.00

Delegato alla vendita:
avv. D'Agostini Diego



Lotto Unico
Appartamento con annessa cantina e autorimessa.
GONARS, Via Dante, 12
Prezzo base: € 100.000,00

Esec. Imm. n. 177/21

Vendita del: 14/02/2024 ore 09.00

Delegato alla vendita:
avv. Cella Federica



Lotto n. 1
Posto auto
CIVIDALE DEL FRIULI, Via Vittorio Podrecca
Prezzo base: € 6.000,00

Lotto n. 2
Terreno residenziale
CODROIPO, Via Paularo
Prezzo base: € 70.335,00
Lotto n. 4
Terreni ad uso strade, edificabili e verde
GEMONA DEL FRIULI, Via Armentaressa
Prezzo base: € 53.845,54

Lotto n. 5
Posto auto
CIVIDALE DEL FRIULI, Via Vittorio Podrecca
Prezzo base: € 6.000,00

Esec. Imm. n. 209/22

Vendita del: 14/02/2024 ore 16.30

Delegato alla vendita:
avv. Galimberti Andrea



Lotto n. 1
Ufficio su due livelli
CASTIONS DI STRADA, Via Europa, 4/B
Prezzo base: € 59.600,00

Esec. Imm. n. 221/22

Vendita del: 14/02/2024 ore 09.30

Delegato alla vendita:
avv. D'Andrea Maddalena



Lotto Unico
Abitazione in linea di testa
SANTA MARIA LA LONGA, Via Zompicco, 57
Prezzo base: € 26.000,00

Esec. Imm. n. 237/20

Vendita del: 14/02/2024 ore 16.00

Delegato alla vendita:
avv. Mascherin Clara



Lotto n. 1
Casa unifamiliare della superficie commerciale di mq. 226,84.
PONTEBBA, FRAZIONE STUDENA BASSA, 30
Prezzo base: € 88.000,00

LUTTO NELL'IMPRENDITORIA FRIULANA

Addio a Pessot, aveva 74 anni fondò l'azienda Jolanda de Colò

Originario di San Pietro di Feletto, nel Trevigiano, da tempo era ammalato
Dalla lavorazione delle carni dell'oca a un'impresa familiare da 30 milioni di ricavi

Maurizio Cescon / PALMANOVA

«Prova ad allevare le oche e poi a lavorarne le carni rispettando la tradizione ebraica». Tutto nacque dai preziosi suggerimenti del rabbino di Venezia e di un macellaio del ghetto, alla metà degli anni Settanta. Antonello Pessot, all'epoca direttore dell'azienda agricola Hausbrandt che si trovava a Viscone, colse la palla al balzo e avviò un'attività imprenditoriale, l'azienda Jolanda de Colò di Palmanova, che oggi vale 30 milioni di fatturato e fornisce carni, insaccati e pesce pregiato all'alta ristorazione italiana e internazionale e alle gastronomie gourmet di mezza Europa. Pessot è morto ieri, nella sua casa di Altire, frazione di Ruda, all'età di 74 anni, in seguito all'aggravarsi di una malattia che lo affliggeva da 15 anni, ma che fino a pochi mesi fa non gli aveva impedito di essere pienamente operativo nel suo ruolo di presidente dell'azienda.



Due immagini di Antonello Pessot: con i familiari e in azienda

L'imprenditore era originario di San Pietro di Feletto, nel Trevigiano e proveniva da una famiglia che in tempi lontani aveva gestito una locanda, ma dal 1972 viveva in Friuli, arrivato in regione grazie al lavoro alla Hausbrandt. Il ruolo di direttore dell'azienda agricola, pur importante, gli

stava stretto e così, nel '76 Pessot, cominciò gli esperimenti con l'allevamento di oche, grazie appunto ai consigli del rabbino e del macellaio del ghetto di Venezia. «Mio padre partì acquistando 5 oche - racconta il figlio Bruno, amministratore delegato dell'azienda -, il successo fu immediato, tanto

Tutto nacque dai suggerimenti del rabbino di Venezia e del macellaio del ghetto

Le collaborazioni con i Marzotto e l'ingresso in azienda dei Cremonini

che l'allevamento si ingrandì fino a ospitare 25 mila oche in breve tempo. Fondò la Jolanda de Colò, che porta il nome di mia madre, mentre lui si concentrò sulla trasformazione delle carni, salumi, stagionati, insaccati e affumicati, sia legata alla tradizione ebraica veneziana sia a quella con-



Antonello Pessot con alcune delle oche del suo allevamento

tadina friulana. Riuscì a riscoprire lavorazioni del Cinquecento, quando a San Daniele, si facevano i prosciuttini d'oca, recuperando le tradizioni». Intanto il business si ampliò con le carni di suini, bovini e selvaggina, ripescando i classici italiani e inventando nuove ricette, pensando prodotti mirati all'alta ristorazione, agli stellati, alle gastronomie gourmet. Dopo le carni arrivò anche il pesce, salmone affumicato, spada, ricciola, tonno con materie prime straordinarie.

Jolanda de Colò, dalla sede originaria di Viscone, si trasferì prima ad Aiello, dove oggi c'è l'outlet, poi a Palmanova con un primo capannone nel 1997, e l'attuale stabilimento

nel 1999. All'inaugurazione di uno degli ampliamenti dell'azienda partecipò anche Marta Marzotto, visto che il conte Marzotto fu socio di minoranza per 10 anni, mentre oggi una quota, sempre di minoranza, è detenuta dalla famiglia Cremonini. Jolanda de Colò è una realtà con 50 dipendenti, 20 collaboratori esterni e un centinaio di rappresentanti, in Italia e all'estero, con 5 mila clienti, grandi ristoranti e gastronomie specializzate.

Nel 2019 Antonello Pessot fu insignito dell'onorificenza di commendatore della Repubblica. I funerali si svolgeranno mercoledì alle 15 nel duomo di Palmanova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POCENIA

Raccolta fondi per l'asilo con un calendario firmato dal fotografo Barborini

POCENIA

Un calendario con le immagini di un eccellente fotografo come Rudy Barborini per raccogliere fondi per l'asilo di Torsa.

«È questa l'iniziativa pensata quest'anno dalla neo costituita Pro loco di Torsa e dalle associazioni locali che da sempre sostengono un asilo che è stato voluto dalla comunità, che negli anni '60 si è autotassata per potersi garantire uno spazio



Sirio Gigante

per i suoi figli» spiega Sirio Gigante, del direttivo della Pro Loco. Non solo, Sabato 16 dicembre sarà una giornata speciale con «Natale a Torsa», una giornata che prevede, oltre alla tradizionale accensione dell'albero, l'attivazione di Mercatini di Natale, Laboratori per adulti dedicati alla decorazione della tavola per le feste e per bambini come «Il pacchetto solidale» o «Caro Babbo Natale ti scrivo» e uno speciale appuntamento dedicato al «Christmas Caroling», le canzoni di Natale, che culminerà con l'arrivo, alle 17 di Santa Lucia e l'esibizione dei bambini della scuola d'infanzia. La serata prevede anche un momento conviviale per cena, a cura del Gruppo Alpini di Torsa. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Presepi di Aprilia e Latisanotta inaugurati tra i cori natalizi

LATISANA

Un coro di bambini con tanti cappellini bianchi e rossi, che sono stati premiati con i regali di Babbo Natale ha commosso i presenti all'Aprilia Marittima, in occasione dell'accensione del presepe galleggiante. Il consigliere delegato per la località turistica del Comune di Latisana, Susi Faggiani, ha accolto con gioia i piccoli cantori, accompagnati dai genitori «alcuni dei quali hanno riferito di non essere mai venuti ad Aprilia Marittima, seppur abitando a pochi chilometri», spiega il consigliere. «È stato un pomeriggio che ha dimostrato come la nostra volontà di aprirci sempre di più al territorio, creando sinergie e occasioni di festa, come questa, sia una scelta importante», ha aggiunto Faggiani che ha accolto anche l'assessore di Marano Lagunare Andrea Codarin, quello di Lignano Sabbiadoro, Giovanni Iermano e il presidente di Lisagest Emanuele Rodeano. Una festa con gli operatori di Aprilia Marittima, l'associazione Nazionale Marinai d'Italia gruppo Mavm, Guardia Marina Edmondo Brian di Latisana, ma anche l'Interclub Lollo oltre al Gruppo Mamme di Pertegada. Il ricavato della manifestazione, anche quest'anno verrà devoluto al Reparto di Pediatria dell'O-



Il presepe galleggiante di Aprilia Marittima; sopra, quello di Latisanotta

spedale di Latisana. «Aprilia sta ritrovando un ruolo sociale importante nel nostro comune e questo ci fa molto piacere anche perché vediamo crescere l'affezione per una località che è suggestiva 12 mesi l'anno e non solo in estate», spiega il sindaco Sette. Per il consigliere regionale Maddalena Spagnolo «anche quest'anno il presepe di Aprilia ci ha sorpresi con la sua bellezza e originalità. Grazie agli organizzatori che

hanno saputo coniugare solidarietà e convivialità».

Nel pomeriggio a Latisanotta è stato il coro Virgo Melodiosa ad allietare i presenti all'accensione del presepe allestito dalla famiglia De Bona con un concerto di arie di Natale diretto dal maestro Maurizio Casasola. Molti i presenti, tra i quali il vicesindaco Ezio Simonin con i consiglieri Antonino Zanelli e Claudio Serafini. —

S.D.S.

LIGNANO

Un concerto di fiati del Circolo Garzoni

LIGNANO

Un pomeriggio dedicato agli «Auguri di Natale». È questo infatti il titolo scelto per il concerto che vedrà impegnato il Circolo musicale Luigi Garzoni di Lignano Sabbiadoro, diretto dal maestro David Facini con l'orchestra di fiati dell'istituto comprensivo Giosué Carducci di Lignano diretta da Flaviano Martinello e che si svolgerà domenica 17 dicembre alle

15 nella chiesa di San Giovanni Bosco di Sabbiadoro.

La formula di questo evento prevede un inizio con delle esibizioni solistiche delle due bande che si fonderanno in un'unica formazione nella seconda parte, per eseguire un collage di musiche tradizionali di Natale come Merry Christmas e Jingle Bells. L'esibizione dei giovani del Carducci prevede alcune sorprese per il pubblico, mentre la Banda spazierà,

come solitamente fa nelle sue esibizioni, tra l'«Aida» di Verdi e i Blues Brothers, passando per grandi hit come «Can't take my eyes off of you» capolavoro di Frankie Valli and the Four Seasons che è stato rivisitato da numerosissimi artisti, Frank Sinatra e i Muse.

Il Circolo Musicale Garzoni, noto nella località balneare come la «Banda di Lignano», conclude con questo evento un anno importante, che celebrava il suo cinquantesimo anno di attività e che ha visto i 30 musicisti che la compongono esibirsi durante le grandi cerimonie cittadine ma anche nelle calde serate estive, allietando i turisti, e non solo. —

S.D.S.

E' mancata



MARA MAINARDIS in BETTIGA
maestra Mara
di anni 63

Lo annunciano il marito Pier, la figlia Chiara con Axl, la mamma, fratello, cognata, nipoti, parenti ed amici tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15,00 ad Amaro partendo dalla casa funeraria Piazza di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Amaro, 10 dicembre 2023

OF PIAZZA

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Amaro esprimono profondo cordoglio e porgono sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa del Consigliere Comunale

MARA MAINARDIS

da sempre dedita, con impegno e passione, alla sua comunità.

Amaro, 10 dicembre 2023

RINGRAZIAMENTO

Profondamente grati e commossi per la partecipazione al loro dolore, quale segno di stima e affetto per il caro



GIUSEPPE MARTINA

i nipoti Edi, Nicolino, Ferdinanda e Giuliano ringraziano.

Piani di Chiusaforte, 10 dicembre 2023
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - Tel. 0432/980973
www.benedetto.com*

Serenamente se n'è andata



MIRTA CASALI
ved. ZANIER

Lo annunciano i figli Vanna, Livio e Patrik, la nuora Paola, le nipoti Ludovica e Teodora, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

La saluteremo martedì 12 dicembre alle ore 11.00 presso la Sala del Regno in via Cristoforo Colombo 259 a Pasian di Prato.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Campoformido, 10 dicembre 2023
*Casa Funeraria Mansutti Udine
via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

I familiari di



GIOVANNI SCARANO
di 77 anni

annunciano che i funerali avranno luogo lunedì 11 dicembre alle ore 15,30 nella chiesa del cimitero di San Vito a Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 10 dicembre 2023
*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova - Mortegliano
Porpetto - Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

E' mancata



BIANCA BARAZZUTTI
in NOTARANGELO
di 76 anni

Lo annunciano il marito, il figlio Michele con Elizabeth e Pietro Giuseppe, la sorella, le adorato nipoti Lucia ed Elisa e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre alle ore 12.00 nella chiesa di San Marco in Chiavris, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 10 dicembre 2023

*O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it
Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128*

Ci ha lasciati



GALDINO MUSIG
di 94 anni

Lo annunciano la moglie Nerina, i figli Rosalba con Marino e Fabrizio con Annamaria, le nipoti Jlenia, Elisa ed Elena.
I funerali avranno luogo lunedì 11 dicembre alle ore 14.00 nella chiesa del Cristo in via Marsala, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 10 dicembre 2023
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

Ci ha lasciati



ANTONIO ZORZINI
Toni
di 81 anni

Ne danno l'annuncio Debora, Gabriele, Giulia, Fabiano ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre, alle ore 15, nella chiesa di Corno di Rosazzo, arrivando dalla casa di riposo di Cividale.
La veglia si terrà lunedì 11 dicembre, alle ore 18.30, nella chiesa vecchia di San Andrat.

Corno di Rosazzo, 10 dicembre 2023

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
San Giovanni al Natisone.
Tel. 0432/759050*

E' mancato



GIOVANNI RUSCIANO
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Gabriella, i figli Massimo con Luana e Simona con Antonio, le adorato nipotine Dora e Dalila, la sorella, i fratelli, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Roveredo.

Roveredo di Varmo, 10 dicembre 2023

*O.F. Fabello
Tel. 0432/906181
www.fabellolocodroipo.it*



EMIDIO BIASUTTO
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti e l'amatissimo Leonardo, le sorelle, il cognato ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 11 dicembre alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale della Vestizione di Maria a Saletto di Chiusaforte.

Saletto di Chiusaforte, 10 dicembre 2023

*Casa Funeraria
Onoranze Funebri Giuliano
via Battiferro n° 15, Gemona del Friuli
Tel. 0432/980980 - www.ofgiuliano.it*

Ci ha lasciati



UMBERTO SAVOIA
di 92 anni

Lo annunciano le figlie, il nipote, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 12 dicembre, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Pozzecco, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Pozzecco di Bertoliolo, 10 dicembre 2023

*O.F. Talotti
Codroipo - Tel. 0432/907937
Basiliano - Tel. 0432/84623
www.onoranzefunebritalotti.eu*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



ANTONIO ABBATTISTA
di 97 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Monica con Aldo e Roberto con Lorenzo.
Lo saluteremo lunedì 11 dicembre alle ore 17.00 presso la Casa Funeraria Mansutti a Udine in via Calvario 101.

Villa Primavera, 10 dicembre 2023
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

Serenamente ci ha lasciati



GIUSEPPE BIANCO
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il nipote e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre alle ore 15.00 nella chiesa di Pozzuolo del Friuli, partendo dall'ospedale di Udine.

Pozzuolo del Friuli, 10 dicembre 2023
O.F. Gori Pozzuolo del F. - Tel. 0432/768201

LE LETTERE

La mattina a Udine
**Il traffico nel caos
e si arriva in ritardo**

Gentile direttore,
il Messaggero Veneto ha dato voce al recente tema del traffico congestionato in città. Ciò è particolarmente vero ogni mattina, all'ora dei busscolastici extraurbani e all'ingresso del traffico pendolare della provincia.
Appare esasperante in questi giorni dove l'amministrazione ha dato prova di una ingenuità al limite della provocazione.
Il nostro caso è uno dei tanti. Giunti alle 7.20 da via Buttrio in viale Trieste, direzione Centro studi, mercoledì, siamo giunti in istituto alle 8.15.

Primo step: coda in viale Trieste a passo d'uomo. Secondo step: rotonda zona Deganutti-Copernico. Terzo step: viale Caccia e snodo di piazzale Osoppo. Quarto step: piazzale Cavedralis.
Il traffico era ovunque paralizzato. In ritardo di 20 minuti alla presenza in aula, dopo 45 minuti di blocco stradale, rischiamo insieme ad altri docenti procedimenti disciplinari. A scuola non si scherza, per il controllo e la sicurezza degli studenti. Ma l'emergenza di questi giorni è solo la punta di un iceberg di un blocco costante del traffico la mattina.
In classe abbiamo fatto presente le cause del ritardo, ovvero quelle confermate dal Messaggero Veneto: il blocco di piazzale Primo Maggio per il sovraccarico di smantellamento impianti e installazione di nuovi (pattinaggio, Telecom). Lo abbiamo segnalato a viva voce alle istituzioni competenti,

ti, davanti agli occhi degli studenti.
Una parentesi di educazione civica: volevamo insegnare loro come effettuare un reclamo telefonico in casi di emergenza. I ragazzi hanno appreso le modalità standard di risposta delle istituzioni pubbliche:
1. Ignorare o fingere di ignorare; 2. Accennare in modo vago; 3. Declinare ogni responsabilità davanti al fatto; 4. Scaricabarile alla gerarchia superiore; 5. Riaggancio stizzito del telefono alla minima obiezione.
È nato un dibattito, in ragazzi di 15 anni, classi prime, nel quale hanno offerto suggerimenti per evitare i disagi in questi casi: ritardi, o possibili tamponamenti, sanzioni a scuola e al lavoro.
Qualcuno ha pensato di anticipare i lavori la notte e la prima mattina, compensando con extra gli addetti ai lavori; altri hanno proposto la sera, dalle 20 a mezzanotte, per tutelare i residenti dai rumori; altri hanno ribaltato sulle malsane abitudini di sfruttare in eccesso le auto private e non i mezzi pubblici per recarsi in città, se consapevoli di eventuali blocchi.
Ragazzi fantastici, di 1ª L e 1ª I Zanon, che vorremmo ringraziare per il buon senso che manca agli amministratori della città.
Raccomandiamo poi un corso di buone maniere ai pubblici ufficiali che rispondono ai reclami telefonici.
L'autoritarismo burocratico non risolve, ma esaspera i conflitti. E non è un buon esempio di educazione civica.

Livio Braidà
Udine

LE LETTERE

Scuola e famiglia
**La violenza giovanile:
emergenza educativa**

Gentile direttore, ragazzi che scazzottano a scuola, che si accoltellano sulle strade, sfide pericolose in strada e sulle chat, risse da movida, baby gang che sparano, rubano, violentano, studenti che sparano pallottole di carta o di gomma all'insegnante... ragazzi sempre di più senza bussola, sempre più aggressivi e violenti.

È un'escalation di reati che crescono di giorno in giorno nonostante il clamore e la condanna mediatica dei fatti in questione. Sono episodi preoccupanti che iniziano in età sempre più bassa addirittura dalla scuola dell'infanzia. È una vera e propria emergenza educativa che decreta il fallimento delle principali agenzie educative: famiglia, scuola, parrocchia.

Perché la nostra gioventù è così inquieta? Viviamo in una società materialistica, difficile, complessa nella quale tutti, compresi i genitori, vogliono essere moderni senza pensare che la modernità significa anche relativismo, superficialità, attrazione verso le ultime mode, abbandono della fede, della tradizione, dei valori, consumismo.

Le regole economiche sostituiscono sempre più spesso le regole morali; gli adulti e i giovani si allontanano sempre più dalla fede, dalla dimensione spirituale considerando il denaro, la nuova religione.

La pandemia che ha rinchiuso i giovani per un anno e mezzo dentro casa ha aumentato in essi la rabbia; il distanziamento ha potenziato l'individualismo, la solitudine, la convinzione di vivere in un mondo malato, problematico dove l'unica scappatoia è chiudersi in camera da letto interconnessi ma in realtà soli. Questi ragazzi sono alla disperata ricerca della loro identità, ma non la trovano né in famiglia, né nella scuola.

Rimane il branco nel quale essi si sentono più forti, nel quale trasferiscono i disvalori assorbiti da una famiglia distratta, dai social, dagli stessi branchi per i quali quello che conta è la visibilità.

Per questo i loro atti "eroici" di bullismo, di violenza, di sfida vanno ripresi e divulgati per la propria gloria. La scuola, come la famiglia, ha smesso di educare perché non è più in grado di dare regole e disciplina.

La disciplina ha un valore formativo, permette l'apprendimento perché l'educazione è libertà, sviluppo, creazione. Se vogliamo recuperare i nostri giovani, l'autorevolezza deve ritornare in famiglia e nella scuola.

Il buonismo della famiglia, sommato al buonismo della scuola e al buonismo dei tribunali per i minorenni, sfornano solo asini prepotenti, cittadini incapaci di capire il valore della vita, del rispetto, della legalità, il senso di un'esistenza.

È la resa incondizionata e la rassegnazione delle istituzioni al degrado etico.

Nelle scuole la cattiva educazione, le aggressioni verbali,

LE FOTO DEI LETTORI

**La classe torna al Malignani 45 anni dopo**

Ritrovo all'Istituto tecnico industriale Malignani di Udine per la classe 5ª Metalmeccanici A, diplomata nel 1978. Gli ex allievi sono stati accolti dal dirigente scolastico, professor Oliviero Barbieri e accompagnati dal professor Andrea Iogna Prat alla visita dei laboratori e delle officine. La giornata si è conclusa con un pranzo a San Daniele. Nella foto in alto, la classe in officina nel 1978. La foto è stata inviata da Alessandro Santini di Pradamano.

fisiche, le intimidazioni tra compagni, le intemperanze verso gli insegnanti, gli atti di bullismo non devono essere tollerati.

L'impunità deve essere superata. C'è bisogno, di fronte a reati anche lievi, di misure più severe, afflittive, rieducative per i nostri adolescenti che presentano un deficit morale, culturale, etico.

Per fermare l'escalation della violenza dei nostri giovani, noi adulti dobbiamo riempire i loro vuoti di impegno, di operatività, di cose belle, di valori, di essenzialità. Dobbiamo condannare la cultura della superficialità, dell'effimero, della consacrazione del nulla.

Dobbiamo creare spazi di dialogo nei quali i ragazzi abbiano la possibilità di parlare delle proprie emozioni, paure, rabbie, insicurezze, frustrazioni.

Dobbiamo potenziare il loro pensiero critico, ormai scomparso, affinché essi siano in grado di distinguere il Bene dal Male, la Finzione dalla Realtà perché, il più delle volte, essi non hanno una maturità psicologica che permetta loro di gestire situazioni difficili.

Dobbiamo creare una scuola a tempo pieno dove al pomeriggio i ragazzi possano, attraverso la Lettura, il Teatro, l'Arte, lo Sport... superare la fallimentare noia e ritornare ad essere protagonisti attivi della loro vita.

Dobbiamo, infine, avviare

sempre verso il Volontariato affinché i ragazzi possano uscire dallo sterile individualismo per scoprire la realtà dei più bisognosi, dei deboli, dei malati.

Il compito degli educatori, pertanto, non è dare tutto ma far loro mancare qualcosa perché possano sviluppare il loro talento, la loro attenzione, l'ingegnosità, la curiosità, la creatività che li aiuterà a dar loro identità e certezza al fine di essere cittadini con grande senso di civiltà e rispetto.

Lauretta Iuretig. Latisana

**La ricerca
Cerco quella Nicole
esempio di gentilezza**

Egregio direttore, un giorno tiepido di fine ottobre decido per una camminata in notturna, lungo la ciclabile delle Terme di Arta fino al guado di Zuglio, reso impraticabile da copiose piogge. Rientrando, giudicando scarso il dispendio calorico dopo gaudente e lauta cena in ristorante vicino, commetto l'errore di immergermi nel buio pesto sul "Trois de l'Aghe Pudie". La torcia del cellulare si scarica in breve, diventa sempre più fioca, preso dal panico e dalle luci sopra, abbandono il sentiero, taglio verso un prato di lato, con steli di erba alta e bagnata e che le acque piovane han-

**Tra Luciano
e Giacinta
70 anni d'amore**

Uno splendido anniversario: Luciano Battoia e la moglie Giacinta Marchiol hanno festeggiato il loro 70° anniversario di matrimonio. Accanto a loro tante persone care: i figli Giorgio e Valeria, i nipoti Stefania, Filippo e Alessandro, i pronipoti Rebecca e Filippo, tanti amici. La foto è stata inviata dal giornale da Giorgio Battoia.

no reso, sul fondale, una palude!

Cado più volte, il lume dello smartphone mi lascia definitivamente. Buio fitto, mi rialzo e, a carponi, riesco a risalire sul costone. Quando riappaio sulla Statale, nel silenzio più tetro dell'una di notte, devo apparire come "L'Ecce Homo" del Vangelo di San Giovanni, la presentazione di Cristo flagellato a Ponzio Pilato. Pure io trasudo di acqua fin sui capelli, zoppico per i colpi ricevuti durante l'ascesa, il volto fustigato dalle erbe e annerito dal fango, ma l'auto è vicina e dovrò precipitarmi a Tolmezzo per evitare una broncopolmonite.

Direzione Sutrio-Paluzza procede un veicolo, forse color azzurro, non ricordo la tipolo-

gia! Mi nota claudicante, allo slargo dell'Hotel Oasi svolta e torna indietro, si apre un finestrino e, con gentilezza, una ragazza sui trent'anni o forse poco più, capelli castano-biondi, si presenta, Nicole, la quale dimostra di conoscermi bene chiamandomi per cognome, insiste perché salga per un passaggio a Tolmezzo, stante le mie precarie condizioni.

La convinco però che ho l'auto duecento metri più avanti, pare preoccupata che voglia incamminarmi fino al capoluogo, cosa che sarebbe da scellerati.

Miseguo, illuminando la strada, fino al piazzale dell'Hotel Alla Fonte e le mostro l'auto. Tranquillizzata riparte verso

confidenzialità con il sottoscritto, io faccio finta di capire, ma in realtà non so nulla di chi sia.

Incipiente pare essere il medico tedesco che prima o poi ci agguanta tutti: Alois Alzheimer.

Resto a rimuginare e continuo da settimane su chi sia stata quella Nicole, persona così educata e cortese, tanto da folgorarmi come Beatrice con Dante, a Firenze, alla Chiesa di Santa Margherita dei Cerchi. Confido nelle pagine del Messaggero Veneto per rintracciare quella Nicole, ringraziarla di cotanta gentilezza e magari offrirle un caffè di riconoscenza. Lascio in chiaro il cellulare 335 5328320.

Pierpaolo Lupieri. Tolmezzo

**San Nicolò a Fusine nel 1985**

Siamo nel 1985 a Fusine. Dall'alto, i bambini pregano per farsi perdonare le loro marachelle da San Nicolò, che arriva con un "Angelo" e poi distribuisce i regali. La foto è stata inviata da Aldo Segale, di Udine, che chiede: «Chissà se qualcuno riesce ad individuare l'Angelo che accompagna San Nicolò?».

risponde *il vicedirettore*

La qualità della vita a Udine e il ministero della felicità

La classifica
**Qual è il benessere
percepito a Udine?**

Quando il colonnello Bernacca dava la temperatura delle varie città d'Italia e qualche dato non risultava nella media plausibile si metteva non pervenuta. Per Udine scopro oggi con piacere che la nostra amata città risulta al primo posto per qualità della vita. Abitando a Udine mi chiedo se per caso è stato fatto un sondaggio oppure chiesto alla gente se questo benessere della vita è realmente percepito o se è un risultato ottenuto con un nuovo algoritmo particolare dell'intelligenza artificiale costruito in base a parametri puramente utopici. Posso dire che assieme a tanti che protestano per la chiusura da oltre un mese di piazza I Maggio, oggi in un noto bar di Udine ho assistito a una zuffa verbale per un posto a sedere nel tavolino. Udine migliora lo dicono gli uffici di statistica, lo scrive qualche autorevole giornale, ma di quel giornalista che ha messo la firma non si vede ombra per poter capire dove è migliorata Udine, per poter scambiare due opinioni, qua-

le argomento abbia trovato per poter dimostrare ciò, come mai non era presente il 30 novembre quando nella riunione di via Aquileia, un borgo che sorrideva fino un paio di anni fa, pure le ditte con oltre 70 anni di lavoro si lamentavano pesantemente con le istituzioni per il poco lavoro. C'è un algoritmo che permette di calcolare una situazione così assurda da smentire le persone che vivono da oltre 50 anni o 70 anni in questo luogo e vi lavorano fin da quanto erano bambini. Bene se sono riusciti a dimostrare con l'intelligenza artificiale questo, vuol dire che quello che percepisce a pelle la popolazione è pura illusione. Perché la vita è così piacevole che tutti dovrebbero venir qui. Anche perché nella mia professione di fotografo c'è sempre maggior concorrenza. Molti ormai abbandonano la professione con regolare iscrizione all'artigianato e conseguente pagamento dell'Inps e tanto altro per intraprendere una seconda professione e fare il fotografo in nero, escludendo tutto il lavoro degli artigiani e la genuinità ingenua di quanti aprono una bottega per servire anche

le istituzioni, ma tali non le considerano, anzi li snobbano solo perché cercano in qualche modo di farsi giustizia da soli.

Gianni Strizzolo
Udine

La proposta
**Un ministero
della felicità**

Mi congratulo con le autorità regionali e di Udine per essersi meritato il titolo di migliore comune per qualità della vita. Ma lo slogan del sindaco De Toni: il claim "felice" ha davvero portato fortuna? La felicità è un pilastro essenziale per il benessere di qualsiasi comunità. Non è solo un obiettivo individuale da perseguire, ma anche un elemento chiave per il progresso e la coesione sociale. Quando le persone sono felici, si verifica un impatto positivo su vari aspetti della vita comunitaria, che vanno dalla salute mentale al livello di produttività, dalla solidarietà al benessere generale. La felicità non può essere ridotta a una semplice emozione piacevole. Essa rappresen-

ta un insieme di stati emotivi, psicologici e sociali che contribuiscono alla sensazione di appagamento e soddisfazione nella vita di un individuo. Quando una comunità coltiva e promuove la felicità dei suoi membri, si aprono le porte a numerosi benefici. Essere felici è l'unica ragione per la quale viviamo in questo pianeta blu che si muove nell'infinito. Ricordiamoci che la felicità è una scelta, se non scegli di essere felice non lo sarai mai. Allora, inoltre una domanda al signor sindaco De Toni e al governatore Fedriga, perché non rendere davvero felice questa regione, istituendo un ministero della Felicità? Lo Stato del Bhutan è l'unico paese al mondo ad aver istituito il ministero della felicità. Una comunità felice è caratterizzata da una migliore coesione sociale. Le relazioni umane sono fondamentali per il benessere emotivo. Inoltre, la felicità è strettamente legata alla creatività. Gli individui più felici sono generalmente più motivati, concentrati e creativi, che si riflettono sulla produttività nelle loro attività. Una comunità in cui la felicità è incoraggiata e supportata tende ad avere una

forza più impegnata e innovativa, contribuendo così allo sviluppo e al progresso generale. Un altro aspetto da considerare è che la felicità è contagiosa. Per promuovere la felicità all'interno di una comunità, è essenziale adottare politiche e pratiche che favoriscono il benessere individuale e collettivo. In conclusione, la felicità è cruciale per il benessere e lo sviluppo di una comunità. Investire nel benessere emotivo e psicologico dei suoi membri non solo porta a individui più soddisfatti e realizzati, ma contribuisce anche a una società più coesa, produttiva e solidale. Promuovere la felicità dovrebbe essere un obiettivo centrale per qualsiasi comunità che aspira a un futuro prospero e armonioso per tutti i suoi membri. Pertanto perché non promuovere il primo ministero della felicità friulano? Potrà essere di esempio per l'intero paese.

Gian Elio De Marco Ezael
Basiliano

Anziché beneficiare della positività data dal momento di gloria, cerchiamo qualche appiglio per farci del male da soli.

La classifica non c'entra nulla con le resse al bar per sedersi, con le auto in sosta vietata o con gli abusivi. È una tendenza a cercare elementi a sostegno di una tesi che dica il contrario. Per fortuna chi ha stilato la classifica viene da fuori ed essendo avulso dal contesto non ne percepisce le piccolezze ma ne esalta gli aspetti positivi. In provincia di Udine la vita ha una qualità alta perché ci sono servizi, impianti sportivi, perché le donne che lavorano o che occupano posti in politica – in percentuale – sono più che altrove. Una serie di indicatori oggettivi sui quali gli esperti si soffermano. Dovremmo esserne fieri, il risultato è di tutti non solo dell'attuale amministrazione, ma anche di chi c'era prima e di chi guida tanti comuni della provincia. Un ministero della felicità forse è troppo, anche un assessorato – nel potere di una Regione – sembrerebbe esagerato perché la domanda potrebbe essere: nel concreto di cosa si dovrebbe occupare? Qualche giorno fa un ristorante del centro ha commentato: «Sarebbe interessante mettere un marchio nel menù per sottolineare ai turisti che stanno pranzando nella provincia migliore d'Italia». Ho pensato avesse ragione, ha guardato il bicchiere mezzo pieno e da bravo imprenditore qual è ha già intravisto anche l'azione di marketing necessaria.

IL VANGELO DELLA DOMENICA



DON LUCIANO SEGATTO

Marco 1, 1-8

«Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio». È l'incipit di Marco evangelista. In poche parole, tutto! Inizio: non cronologico, ma ontologico, cioè evento primordiale. Vangelo: buona-bella notizia e non una favola per bimbi o deboli di mente. Gesù: no-

BATTISTA IL MESSAGGERO

me comune ma carico di senso, poiché in ebraico significa "Dio salva". Cristo: non un semplice uomo, ma anche Figlio di Dio... Nessuna religione ha mai osato tanto: Dio si materializza. E ad annunciarlo, precorrendo i tempi, è Giovanni Battista, il messaggero: "Preparate la via del Signore". Togliete ogni ostacolo con il "battesimo di conversione". Infatti, per gli Ebrei il battesimo era un atto penitenziale. Qual è, oggi, l'ostacolo più ingombrante sul sentiero della conversione? Viviamo un tempo svalvolato, in-

vischiati in un brodo di coltura per cui tutto è possibile (anche il male) purché fatto bene, piegati ad una cultura non riflessiva perché sloganizzata, precipitati nel vortice di un consumismo compulsivo. Niente di drammatico se il tutto non fosse vissuto nella "fretta", malattia madre del nostro tempo. La fretta ci fa perdere il gusto dello "stupore"! Di fronte alla vita in sé e per sé. Nel sentirsi amati da Dio. Per il bene, che persiste tenace nelle pieghe della quotidianità popolare. Ora, antidoto alla fretta è la "lentezza" per

recuperare il sapore del ripensarsi persone in relazione e per sgranare gli occhi di fronte alla "novità della novità": il presepe, sia pure sotto l'albero. Fra poco è Natale, il compleanno di Dio sulla terra. Non è che per caso ci siamo adagiati a cullarci in una favoletta raccontata da intellettuali di grido eppur decadenti, chiusi in una bolla di sentimenti stucchevoli, bloccati in una parentesi di bontà mielata e così ci sfugge il "mistero" di Dio, che si fa uno di noi, compagno di strada, luce di riferimento, dono di grazia all'umanità disorientata, fonte di giustizia, di pace e di speranza? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

NUVIÇS

(s.pl.) L'om e la femine inte di des gnocis
che no finis plui

A Cordenons a àn cjatade une version in lenghe furlane di fin Votcent – scrite te variante locâl, miôr cognossude tant che "Folpo" – dai "Promessi Sposi" di Manzoni. Autôr Angelo De Piero, diretôr de scuele di chê volte, che al à intitulade la sô opare "I Nuvîs de Lissandri Manzoni". La robe interessante e je che la traduzion no fo fate par publicâl (di fat e je restade in manuscrit), si ben par resons didatichis, anticipant di 30 agns lis disposizions dal 1924 che a puartarin pe prime volte il furlan sui bancs di scuele (ma dopo e rivà la Ditature...). A 'ndi vessino, ancje vuê, di diretôrs tant che De Piero! Nol toçje altri che confidâ te Providence manzoniane...

CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

Signore e signori, è successo. Due diverse maestre, in due scuole italiane, durante momenti di discussione in classe sullo spirito del Natale, hanno portato alcuni ragazzini alla consapevolezza circa l'esistenza del barbuto signore dai dubbi gusti in fatto di vestiti. Bimbi tornati a casa in lacrime, lettere di protesta, sol-

La scoperta di "Gabbo Natale"

levazioni popolari. Era scontato. Ora. Io non vorrei fare l'avvocato del diavolo, solo invitare a una seria riflessione sul tema. Posto che è fondamentale che i più piccoli coltivino la fantasia; partendo dal presupposto che una sana suspense dell'incredulità nel bambino di oggi porterà a un adulto più creativo e intelligente domani; ma qualcuno si è seriamente interrogato sull'affaire Babbo Natale? Primo, è una faticaccia tenere botta con la montatura: i

bambini già a cinque anni cominciano ad avanzare sospetti e raccogliere indizi; fanno domande; ricordano le risposte. Sapeste i sudori freddi quando partono con i loro interrogatori e ti guardano come il tenente Colombo guardava i colpevoli di omicidio! Secondo: quando poi inevitabilmente scoprono il vero, lì si incrina la loro fiducia in noi, e spesso il fatto coincide con l'ingresso nell'età in cui ci odiano e smettono di darci retta. Ma terzo, soprattutto: che valore educativo ha que-

sto mito? Parla di un tizio che porta regali: punto, fine. Zero trama, zero narrazione. Evienne brandito il più delle volte come arma per far fare ai bambini quello che vogliamo, o limitare la loro pulsione a combinare marachelle quando siamo esasperati e non sappiamo più che pesci pigliare. Insomma: un mito fortemente consumistico che già da piccolini fa passare il messaggio "Se ti comporti bene avrai un premio", una logica che funziona alla grande nel breve periodo ma, nel lungo,

finisce per essere assunta a regola di vita e portarli a comportarsi bene solo quando sanno di avere in cambio qualcosa (non lo dico io, lo dice la psicologia infantile). Quindi, in sostanza: va benissimo inventare storie che tengano viva la magia dell'infanzia, ma forse è ora di cominciare a pensare tutti insieme a miti un po' più belli, più evocativi e soprattutto meno compromettenti. E ora che l'ho detto, so che quest'anno a Natale mi devo aspettare solo carbone. —



CULTURA & SOCIETÀ

Avanguardie

Colonos Un destino da riscrivere

Dopo la vendita all'asta della sede di Villacaccia, il presidente Rossi guarda al futuro
«È auspicabile il cambiamento di quello che per 30 anni è stato un laboratorio»

L'INTERVISTA

MARTINA DELPICCOLO

La notizia che non avremmo voluto leggere è arrivata quindici giorni fa. Un imprenditore veneto si è aggiudicato all'asta l'immobile a destinazione agriturismo di Villacaccia di Lestizza, sede dell'Associazione Culturale Colonos. È una vicenda che riguarda un po' tutti, perché quel cortile e quella vecchia stalla hanno generato buona parte della nostra cultura. La cifra battuta all'asta (115.000 euro) non è paragonabile al valore inestimabile del luogo: più di 30 anni di storia. Un centro di resistenza culturale, di aggregazione e di sperimentazione, che ha saputo essere laboratorio e pensiero, realtà e simbolo, tradizione e innovazione, espressione dell'identità friulana e della contaminazione

culturale, della provocazione e della creatività, della civiltà contadina e del futuro. Capace di far risuonare nomi come fari nella notte: Cappello, Tavan, Maniaco, Daverio, Baliani, Paolini, De Capitani e tanti altri ancora. Cerchiamo di capire cosa succederà ora, parlandone con Federico Rossi, presidente dell'associazione, ideatore e direttore artistico delle rassegne estive e invernali e dei progetti firmati Colonos.

Cosa accadrà dopo l'aggiudicazione? Cosa si devono aspettare i soci dell'associazione, il pubblico fedele e i sostenitori dell'appello "Salvini Colonos"?

«Pare che il nuovo acquirente non abbia ancora un piano preciso circa la destinazione da dare ai fabbricati. Si è detto disponibile a un confronto, ma per il momento non sappiamo quale sarà l'esito. Nel caso che l'operazione non vada in porto, per prima cosa procederemo alla resti-



FEDERICO ROSSI
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
I COLONOS

«Se si dovesse perdere questo luogo sarà nostro compito mantenere viva quell'anima e quella identità e rigenerarle»

tuzione delle somme nei confronti dei quasi 250 donatori che avevano aderito alla campagna di finanziamento popolare promossa da Sergio Cecotti nel 2021. Il fondo (circa 51 mila euro) è stato custodito fino ad oggi nella sua integrità, senza stornare un euro, ed è stato registrato regolarmente nei bilanci ufficiali dell'associazione sotto una voce distinta».

Potremo ancora attendere il programma delle prossime rassegne "In File" e "Avostanis"? E dove si svolgeranno?

«È presto per dirlo. Ma penso sia possibile, se non addirittura auspicabile un cambiamento del progetto colonico, che per trent'anni ha rappresentato un laboratorio del tutto originale e pionieristico. La crisi di adesso può essere generatrice di energie e possibilità impensate attraverso un processo di metamorfosi. Se si dovesse perdere questo luogo – sappiamo quanto sia



magico e unico – in cui hanno trovato terreno fertile l'anima e l'identità del Friuli migliore, sarà nostro compito non solo mantenere viva quell'anima e quella identità, ma rigenerarle attraverso un cambiamento di stato, con un percorso creativo e culturale che può dare vita a una nuova fase nella storia dei Colonos».

Significherebbe portare

lo spirito e i valori dei Colonos altrove? In questo potrebbe consistere la metamorfosi?

«Per una strana coincidenza, la recente asta si è tenuta a ridosso di San Martino, che storicamente rappresentava un giorno infausto per tanti mezzadri e coloni, costretti con la disdetta dei contratti a traslocare alla ricerca di nuove opportunità di sopravvi-

LO SPETTACOLO

Filarmonici di Berlino a Gorizia Il Quintetto d'archi in concerto

Come prepararsi a GO25, se non iniziando a frequentare Gorizia e le numerose iniziative che iniziano a popolare questa città di confine?

La Stagione della Fondazione Luigi Bon fa tappa al Kulturcenter Lojze Bratuž di Gorizia. Domani – domenica 10 dicembre – alle 17, il Quintetto d'archi dei Filarmonici di Berlino, l'or-

chestra più nota al mondo diventata celebre grazie alla sue incisioni memorabili con i più grandi direttori, e il clarinetista Claudio Manutti si esibiranno al Kulturcenter Lojze Bratuž. Il quintetto è composto dai violinisti Thomas Timm e Romano Tommasini, Wolfgang Talirz alla viola, la violoncellista Tatjana Vassiljeva e Gunars Upatnieks al contrabbasso.

La prima parte sarà dedicata a Wolfgang Amadeus Mozart con l'esecuzione del brioso Divertimento in fa maggiore K. 138, a seguire l'Adagio per clarinetto e archi K. 411 trascritto appositamente dai Berliner per questo concerto e quindi il paradisiaco Quintetto in la maggiore per clarinetto K. 581.

La seconda parte del concerto proseguirà con la ver-



Il Quintetto d'archi dei Filarmonici di Berlino che si esibiranno a Gorizia

EVENTI IN FRIULI

Il duo pianistico Moretti e Ravelli a Corno di Rosazzo

Sarà il duo pianistico composto da Antonella Moretti e Mauro Ravelli a esibirsi a quattro mani nel concerto organizzato dall'Accademia Antonio Ricci presieduta dalla professo-

ressa Flavia Brunetto, nell'ambito del 27° Festival Internazionale di musica da Camera. Il concerto è in programma per domani – 10 dicembre – alle 18.30 nel Palazzo munici-



pale di Corno di Rosazzo. Il programma dell'esibizione concertistica concepita all'insegna del Romanticismo, prevede l'esecuzione di Vier Länder D814 di Franz Schubert, Sedici valzer op. 39 di Johannes Brahms e la Fantasia in fa minore D

940 ancora di Franz Schubert. per chi è interessato a partecipare è possibile richiedere informazioni telefonando al numero 3386648129, oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica accademiaricci@virgilio.it.



Una delle iniziative organizzate nel corso dell'edizione 2022 di Avostanis (FOTO DI LUCA VALENTA)

venza. Forse anche per i “colonos attuali” è il momento di “fà San Martin”, con la prospettiva di trasformare una difficoltà in un'occasione, per proseguire con il coraggio e la passione di sempre l'avventura colonica in un modo diverso, in una forma non più stanziale, ma nomade.

Emigranti culturali, ma in Friuli? In questo senso

nomadi? “Libers... di scugnî lâ”, come scrisse Leonardo Zanier, uno degli scrittori amici dei Colonos?

«Sì, i “colonos del futuro”, forti della loro cultura del luogo, potrebbero diventare viandanti dell'arte e della cultura, viaggiare fra borghi appartati ma ricchi di genius loci, in spazi densi di memoria e di futuro, tra luoghi abbandonati o dimenticati, magari

fuori mano, come lo erano stati per tanto tempo i fabbricati di Villacaccia. Potrebbe essere la nuova avventura di una comunità in movimento, in una transumanza – che etimologicamente significa proprio attraversare la terra – culturale, capace di sorprendere ancora una volta e di “colonizzare” positivamente il Friuli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sione per viola di Primrose de La Campanella, Rondo-Finale del 2° Concerto per violino di Paganini, per passare poi alla celeberrima Fantasia su La Sonnambula di Bellini composta da Bottesini con solista il contrabbasso. In chiusura il Pezzo capriccioso per violoncello e archi di P. I. Cajkovskij e Rigoleto-Fantasia, per due violini e archi G. Verdi.

Questa incredibile compagine che è diventata famosa in tutto il mondo sfrutta il fatto di avere una formazione da “piccola orchestra” per alternare i solisti, il clarinetto, i violini, la viola, il violoncello e anche il contrabbasso dimostrando quindi la virtuosità di ogni componente.

«Nella nostra esperienza – rivelano –, le sonorità nelle composizioni che eseguiamo in questo modo acquisiscono enormemente profondità». Il Quintetto d'archi dei Filarmonici di Berlino nasce da una collaborazione di lunga data tra Wolfgang Talirz alla viola, Romano Tommasini al violino e la violoncellista Tatjana Vassiljeva, dal 2014 violoncellista principale della Royal Concertgebouw Orchestra.

Ha tenuto il suo primo concerto nel 2007 in Belgio con grande successo. In un tempo relativamente breve l'ensemble ha ottenuto un ampio riconoscimento ed è ora apparso in tutta Europa e in Giappone.

Claudio Mansutti ha suo-

nato come solista con, tra gli altri i Berliner Symphoniker nella celebre Filarmonia di Berlino sia nel 2016 che nel 2022, con l'Orchestra di Mannheim presso la Tonhalle di Zurigo e con altre decine di orchestra in Europa e Asia oltre che essere un ottimo camerista con esibizioni in Europa e Stati Uniti.

La biglietteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.30, oltre che il giorno dell'evento direttamente al Kulturni center a partire dalle 16: 00. Per maggiori informazioni è possibile scrivere a biglietteria@fondazionebon.com o visitare il sito www.fondazionebon.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Doppio album dal vivo Per Teardo e Bargeld è la sintesi di un progetto

"Live in Berlin" è stato anticipato dal singolo "Nirgendheim"
Il musicista pordenonese annuncia per il 2024 un Lp di inediti



Da sinistra Teho Teardo e Blixa Bargeld che annunciano l'uscita del nuovo album "Live in Berlin"

PAOLA DALLE MOLLE

È uscito ieri il nuovo doppio album di Teho Teardo e Blixa Bargeld, *Live in Berlin*, registrato dal vivo al Sonic Morgue di Berlino il 6 dicembre 2022. Musicista e compositore pordenonese, Teardo presenta un profilo artistico fra i più originali ed eclettici del panorama europeo, artefice di progetti musicali che vedono spesso coinvolti artisti importanti.

Ad anticiparlo, qualche giorno prima, il singolo *Nirgendheim* (live) che restituisce una parte delle emozioni e l'energia di un'esperienza musicale e di una collaborazione artistica speciali.

Oggi, il doppio album, pubblicato dall'etichetta Specula Records e distribuito da Audioglobe, contiene la scaletta completa del concerto di Teardo e Bargeld ed è la sintesi della loro produzione discografica che comprende *Still Smiling* (2013) e *Nerissimo* (2016).

Annunciata invece, per l'autunno del 2024, l'uscita del terzo album di inediti, a cui seguirà un tour europeo.

Il concerto Sonic Morgue, aperto da Nerissimo, fa parte di una serie di date



La copertina dell'album

europee culminate nella serata berlinese. Una sorta di ritorno a casa per il duo che ha fatto dell'asse Roma/Berlino una membrana continuamente attraversata da suoni e parole in italiano, tedesco e inglese.

Continua a emozionare l'accoglienza riservata in ogni parte del mondo a canzoni come *Mi Scusi*, nonostante sia cantata in italiano. *A Quiet Life*, originariamente scritta per il film “Una vita tranquilla” diretto da Claudio Cupellini, ha scisso una parte del legame che aveva con il film perché ormai molti la associano con l'episodio finale di Dark, la serie Netflix di

grande successo.

Da molti anni Teho e Blixa suonano dal vivo con Laura Bisceglia al violoncello e campane, Gabriele Coen al clarinetto basso e, per il concerto di Berlino, il quartetto d'archi Oriel Quartett con Anna Eichholz e Kundri Schafer al violino, Robin Hong, viola, Alice Dixon, violoncello. L'immagine in copertina del disco è una tecnica mista realizzata da Blixa Bargeld e intitolata Aldebaran. Attualmente, Teho Teardo è impegnato in una lunga tournée teatrale con Elio Germano con ben due spettacoli di parole e musica dal vivo: Paradiso di Dante, una rappresentazione originale di recitazione, musica e installazioni multimediali del XXXIII canto della Divina Commedia e Il Sogno di una cosa, liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Pier Paolo Pasolini in una versione di parole e musica.

Rilevante l'impegno di Teo Teardo nel mondo del cinema. Infatti, sue sono le colonne sonore di due film presentati alla Festa del Cinema di Roma: Palazzina Laf, di Michele Riandino, uscito il 30 novembre e di Fela, il mio Dio Vivente di Daniele Vicari in uscita a febbraio 2024. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA

La regina dell'Everest e la sua ultima sfida al Sociale di Gemona



Un'immagine del documentario Pasang – All'ombra dell'Everest

Una forza di volontà straordinaria, una determinazione che i momenti di difficoltà non hanno fatto vacillare. È la storia di Pasang Lhamu Sherpa, raccontata sul grande schermo. Domani – lunedì 11 dicembre –, nella Giornata internazionale della montagna, esce in Italia, distribuito da Mescalito Film, *Pasang – All'ombra dell'Everest* (US, 2022) di Nancy Svendsen, la storia della prima donna nepalese a scalare l'Everest. La Cineteca del Friuli presenta il documentario, che ha vinto il Premio Mario Bello 2023 del Centro di cinematografia e cineteca del Club Alpino Italiano, lunedì alle 20.30 al Cinema sociale di Gemona. L'ingresso è a tariffa ridotta per isoci Cai.

In Friuli Venezia Giulia Pasang è in programma solo a Gemona e a Trieste.

Pasang Lhamu Sherpa è un personaggio mitico per il Nepal, che ne celebra la memoria ogni 22 aprile, il giorno in cui, nel 1993, riuscì a raggiungere la vetta più alta del mondo. Il film è la cronaca dell'appassionante percorso che portò Pasang a sfidare tutto ciò che si opponeva al suo desiderio di scalare la montagna. Indigena, madre di tre fi-

gli, non istruita, buddista in un regno indù, donna in un Paese dominato da una cultura patriarcale, fu ostacolata da tutti, dalla famiglia, dagli alpinisti stranieri, dal suo governo e dalla stessa natura.

Con l'ausilio di materiali d'archivio, Nancy Svendsen ha ricostruito i quattro tentativi che questa donna straordinaria e pervicace fece per realizzare il suo progetto, fino a quando, con una spedizione tutta al femminile, alle 14.40 del 22 aprile 1993, a 8.848 metri di altezza, riuscì a coronare il sogno, ma la foce al prezzo della sua stessa vita. Poche ore dopo che ebbe raggiunto la vetta infatti, a causa di un improvviso peggioramento delle condizioni meteorologiche e degli scarsi mezzi della spedizione, Pasang morì. Il suo contributo all'emancipazione femminile cambiò però per sempre il suo Paese, che la ricorda come la regina dell'Everest. La gente che partecipò al suo funerale era – dicono le cronache – molto più numerosa che al funerale del re.

Dopo di lei, altre 65 donne hanno conquistato cima della montagna più alta del mondo.

Per informazioni: www.cinematrosociale.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINE E SAN QUIRINO

Due concerti per l'Avvento



L'orchestra AUDiMuS, che da più di un decennio opera sul territorio friulano per la divulgazione della cultura musicale sinfonica, darà vita quest'anno a due concerti per l'Avvento. Il primo si terrà a San Quirino di Pordenone in collaborazione con la Scuola di Musica della Pedemontana. Il secondo si svolgerà all'ingresso principale dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine con il contributo del Comune. Il direttore dell'orchestra Francesco Gioia, ha dichiarato che lo scopo principale della musica è di toccare le corde profonde dell'animo umano. Essa è arte impalpabile ma la più sublime per carezzare la nostra coscienza; attraverso le note è dunque possibile congiungere gli estremi, la gioia ed il dolore, in un'unità intima e profonda, che ci mostri la nostra esistenza in trasparenza, in tutta la sua miracolosa bellezza. In programma l'esecuzione di 3 brani: il tenero e delicato Andante K315 di Mozart per flauto solista, la splendida Sinfonia n. 5 di Schubert ed il romanticissimo Idillio di Sigfrido di Wagner. I concerti si terranno sabato 16 dicembre alle 21 al centro Magredi di San Quirino, e domenica 17 alle 17 presso il padiglione 1 dell'ospedale di Udine. L'ingresso è libero senza necessità di prenotazione.

AL VISIONARIO

Lo Sri Lanka de Il canto del pavone



Amila è nato in un piccolo villaggio dello Sri Lanka. Dopo aver perso i suoi genitori, va a vivere a Colombo con i 4 fratellini più piccoli. Sua sorella Inoka soffre di un difetto congenito al cuore e l'unico modo per salvarle la vita è un'operazione chirurgica, urgente e costosa, da fare in India. Ma il lavoro in cantiere non basta e Amila si trova coinvolto in un traffico di neonati... Il canto del pavone di Sanjeewa Pushpakumara è un'insolita coproduzione tra Sri Lanka e Friuli Venezia Giulia: è prodotto dalla Pilgrim Film di Trieste, realizzato con il sostegno del Fondo per l'Audiovisivo FVG e distribuito dall'udinese Incipit Film. Il regista e produttore srilankese continua con quest'opera a raccontare spaccati di vita familiare che sono anche lo specchio di un paese intero. Il film prende spunto sulle difficoltà e gli ostacoli che hanno caratterizzato la giovinezza del regista, comuni a molte persone dello Sri Lanka e di altri Paesi in via di sviluppo. Il canto del pavone è in programma al Visionario lunedì 11 dicembre alle 20. A introdurre la proiezione speciale sarà l'Associazione International Action, organizzazione che si occupa di adozioni e tutela dei diritti dei bambini. Info: www.visionario.movie.



PORDENONE

I Sick Tamburo al Capitol Il loro tributo a Elisabetta

Omaggio alla cantante scomparsa nel 2020 Sul palco anche i Coma_Cose e Bunna

CRISTINA SAVI

Il loro tour invernale è partito qualche giorno fa, ma c'è una data che i tanti fan attendono con trepidazione: il 17 dicembre, quando i Sick Tamburo, la rock band di Pordenone nata sulle ceneri dei Prozac + (il gruppo del grandissimo successo "Acido acido"), uno dei principali riferimenti del panorama alternativo italiano, suonerà al Capitol di Pordenone per la seconda edizione del "Parlami per sempre", l'evento orga-

nizzato in memoria di Elisabetta Imelio, la cofondatrice del gruppo insieme a Gian Maria Accusani, scomparsa prematuramente nel 2020. Durante la serata, che si preannuncia sold out, e che vedrà parte dell'incasso devoluto in beneficenza, insieme ai Sick Tamburo saliranno sul palco numerosi ospiti amici della band. Già annunciati i Coma_Cose (California, ovvero Francesca Mesiano, la parte femminile del duo, è fra l'altro originaria di Pordenone), Bunna degli Africa Unite e Nik-

I CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Un colpo di fortuna

11.00-14.50-16.45-18.40

Un colpo di fortuna V.O.S.

20.35

Il male non esiste (Aku wa sonzai shinai)

11.00-14.40-16.20-19.05

C'è ancora domani

10.30-14.30-16.45-18.25

Napoleon

16.50-19.55

Cento Domeniche

21.10

La Chimera

10.45-20.45

Diabolik - Chi sei?

18.35

Palazzina Laf

14.40

Prendi il volo

10.30-14.25-16.40-21.00

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

C'è ancora domani

15.00-17.30-20.30

Cento Domeniche

16.00

Home Education - Le regole del male

18.30-21.00

Un colpo di fortuna

15.30-17.45-20.30

Diabolik - Chi sei?

18.00-21.00

La Guerra dei Nonni

16.00

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente

15.00-17.00-20.30

Improvvisamente a Natale mi sposo

15.30-20.30

Napoleon

15.00-18.15-21.00

Prendi il volo

15.00-16.00-17.00-18.00-20.00

La Chimera

18.15

Silent Night - Il Silenzio della Vendetta

18.30-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie

Prendi il volo

11.05-13.30-14.20-15.00-16.00-17.30-18.30-19.30-20.40

Un colpo di fortuna

11.35-13.40-14.10-17.10-18.20-19.40-20.50

Improvvisamente a Natale mi sposo

11.30-14.30-16.50-21.20

C'è ancora domani

11.00-13.05-14.40-15.40-16.00-17.40-18.40-2.030-21.10

La Guerra dei Nonni

11.05-16.00

Mary e lo Spirito di Mezzanotte

11.00-13.50

Napoleon

11.25-15.30-17.00-18.20-19.00-20.00-21.20-2.150

Home Education - Le regole del male

22.40

Cento Domeniche

11.05-13.20-15.45

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente

11.30-15.20-19.00-22.05

Diabolik - Chi sei?

11.25-18.20-22.10

Silent Night - Il Silenzio della Vendetta

22.40

Godzilla Minus One

11.10

Trolls 3 - Tutti Insieme

11.00-13.25

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinematrosociale.it

Anatomia di una caduta

20.30

A Passo d'Uomo

18.30

C'è ancora domani

16.00

Mary e lo Spirito di Mezzanotte

14.00

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
Sito web: www.kinemax.it

Un colpo di fortuna

15.15-17.00-21.00

C'è ancora domani

18.45

Napoleon

17.30-20.20

Prendi il volo

15.00-16.45-18.30

La Chimera

15.15-20.30

PORDENONE

CINEMAZERO

Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Previdita disponibile su www.cinemazero.it

C'è ancora domani

14.15

Napoleon

20.30

Un colpo di fortuna

16.30-18.30

Diabolik - Chi sei?

20.45

Il male non esiste (Aku wa sonzai shinai)

14.45-16.45-18.45

C'è ancora domani

16.30

Palazzina Laf

20.30

C'è ancora domani

18.30

Napoleon

15.45

Un colpo di fortuna

14.00-20.45

DON BOSCO

Mary e lo Spirito di Mezzanotte 15.30

FIUME VENETO

UCI CINEMAS

tel. 892960, www.ucinemas.it

Prendi il volo

14.30-16.45-17.20-19.15

La Guerra dei Nonni

10.20-16.30-22.15

Improvvisamente a Natale mi sposo

19.30-22.20

Diabolik - Chi sei?

14.05-16.40-19.20

Prendi il volo V.O.

10.40-14.15

Silent Night - Il Silenzio della Vendetta

22.30

Home Education - Le regole del male

10.40-22.40

Un colpo di fortuna

11.00-14.45-17.05-20.00

C'è ancora domani

10.45-14.20-17.00-19.50-22.00

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente

14.25-18.00-21.30

Napoleon

10.30-14.10-17.30-21.00-21.45

Napoleon V.O.

10.15-19.00

Trolls 3 - Tutti Insieme

14.05

MANIAGO

MANZONI

Via Regina Elena, tel. 0427 701388

Napoleon

21.00



La rock band Sick Tamburo che si esibirà al Capitol di Pordenone per la II edizione di Parlami per sempre

ki di Radio DeeJay,

Un concerto che sarà dunque la festa dei Sick Tamburo in ricordo di Elisabetta, donna e musicista amatissima. Colpita dal cancro nel 2015, malgrado tutto aveva continuato a suonare il basso, quando possibile, e a produrre dischi, spinta da quell'energia creativa che ne faceva una persona e un'artista speciale. Sin da quando, con Eva Poles e Accusani, aveva fondato nel '95 i Prozac +, band pop punk di cui era anche cantante, che aveva il nome di un noto antidepressivo, rimasta nella memoria collettiva italiana soprattutto per il capolavoro generazionale "Acido. Acida", uscito per la Emi, che ha rappresentato gli anni Novanta di questo paese, «affresco ruvido e immediato dell'alienazione e dell'omologazione di un'intera società».

Per i 20 anni di quel disco la band aveva preso parte al Mi Ami Festival, con Elisabetta già malata, anche se l'incredibile performance sul palco aveva fatto sperare, invece, in un altro esito.

I Sick Tamburo oggi sono capitanati da Gian Maria Accusani, che per Elisabetta scrisse anche il bra-

no "La fine della chemio", pubblicato nell'album "Un giorno nuovo" e del quale uscì nel 2018 una versione speciale per un progetto benefico, in cui il gruppo suonò a fianco di Jovanotti, Tre Allegri Ragazzi Morti, Manuel Agnelli, Samuel, Elisa, Meg, Lo Stato Sociale e Pierpaolo Capovilla. Attualmente sono in tour in Italia con "Non credere a nessuno", il nuovo album uscito lo scorso 21 aprile per La Tempesta Dischi.

Accolto positivamente da parte della critica, anticipato dai singoli "Per sempre con me" con la partecipazione di Roberta Sammarelli dei Verdena, "Il colore si perde" e dal videoclip del brano "Suono libero", l'ultimo capitolo discografico della band racconta con maturità e consapevolezza diverse esperienze di vita, alternando momenti spensierati ad altri più intimi e malinconici: una sorta di viaggio tra le tappe, per molti obbligate, della vita. L'abbandono, la perdita, la consapevolezza del sé, il bisogno, l'aiuto, le deviazioni e il commiato, quello con la C maiuscola, quello dalla vita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVIANO

Pomeriggi da sogno con le favole



Favole, magia, musica e letture, sapientemente mixati da Molino Rosenkranz, che cura la regia della rassegna, sono gli ingredienti dei "Pomeriggi da sogno" in programma ad Aviano fino al 6 gennaio, nuova iniziativa del Comune realizzata per offrire momenti emozionanti a piccoli e adulti nel periodo natalizio. Aperto ieri a Gias dallo spettacolo di fuoco "Joglar" a cura dei Mercenari d'Oriente, il ciclo di eventi prosegue oggi in piazza Duomo, ad Aviano, alle 16, con "Tasso e Rosaspina", personaggi ispirati alla bellezza della natura e delle piante, che superano i tre metri di altezza. Al loro passaggio è impossibile non fermarsi ad ammirarli: si muovono con eleganza fra il pubblico, interagendo con le persone. I prossimi appuntamenti si terranno venerdì, alle 16, sempre in piazza, con lo spettacolo "Il bambino orso", a cura di Molino Rosenkranz, che porta il pubblico nella yurta dove una sciamana del popolo dei Nenets conduce in un viaggio-racconto nella tundra siberiana e sabato, alle 16, con lo spettacolo "La regina dei ghiacci", ispirato a "La regina della neve" di Andersen, nel corso del quale gli spettatori entreranno nel castello reale.

C.S.

ALL'EX CENTRALE DI MALNISIO

Fuochi nel buio, sfilano gli Skaupaz Toifl



Assomigliano ai Krampus ma non lo sono: si chiamano Skaupaz Toifl, sono diventati associazione nel 2018 e rievocano antiche divinità celtiche, in particolare la figura di Frau Perchta, protettrice del mondo animale, che, come oggi fanno loro, vestiva con pelli, corna e artigli delle bestie stesse. Una divinità, Frau Perchta, il cui compito era scacciare il diavolo che approfittava del periodo invernale e buio per depredare, per rubare i sostentamenti custoditi dalla gente per affrontare i terribili periodi freddi. Oggi gli Skaupaz Toifl sfilano alle 18 nell'area dell'ex centrale idroelettrica di Malnisio di Montereale e utilizzeranno anche il fuoco nel corso dello spettacolo: nella tradizione è elemento essenziale, necessario a portare luce dopo il buio, e dunque la vita. Le "perchten" appaiono al mondo nel periodo più lungo e buio dell'anno, compreso verosimilmente tra il mese di novembre a febbraio. Figure bonarie, nonostante l'aspetto, agivano in difesa della natura e dei bambini. Le maschere degli Skaupaz sono costruite da scultori del legno, i vestiti sono realizzati in gran parte con pelli di animale, conciate e cucite da artigiani.

C.S.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Danza, prosa e canzoni
"A colpi di memoria"
nella storia dei coltelli



Lo spettacolo "A colpi di memoria" diretto dai Papu

Danza, teatro, musica: è ricca di appuntamenti, legati dal filo rosso del clima natalizio, l'agenda di oggi. A Pordenone proseguono i Mercatini a tema magico e alle 15.30, nell'auditorium Concordia, si terrà lo spettacolo della scuola di ballo Topdance Pordenone, intitolato "Natale Pink Topdance", dove più di 40 ballerini si alterneranno in scena, guidati dalla direttrice artistica Mara Turani, con la coreografa Alessandra Celentano. Alle 17, nel duomo di Pordenone, a cura dell'associazione Vincenzo Colombo, concerto-introduzione organistica al Vespro solenne d'avvento, alle 17.30 Canto del Vespro seguito dalla messa cantata. Musica anche a Villa Baschiera, sempre a Pordenone, alle 17, dove il 28mo Pordenone music festival dell'associazione Farandola porta il duo Antonio D'Alessandro (chitarra) e Andrea Casarotto (contrabbasso), impegnati in un progetto con Gaetano Troccoli, musicista, poeta e compositore. Spazio al gospel, alle 18, ancora in città, nella chiesa del Sacro Cuore, con The colours of gospel diretti da Caterina Cesca, accompagnati da Manuel Figheli alle tastiere, Jacopo Zanette alla batteria e Marco Baldi alle chitarre. "Ti sforno quintali di swing" è il concer-

to-omaggio a Lelio Luttazzi atteso alle 20.45 nel teatro di Polcenigo. E se a Morsano al Tagliamento la domenica natalizia offre alle 18, in piazza, la musica degli Absolute 5, San Vito al Tagliamento "risponde" con Ani & The Supernova Band e Ani Disha che suoneranno in piazza, dalle 15.30, nell'ambito di "Voglia di Natale", fra pop-rock e canzoni natalizie.

Per il teatro, la rassegna Ricò-spettacoli dal vivo organizza alle 17, a San Quirino, nel centro di catalogazione dei Magredi, la replica di "La burla", nuovo spettacolo di circo e magia della compagnia Madame Rebine; a Cordenons, doppio appuntamento in piazza della Vittoria - alle 15.30 e alle 17 - con "Alto livello", spettacolo di illusionismo e trasformismo su trampoli. Ed è invece una visita guidata teatralizzata quella che va in scena alle 10.30 e alle 15 nel museo dell'arte fabbrile di Maniago, "A colpi di memoria - Ritagli di storie delle coltellerie", protagonisti gli attori delle compagnie amatoriali cittadine, diretti dai Papu, Andrea Appi e Ramiro Besa. A Rausscedo, infine, alle 16.30, nel Teatro Don Bosco, per la rassegna "Chicchi di teatro", la compagnia "Quei de Scala Santa" porta in scena lo spettacolo "Ma chi xe che copia chi?". —

C.S.

AL TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

L'universo musicale di Michael Jackson
rivive con lo Human Nature Live Show

Ha calcato i principali palcoscenici mondiali ed è stato definito il miglior spettacolo dedicato al Re del Pop, Michael Jackson: *Human Nature Live Show*. Oggi - domenica 10 dicembre alle 21 - sarà in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Non ci sono più biglietti disponibili, visto che la data ha registrato il tutto esaurito in pochi giorni.

Human Nature Live Show

offre un'esperienza musicale e visiva impeccabile che mostra l'arte e l'universo musicale di Michael Jackson, grazie alla coreografia perfezionata, costumi mozzafiato, un'accurata ricerca di musicisti, ballerini, coriste di talento e un frontman senza eguali che potesse ricreare l'illusione di averlo sul palco, Miguel Concha.

Uno spettacolo di altissima qualità, un progetto musicale coinvolgente, nato oltre

dieci anni fa da un emozionante incontro: a Los Angeles, proprio Jonathan "Sugarfoot" Moffett, storico batterista dell'immenso Michael Jackson, consigliò ad Alessandro Sabbatini di creare uno show che trasformasse la sua passione per Michael Jackson in qualcosa di concreto. Così è nato questo progetto che ripropone le performance iconiche di Michael Jackson, rivisitate proprio come il Re del Pop le stava pre-



Un momento dello spettacolo Human Nature Live Show

parando per il suo ultimo grande show *This Is It*.

In *Human Nature* il pubblico ritroverà quello che Michael aveva pensato di mostrare per l'ultima volta. È tutto tranne che un semplice tributo, è un vero e proprio spettacolo dal vivo, dove ogni singolo dettaglio rimane fedele all'originale.

Human Nature Live Show è un evento per tutta la famiglia, un vero e proprio spettacolo travolgente, nato da un'amicizia sincera e dalla passione comune per un artista che ha fatto la storia della musica e che non ha mai smesso di far emozionare generazioni intere, esploso grazie all'acclamazione dei fan di tutto il mondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Quattro sberle e tutti a casa

L'Udinese crolla già al 37' su rigore assegnato da Di Bello, dopo tre minuti di Var Inter al riposo sul 3-0, nella ripresa nessuna reazione bianconera, poi l'ultimo gol

Pietro Oleotto
/ INVIATO A MILANO

Di bello non c'è nulla nell'Udinese sempre più invischiata nella lotta salvezza e che si prende quattro schiaffi dall'Inter, tre in 45 minuti come nella prima di campionato dalla Juventus. Di Bello non c'è nulla in questo calcio teleguidato dal Var. Di Bello, tutto maiuscolo, come l'arbitro che ha di fatto chiuso la partita al Meazza contro la squadra di Simone Inzaghi – che torna capolista controsorpassando la Juventus – dopo 37 minuti di gioco, impiegandone tre per decidere se una trattenuta di Perez su Lautaro Martinez era da calcio di rigore. Frenetiche devono essere state le comunicazioni con la sala video di Lissone: da una parte il direttore di gara brindisino, dall'altra – come un radioamatore – il Var, Paolo Mazzoleni.

Il vero dialogo lo svelerà nel prossimo week-end solo Dazn, come di consueto, per ora possiamo immaginarlo. «Paolo, Paolo è rigore? Qui Lautaro dice che è netto». «Marco, tu non hai visto nulla? Controllo, fotogramma per fotogramma, vedrai che qualcosa viene fuori, questi sono primi se segnano». L'immaginazione a volte è davvero stretta parente della realtà che ha visto Di Bello correre a bordo campo per l'on field review per correggersi e indicare il dischetto.

Ecco, se un calcio di rigore deve essere assegnato così, in barba al protocollo, lasciando ancora dei dubbi allora ridateci Concetto Lo Bello, la moviola di Carlo Sassi con il “nostro” Bruno Pizzul in attesa la domenica sera della bobina di nastro magnetico da srotolare per fare luce – postuma – sugli episodi controversi. Altri tempi. L'Inter aveva Giubertoni o Bertini a centrocampo, ieri al Meazza c'erano tre stantuffi come Barella, Calhanoglu e Mkhitaryan che dal primo al decimo minuto ha letteralmente schiacciato l'Udinese nella

INTER	4
UDINESE	0

INTER (3-5-2) Sommer; Bisseck, Acerbi, Bastoni (11' st Carlos Augusto); Darmian, Barella, Calhanoglu (26' st Aslan), Mkhitaryan (34' st Sensi), Dimarco (26' st Cuadrado); Thuram (11' st Arnautovic), Lautaro. All. S. Inzaghi.

UDINESE (3-5-2) Silvestri; Joao Ferreira, Kabasele, Perez; Ebosele (17' st Kristensen), Samardzic (17' st Lovric), Wallace, Payero (41' st Zarraga), Zemura (41' st Ehizibue); Pereyra, Lucca (30' st Thauvin). All. Cioffi.

Arbitro Di Bello di Brindisi.

Marcatori Al 37' Calhanoglu (rig.), al 42' Dimarco, al 44' Thuram; nella ripresa, al 39' Lautaro.

Note Ammoniti: Joao Ferreira per gioco falloso, Inzaghi e Cioffi per proteste. Angoli 6-1 per l'Inter. Recupero: 2' e 4'. Spettatori: 71.874 di cui 928 ospiti (su 4.361 di capienza).

IL PUNTO

Piove sul bagnato: difesa da inventare contro il Sassuolo

Sarà emergenza difensiva per la Zebretta domenica alle 15 al Friuli, quando l'Udinese ospiterà il Sassuolo. L'ammonizione rimediata ieri al 10' da Joao Ferreira porterà infatti alla squalifica del portoghese che da metà novembre Gabriele Cioffi ha impiegato da centrale di destra. L'assenza di Ferreira si unirà quindi a quella di Jaka Bijol che ne avrà per due mesi almeno dopo l'operazione allo scafoide del piede sinistro. Intanto oggi la squadra si allenerà in mattinata al Bruseschi, dove rimetterà piede martedì alla ripresa della preparazione fissata dopo il giorno libero fissato per domani. Sarà anche l'occasione per valutare Festy Ebosele, sostituito dolorante. —

S.M.

propria area, centrando anche un clamoroso palo con un colpo di testa di Lautaro. Insomma, non si può dire che la decisione di Di Bello abbia stravolto la partita, incanalata verso i tre punti tinti di nerazzurro fin dall'avvio, nulla a che vedere con la mirabolante invenzione del 14 marzo dello scorso anno allo stadio Friuli, quando al minuto 94 vide un tocco di mano in area a favore della Roma che neppure il Var seppe confermare: rigore, gol, pareggio giallorosso. No, stavolta l'Udinese è letteralmente implosa: nel giro di sette minuti prima di rientrare negli spogliatoi per l'intervallo si è ritrovata sotto di tre gol, tutti di ottima fattura dopo la trasformazione del penalty da parte dello specialista Calhanoglu, grazie alle stoccate di Dimarco, che ha stravinto il duello con il dirimpettaio Ebosele, e Thuram (la rete della staffa nel finale con Lautaro Martinez). Il tutto per alimentare l'euforia del Meazza che tra un coro e l'altro non si è dimenticato, pilotato dalla Curva Nord, di mettere in dubbio i natali di Samardzic ricordando il “gran rifiuto” della scorsa estate, quando tutto era stato fatto tra i due club per la cessione del serbo all'Inter, un rifiuto dettato dalle condizioni fuori tempo massimo avanzate dal padre Mladen.

Se l'Udinese zoppica, ha ancora quattro squadre alle spalle ma è esposta domani, nei posticipi, ai possibili sorpassi di Empoli e Cagliari, lo si deve ancora a questo dietrofront che ha portato alla cessione precipitosa di Beto e ha sguarnito un attacco che nelle prime giornate avrebbe potuto fare più punti contro delle avversarie dirette. Ora bisogna barcamenarsi, dimenticando prima possibile la gara di ieri sera, compresa la ripresa che Inzaghi ha amministrato fin dall'intervallo, smazzando due sostituzioni, mentre l'Udinese ha prodotto poco o nulla, rientrata come un vecchio pugile. La prossima con il Sassuolo non si può fallire. —

IL FILM

STEFANO MARTORANO

UNA COPPIA DI OCCASIONI BUTTATE

10' Palo

Cross di Di Marco e Lautaro anticipa Kabasele girando di testa sul palo a portiere battuto.

13' Paratona

La piazza Silvestri che si distende a terra per fermare la rasoiata di Di Marco scagliata da posizione centrale, appena fuori area.

15' Reazione

Samardzic serve Pereyra che cerca il primo palo senza trovarlo.

24' Bordata

Esce di poco la rasoiata a pelo d'erba di Calhanoglu.

37' Rigore

È vistosa la trattenuta di Perez su Lautaro. Di Bello prima fa correre ma poi viene richiamato all'on field review, e concede il rigore che Calhanoglu trasforma spazzando Silvestri. (1-0)

42' Raddoppio

Pereyra cincischia e si fa rubar palla da Lautaro che serve Calhanoglu, abile a smistare a sinistra per Di Marco che fulmina Silvestri in diagonale. (2-0)

45' Tris

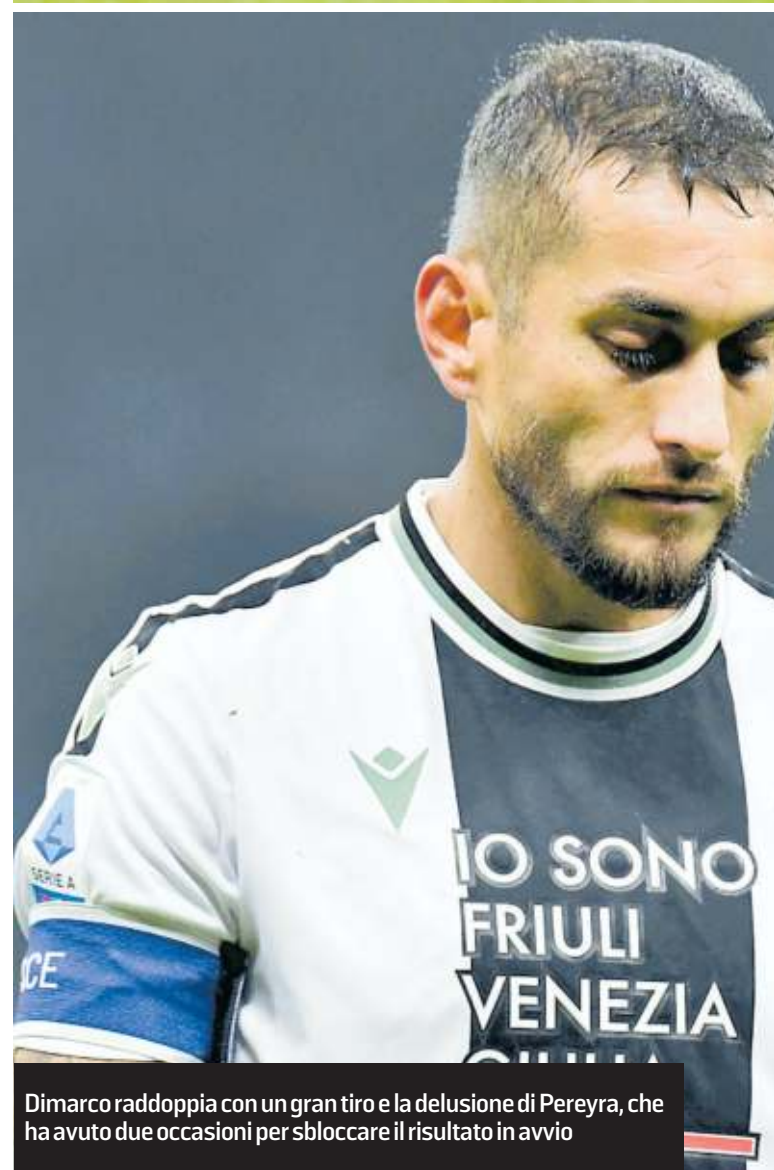
Altra azione magistrale dell'Inter che manda in gol Thuram con un facile tocco sotto misura, su cross di Mkhitaryan. (3-0)

68' Annullato

Va in gol l'Udinese col tap-in di Lucca sulla respinta di Sommer seguita alla bordata di Lovric, ma Di Bello annulla per fuorigioco del centravanti.

84' Poker

Lautaro strappa il pallone dai piedi di Payero a metà campo e punta dritto verso la porta. Una volta al limite decide per il diagonale basso e incrociato che bacia l'angolino e supera Silvestri. (4-0)



Dimarco raddoppia con un gran tiro e la delusione di Pereyra, che ha avuto due occasioni per sbloccare il risultato in avvio

PALLONE
IN PILLOLE

Premier: Arsenal ko, sorpasso del Liverpool

Nella 16ª giornata di Premier League l'Arsenal cade 1-0 sul campo dell'Aston Villa e viene sorpassato dal Liverpool che batte 2-1 il Crystal Palace. Crolla in casa il

Manchester United battuto 3-0 dal Bournemouth. Oggi tocca al City sul campo del Luton Town al Chelsea con l'Everton e al Tottenham col Newcastle.



Macron cresce, vicina la quotazione in Borsa

Una crescita annua del 15-20% e poi, una volta consolidati i ricavi, la quotazione in Borsa. Macron, la società bolognese specializzata in abbigliamento sportivo

e sponsor tecnico anche dell'Udinese, guarda ai mercati esteri. «Siamo condannati a crescere», ha confermato l'ad della società, Gianluca Pavanello (nella foto).



Serie A



L'allenatore racconta la scelta tattica di attendere i nerazzurri Il crollo con i due gol presi a fine primo tempo? «Pollacchiotti»

Cioffi tra mea culpa e rimprovero ai giocatori: «Sei minuti inaccettabili»

IL POST PARTITA

STEFANO MARTORANO

Gabriele Cioffi si chiede se abbia fatto la scelta giusta «chiedendo ai miei giocatori di giocare più bassi rispetto al solito». È il gioco della coperta corta che contro l'Inter di oggi paghi come una tassa. «La partita l'abbiamo preparata così perché se l'Inter la vai a prendere alta, poi ti fa male – le parole dell'allenatore dell'Udinese –. Purtroppo la partita è stata cambiata da un episodio che non voglio commentare». Quello che non gli va giù sono i sei minuti finali del primo tempo: «Ci siamo fatti prendere dalla foga di pareggiare subito, siamo stati dei pollacchiotti». Dice proprio così e poi spiega: «Intendo dire che siamo stati ingenui».

Adesso non si può che fare una cosa e Cioffi lo sa bene: «Voltare pagina e pensare alla prossima», dice. Lo stuzzicano sulla composizione della sua rosa: un giorno arrivavano a Udine giocatori tecnici come Sanchez e Cuadrado, oggi certi talenti non si vedono: «Io nella mia rosa vedo molti diamanti grezzi – replica Cioffi –. Il mercato? Non me ne occupo, io, come sempre, alleno i giocatori che mi mettono a disposizione».

Il suo collega Inzaghi applaude l'Inter: «Abbiamo di-



Gabriele Cioffi a San Siro non ha avuto scampo con l'Inter

sputato un'ottima gara, temevo l'Udinese che era venuta a San Siro a vincere con il Milan. I bianconeri sono nelle zone basse della classifica, ma hanno una posizione che non rispecchia il reale valore della rosa. In mezzo al campo hanno giocatori di qualità e sono molto pericolosi nelle ripartenze». Infine, ecco le parole del capocannoniere del campionato Lautaro Martinez: «Il gol mi manca-

va. Stasera ho provato di tutto, tra il palo, il rigore, e alla fine ho riconquistato palla, ho visto lo spazio e ho segnato. I ventotto gol? Sono contento perché quest'anno sto facendo tanti gol e sono contento, ma il merito è anche dei compagni». Poi ecco la stretta attualità legata al rinnovo di contratto: «Sono pronto e manca poco per chiudere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

NEMMENO IL TEMPO DI MALEDIRE IL VAR

Per fare punti a Milano devi essere perfetto, specie con questa "Interpillar". Perfetto per tutta la partita e, appena dai un appiglio all'avversario, che magari domina ma non ha ancora segnato, sei finito. È quello che ha fatto Perez. L'argentino su un cross che mai il temibile Lautaro avrebbe preso, ha alzato il braccio con una leggera spinta che è stata fatale. Era rigore? No. Il contatto è stato leggero. Sudditanza psicologica anche col Var, che l'arbitro padovano Chiffi in settimana ai nostri giornali aveva definito "manna dal cielo"? Ma il fischietto in questi casi non ha autonomia?

Recriminazioni? Per carità. Anche senza quell'"aiutino" l'Inter avrebbe stravinto lo stesso. Perché l'Udinese di Zac, Guido 1, Marino, De Canio, Spalletti, Guido 2, persino Stramaccioni o Gotti, si era sempre presentata a Milano a testa alta. Questa no e anche quando l'ha alzata due volte la testa ha sbagliato i gol squagliandosi in un lampo. Perdere a Milano si può, così no. Gianpaolo Pozzo aveva sentito odor di bruciato dopo il Verona, con una sfuriata al povero Cioffi in sede che s'è sentita fino in centro a Udine. Nutriamo una stima infinita per il paron, imprenditore visionario capace di regalare 30 anni di parco giochi ai tifosi bianconeri, ma qui sbaglia. Non se la deve prendere col Cioffi di turno. Regoli i conti in famiglia. La squadra che lo fa smoccolare ogni domenica e rischia seriamente la serie B, di quelle di cui sopra ha solo i colori bianconeri e per prima cosa un grande assente: la personalità. Quella che hanno i tifosi bianconeri, che hanno cantato a perdifiato a San Siro fino al 90'. Imparate da loro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 16

Atalanta - Milan	3-2
Hellas Verona - Lazio	1-1
Inter - Udinese	4-0
Juventus - Napoli	1-0
Frosinone - Torino	OGGI ORE 12.30
Monza - Genoa	OGGI ORE 15
Salernitana - Bologna	OGGI ORE 18
Roma - Fiorentina	OGGI ORE 20.45
Empoli - Lecce	OGGI ORE 18.30
Cagliari - Sassuolo	DOMANI ORE 20.45

Prossimo turno: 17/12/2023

Genoa - Juventus	15/12 ORE 20.45
Lecce - Frosinone	16/12 ORE 15
Napoli - Cagliari	16/12 ORE 18
Torino - Empoli	16/12 ORE 20.45
Milan - Monza	17/12 ORE 12.30
Fiorentina - Verona	17/12 ORE 15
Udinese - Sassuolo	17/12 ORE 15
Bologna - Roma	17/12 ORE 18
Lazio - Inter	17/12 ORE 20.45
Atalanta - Salernitana	18/12 ORE 20.45

Classifica marcatori

14 RETI: Lautaro Martinez (Inter, 1).
8 RETI: Giroud (Lazio, 3).
7 RETI: Calhanoglu (Inter, 5), Berardi (Sassuolo, 3).

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. INTER	38	15	12	2	1	37	7	30
02. JUVENTUS	36	15	11	3	1	23	9	14
03. MILAN	29	15	9	2	4	26	18	8
04. ROMA	24	14	7	3	4	27	16	11
05. NAPOLI	24	15	7	3	5	26	18	8
06. ATALANTA	23	15	7	2	6	24	18	6
07. FIORENTINA	23	14	7	2	5	23	17	6
08. BOLOGNA	22	14	5	7	2	16	11	5
09. LAZIO	21	15	6	3	6	16	16	0
10. TORINO	19	14	5	4	5	13	16	-3
11. MONZA	18	14	4	6	4	15	14	1
12. FROSINONE	18	14	5	3	6	20	24	-4
13. LECCE	16	14	3	7	4	16	19	-3
14. GENOA	15	14	4	3	7	15	19	-4
15. SASSUOLO	15	14	4	3	7	21	26	-5
16. UDINESE	12	15	1	9	5	12	25	-13
17. HELLAS VERONA	11	15	2	5	8	13	22	-9
18. EMPOLI	11	14	3	2	9	9	26	-17
19. CAGLIARI	10	14	2	4	8	13	26	-13
20. SALERNITANA	8	14	1	5	8	10	28	-18

UDINESE



MASSIMO MEROI

Pereyra spreca due occasioni Samardzic, solo un lampo



Il peggiore



4.5 PEREYRA

Trovare il migliore in campo nell'Udinese di ieri sera è impresa titanica. Ripieghiamo sul peggiore e visto come si è sviluppata la partita nella prima mezz'ora la scelta ricade sul capitano per il semplice motivo che ha sui piedi le due occasioni che potrebbero portare in vantaggio l'Udinese e le fallisce. Sulla prima calcio di destro a lato, sulla seconda partorisce un piatto di sinistro che non si può vedere. Una delle due doveva sfruttarla.

5.5 SILVESTRI

Si distende quanto può per arrivare sul destro di Dimarco. Incerto in due uscite. Poi arriva la valanga nerazzurra.

5.5 FERREIRA

Il meno peggio di una difesa che crolla negli ultimi 10' del primo tempo.

5.5 KABASELE

Anche lui all'inizio piazza due buone chiuse, si immola sul destro di Calhanoglu, poi cede.

5 PEREZ

Copre le spalle a Silvestri che non sa se uscire o meno, buon salvataggio su Lautaro, molle su Thuram. E il rigorino...

5 EBOSELE

Punta Dimarco e quando arriva sul fon-

do mette un interessante pallone all'indietro per Pereyra. Poi, però, bisogna migliorare in fase difensiva.

5 SAMARDZIC

Comincia con uno slalom e l'assist per il "Tucu", di fatto la sua partita finisce lì. Serata difficile a San Siro.

5 WALACE

Triturato dal pressing della mediana interista. Respira nella ripresa, quando però la partita è diventata un allenamento.

5 PAYERO

Il suo dirimettaio è Barella. Lo soffre il giusto. Regala a Lautaro il pallone del 4-0.

5 ZEMURA

Rispetto alle ultime uscite poco intra-

prendente. Ruba una palla a Cuadrado, ma poi sbaglia l'assist per Pereyra.

5 LUCCA

Isolato, non riceve nemmeno un cross. Segna in tap in ma è in fuorigioco.

5.5 KRISTENSEN

Un allenamento a San Siro.

5.5 LOVRIC

Suo l'unico tiro nello specchio.

SV THAUVIN

Prende il posto di Lucca.

SV EHIZIBUE

Pochi minuti per lui.

SV ZARRAGA

Idem come sopra.

INTER



MASSIMO MEROI

Calhanoglu, rigore e assist Buon rientro di Bastoni



L'arbitro



5 DI BELLO

La leggera trattenuta di Perez su Lautaro è il classico rigorino... ino che il designatore Rocchi aveva invitato a non concedere più. A San Siro alla capolista Inter lo assegnano. Mazzoleni, al Var, ci mette quattro minuti per mandarlo al monitor. Sia chiaro, non condiziona il risultato perché la partita l'Inter l'avrebbe vinta lo stesso come dimostra il proseguimento della gara. Continua la striscia positiva dei nerazzurri con il fischietto pugliese: siamo a dieci vittorie e quattro pareggi.

SV SOMMER

Non impeccabile sul destro di Lovric. Sul tap in Lucca era in fuorigioco.

6 BISSECK

Buona intraprendenza, anche perché gli viene concesso spazio.

6 ACERBI

Ordinaria amministrazione, facilitato dal fatto che Lucca è troppo isolato.

6.5 BASTONI

Terzino fluidificante più che centrale di difesa, pericoloso al cross. Un rientro convincente.

6 DARMIAN

Il giocatore che tutti gli allenatori vorrebbero avere. Dove lo metti lui rende.

6 BARELLA

Nessuna giocata da urlo, ma è sempre sul pezzo.

7.5 CALHANOGLU

Un destro di poco fuori, freddo dal dischetto, assist man per Dimarco. Il miglior regista del campionato.

6.5 MKHITARYAN

Un gioiello il sinistro a giro per il gol di Thuram.

7 DIMARCO

Cerca il gol col destro, poi il diagonale sinistro che vale il 2-0 è una perla.

7 THURAM

Si intende a occhi chiusi con Lautaro. Puntuale sull'assist di Mkhitarian.

7 LAUTARO MARTINEZ

Colpisce il palo di testa, poi sulla leggera trattenuta di Perez si tuffa alla ... Cuadrado. Il gol è un pezzo di bravura.

6 CARLOS AUGUSTO

Completa il lavoro iniziato da Bastoni. Può giocare come braccetto di sinistra.

6 ARNAUTOVIC

Cerca il gol ma non lo trova.

6 CUADRADO

Mette minuti per crescere di condizione.

SV ASLLANI

Venti minuti a partita finita da tempo.

SV SENSI

C'è spazio anche per lui nel finale.

I TIFOSI

Già alla fine del primo tempo c'era chi voleva tornare a casa

Simone Narduzzi

Chilometri su chilometri per scordare l'amarezza del derby. Per ritrovare il consueto piacere del condividere una passione, un bicchiere. E perché no, per provare a vincere. Queste le prospettive con cui ieri la tifoseria bianconera si è messa in viaggio, destinazione Milano. Svatiati i pronostici alla partenza, accomunati dalla speranza di ri-

petere la piccola impresa compiuta poche settimane prima sul medesimo campo di gioco. L'avversaria, stavolta, è l'Inter, la capolista. Ma poco importa: in 350 cantano dal terzo anello, fin dal pre-gara. Compatti inneggiano alla banda Cioffi, sbeffeggiano i "locals" secondo le più classiche leggi del bon ton da trasferta. Sfidano i 71mila accorsi ad assiepare la Scala del calcio, fronte ne-

razzurro. Si fanno sentire quindi gli ultrà giunti dal Friuli, con loro i club. Ci sono gli autonomi Club Friuli e 33038, i sodalizi affiliati all'Auc. Dall'altra parte, l'Inter club di Cividale, a dar vita a un derby tutto friulano.

Fedeli a opposte fazioni, i supporter osservano la Zebretta chiusa da subito nella propria area, pronta però a ripartire. Davanti a Silvestri, campeggia il pullman targa-



Tifosi dell'Udinese all'esterno di San Siro prima della partita

to "Io sono Friuli Venezia Giulia", lo stesso che ha portato l'Udinese al campo. Ciononostante, arrivano i gol dell'Inter. Primo, secondo, terzo, d'un fiato: inevitabile, per qualcuno nel settore ospiti, sbottare in risposta agli errori commessi da Pereyra e compagni là dietro. È il 45' e c'è già chi vorrebbe tornarsene a casa. Non a torto. La strada per tornare a casa, tuttavia, è lunga: meglio aspettare la fine del match per compierla, così, in compagnia. Ma il tempo trascorre lento: lo si prova a ingannare con cori goliardici, sonnecchiando. Segna Martinez, suona la sveglia, l'urlo del tifo nerazzurro. Driin: tempo di andarsene. Finalmente. —

Serie A

Muriel un tacco del Diavolo

Il Milan rimonta due volte l'Atalanta al 95' ecco la magia del colombiano Dopo Udine, il Verona con Henry strappa un pari contro la Lazio

Il Milan cade a Bergamo stordito prima da Lookman e poi infilato da un fantascientifico colpo di tacco di Muriel, la Lazio si fa rimontare dal Verona che strappa un altro punticino in chiave salvezza. Questi i verdetti degli altri due anticipi del sabato in serie A.

NEL SEGNO DI LUIS

A Bergamo l'Atalanta domina ma è tradita dall'ex rossonero De Ketelaere che fallisce due occasioni, di cui una davvero quasi impossibile da sbagliare. La squadra di Gasperini riesce comunque a trovare il gol del vantaggio con Lookman, poi nel recupero si fa raggiungere da un colpo di testa di Giroud. La Dea protesta perché l'azione nasce da un sospetto fallo di Musa su Lookman. Ripresa in fotocopia: i bergamaschi raddoppiano ancora

ATALANTA	3
MILAN	2

ATALANTA (3-4-1-2) Musso 6; De Roon 6.5, Scalvini 7, Djimsiti 6; Zappacosta 6, Ederson, Pasalic (42' st Adopo), Ruggeri 6.5 (53' st Holm sv); Koopemeiners 7; Lookman 8 (37' st Miranchuk 6.5), De Ketelaere 5.5 (37' st Muriel 7.5). All. Gasperini.

MILAN (4-3-3) Maignan 7, Calabria 5.6; Tomori 5.5, Theo Hernandez 5, Florenzi 5; Loftus-Cheek 5.5 (27' st Jovic 7), Musah 6.5, Reijnders 5.5 (43' st Adli sv), Chukwueze 5 (15' st Bennacer 6), Giroud 7, Pulisic 6.5. All. Pioli.

Arbitro La Penna di Roma 6.

Marcatori Al 38' Lookman, al 48' Giroud; nella ripresa, al 10' Lookman, al 35' Jovic, al 50' Muriel.



La prodezza di Luis Muriel che con un colpo di tacco imprevedibile firma al 5' di recupero la vittoria dell'Atalanta sul Milan

VERONA	1
LAZIO	1

VERONA (4-2-3-1) Montipò 6.5, Tchatchoua 6, Coppola 6 (42' st Magnani sv), Amione 6, Terracciano 6, Folorunsho 5 (12' st Hongla 6), Duda 5.5, Serdar 5.5 (1' st Lazovic 6), Ngongue 6.5, Suslov 5.5 (31' st Mboula sv), Djuric 5.5 (12' st Henry 7). All. Baroni.

LAZIO (4-3-3) Provedel 5.5, Lazzari 6.5, Casale 6, Gila 6, Marusic 6 (28' pt Hysaj 5.5, 39' st Pellegrini sv), Guendouzi 6 (39' st Vecinno sv), Rovella 6, Luis Alberto 6, Felipe Anderson 6, Immobile 5 (26' st Castellanos 5.5), Zaccagni 7 (26' st Pedro 5). All. Sarri.

Arbitro Ayroldi di Molfetta 6.

Marcatori Al 22' Zaccagni; nella ripresa, al 25' Henry.

con Lookman che poi prima si vede negare la tripletta da Maignan e quindi fallisce il tap in vincente. L'errore costa caro perché il Milan trova il 2-2 con il neo entrato Jovic. Gasperini sostituisce i due attaccanti con Miranchuk e Muriel e proprio loro confezionano al 95' il gol partita: assist del primo, tacco del secondo. E il Milan vede la vetta allontanarsi.

ANCORA HENRY

Il Verona non vince dalla seconda giornata, ma da tre partite va sotto e poi porta a casa il pareggio. Contro la Lazio, come a Udine, è decisivo l'ingresso di Henry, al secondo centro stagionale dopo il grave infortunio al ginocchio. Per la Lazio l'ennesima mezza frenata che le sta impedendo di lottare per posizioni più nobili in classifica. Concede poco e niente la squadra di Sarri, ma è anche poco pericolosa in rapporto al possesso palla. Sblocca il risultato grazie a un gol di tacco dell'ex Zaccagni, che non esulta, e poi si fa raggiungere da un gol casuale quanto fortunato di Henry. La Lazio poco dopo ritorna in vantaggio con un altro ex, Casale, il Var rileva una spinta in area del difensore biancoceleste: gol annullato. L'Hellas resta in dieci per il rosso a Duda a 13' dalla fine ma il risultato non cambia. E per Sarri la zona Europa si allontana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Mou, mano tesa alla Procura: «Basta parlare di arbitri»

La vigilia di Roma-Fiorentina scivola via tra le domande a Mourinho su arbitri e futuro. La gara di oggi all'Olimpico, però, rappresenta uno scontro diretto per la Champions con i giallorossi chiamati a vincere per sfruttare il passo falso del Napoli e allontanare la Viola. Intanto ieri lo lo Special One è stato ascoltato, su sua richiesta, dal procuratore federale. «Mi aspetto giustizia», ha commentato il tecnico che tende una mano alla procura quando dice di aver condiviso con Chiné il fatto che gli allenatori «non debbano parlare prima delle gare degli arbitri», ma specificando anche come secondo lui la frase incriminata («Marcenaro non ha stabilità emozionale») non rappresenti «un'offesa» perché «la uso anche per parlare del mio lavoro». Non ritratta, invece, sulle accuse mosse a Berardi. «Ho il diritto e il dovere da allenatore di difendere il calcio da certi atteggiamenti (simulazioni, ndr)», ha ribadito parlando di «poca dignità» da parte del Sassuolo. «Con me non si sono lamentati delle frasi su Berardi, però lo hanno fatto dopo a mezzo stampa».

BIATHLON

Vittozzi ancora superlativa: quarta e in corsa per la Coppa

Francesco Mazzolini

Vittozzi chiude ai piedi del podio l'inseguimento di Hochfilzen. Un quarto posto d'eccellenza creato con un solo errore nei 4 poligoni e la marcia lunga innestata sugli sci. La saggia ha dimostrato d'avere la mente ferma e ha gestito con intelligenza e calma i suoi 20 colpi. «Sicuramente Haecki ha sorpreso me come le altre – ha commentato la 28enne del CS Carabinieri – solitamente è molto veloce a sparare, ma non così precisa. Oggi (ieri ndr) è stata quasi perfetta, quindi merita un grande applauso, è stata brava. Io sono contenta della mia prova. Ho deciso di prendermi i miei tempi al tiro, perché questo poligono non è facile e avevo bisogno di più tempo. Certo, avrei anche potuto sparare più veloce, ma la precisione è un'altra cosa ed oggi era più importante. Magari può sembrare che abbia sparato piano rispetto a Haecki, ma questo è il mio standard. Sicuramente su altri poligoni posso permettermi anche di sparare più velocemente, ma Hochfilzen è sempre stato difficile per me, quindi l'ho gestito alla mia maniera e devo dire che l'ho fatto abbastanza bene. Sono soddisfatta».

In una gara davvero bellissima, le quattro atlete di testa si sono scambiate le posizioni più volte, confrontandosi alla



Vittozzi impegnata nell'Inseguimento in Austria

pari con il 19/20 al tiro e dando spettacolo puro.

Sul traguardo Elvira Oeberg (1-0-0-0) si è presentata con 11"2 di vantaggio su Lena Haecki (0-0-1-0) che dopo 4 anni ha ritrovato il podio e ha fatto registrare il suo miglior risultato in carriera e 13"9 su Ingrid Tandrevold (1-0-0-0).

Vittozzi (0-0-1-0), dopo l'ennesima prestazione eccellente al poligono della stagione, ha chiuso a 32". Dietro Lisa, ha chiuso la top-5, la francese Simon (0+0+0+1) a 1'02". Nota di merito per l'azzurra Beatrice Trabucchi (30ª) che è uscita con uno zero maestoso

dei poligoni.

In classifica generale il pettorale giallo va alla norvegese Tandrevold (271), che ha 20 punti di vantaggio sulla francese Jeanmonnot e 22 su Vittozzi (249), che precede la norvegese Knotten (235). Rimonta prepotentemente la svedese E. Oeberg, quinta con 228 punti.

Oggi si va di staffetta femminile 4x6 km con Lisa schierata in seconda frazione. Per il discorso punti se ne riparla a Lenzerheide, terza tappa di questa magnifica stagione di Coppa del Mondo di biathlon. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI ALPINO

Soltanto il fenomeno Shiffrin mette d'accordo Fede e Sofia

SANKT MORITZ

Sofia Goggia e Federica Brignone, le "rivali diverse" dello sci alpino italiano, sono rispettivamente seconda e terza nella discesa libera di Coppa del mondo di Sankt Moritz che ha visto la statunitense Mikaela Shiffrin centrare la sua 91ª vittoria in carriera. Sulla pista "Corviglià della località svizzera l'americana ha fermato i cronometri sul tempo di 1'28"84 centrando il 144° podio portandosi a 11 vittorie dal record assoluto che appartiene allo svedese Ingemar Stenmark. Shiffrin, che ha fatto la differenza nel tratto centrale, ha centrato la sua prima vittoria in discesa a Sankt Moritz, la quarta in carriera nella specialità. La gara è stata interrotta e ufficialmente conclusa dopo la caduta della bosniaca Elvedina Muzaferija scesa col pettorale 35. Le concorrenti totali erano 59.

Goggia è giunta seconda a 15 centesimi dalla Shiffrin, Brignone terza a 17. "Sofi" è stata più veloce nella prima parte del tracciato, poi ha commesso un piccolo errore. «Ho commesso qualche sbavatura e un grosso errore nella parte conclusiva ma sono comunque felice, ho disputato una buona prova. Fede (Brignone, ndr) ha fatto un gran giro», ha detto la Gog-



Podio regale a Sankt Moritz con Goggia, Shiffrin e Brignone

gia. Appunto "Fede" è stata un po' lenta nel tratto superiore, nel finale ha mostrato la sua grinta. Se per Goggia, ieri trionfatrice del supergigante, ha raggiunto il 50° podio, mentre Brignone il 60°. Il tritico di gare veloci a Sankt Moritz si concluderà oggi con il secondo supergigante (ore 10.30). Nella generale di Coppa guida Shiffrin con 620 punti, 195 in più rispetto a Brignone e 215 sulla svizzera Lara Gut-Behrami, ieri solo 13ª.

Il Circo bianco al femminile la prossima settimana sarà in Francia, in Val d'Isère dove sulla pista "Oreiller-Killy" sa-

bato e domenica sono in programma una discesa e un superg.

Intanto in Val d'Isère sono di scena gli uomini. Se le italiane volano in campo femminile, non altrettanto va in quello maschile. Lo svizzero Marco Odermatt ha vinto il gigante con il tempo di 2'3"93 sotto una nevicata fitta. Secondo l'austriaco Marco Schwarz e terzo l'andorrano Joan Verdu, che porta il primo storico podio al suo Paese. Il migliore degli azzurri in classifica è Alex Vinatzer, 14° a 3'80 dal vincitore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket - Serie A2

SERIE A2	
14ª giornata girone rosso Palasport PRIMO CARNERA, ore 18.00	
ARBITRI: Alessio Dionisi di Ancona Nicholas Pellicani di Gorizia Andrea Coraggio di Frosinone	
OLD WILD WEST UDINE	TEZENIS VERONA
Coach: A. Vertemati	Coach: A. Ramagli
2 J. Vedovato	1 F. Stefanelli
3 J. Clark	5 A. Morati
5 M. Alibegovic	6 G. Gazzotti
7 L. Caroti	7 N. Gajic
8 G. Arletti	10 G. Devoe
9 R. Gasparido	20 E. Esposito
12 M. Delia	21 K. Murphy
20 M. Da Ros	24 L. Penna
22 A. Herdic	27 L. Udom
24 M. Zomero	40 S. Bartoli
30 D. Monaldi	
35 I. Ikangji	
Withub	



Capitan Monaldi pronto alla battaglia contro Verona FOTO PETRUSSI



Capitan Rota e la Gesteco vogliono tornare a sorridere FOTO PETRUSSI

SERIE A2	
14ª giornata girone rosso PALA PANIA, ore 18.00	
ARBITRI: Marco Barbiere di Milano Andrea A. Cherscia di Lecco Giovanni Roca di Avellino	
UMANA CHIUSI	UEB GESTECO CIVIDALE
Coach: G. Bassi	Coach: S. Pillastrini
0 A. Tilghman	0 L. Marangon
1 M. Brinza	3 L. Redivo
3 M. Chiarello	4 G. Miani
4 M. Ceron	8 M. Mastellari
6 G. Lorenzoni	9 E. Rota
9 N. Dellosto	11 G. Furin
11 A. Chapelli	19 M. Berti
16 D. Bozzetto	20 N. Isotta
21 M. Jerkovic	24 V. Ramad Cole
22 L. Raffaelli	77 G. Dell'Agnello
24 E. Jonats	
33 L. Possamai	
Withub	

Questione di intensità

L'Old Wild West al Carnera riceve Verona, altra puntata della saga Monaldi: «A Piacenza brutto ko, ora prendiamoci punti pesantissimi»

Giuseppe Pisano / UDINE

L'Apu prova a ripartire dopo lo stop di Piacenza e trova un ostacolo importante sulla sua strada. Oggi al Carnera arriva la Tezenis Verona di Alessandro Ramagli: se non è una bestia nera poco ci manca, visto come andarono a finire la finale play-off di due anni fa e lo scontro diretto dell'andata.

IL RIENTRO

Per il derby triveneto di oggi ci sarà anche Marcos Delia, assente a Piacenza. Il pivot argentino si è allenato in gruppo anche ieri, probabilmente non sarà al top ma coach Vertemati saprà gestire bene il suo minutaggio. È interessante notare come Delia, oggetto di critiche anche feroci nel recente passato, sia stato rivalutato almeno in parte dagli appassionati udinesi alla sua prima assenza: il suo lavoro oscuro a Piacenza è mancato molto.

DIFESA

La gara odierna mette di fronte le due difese meno perforate di tutta la serie A2, ma non è detto che stasera assisteremo a una partita tirata, con un

punteggio basso. Mercoledì a Piacenza il duello era fra gli attacchi più prolifici, eppure ne è venuta fuori una gara con tanti errori, giocata sotto quota 70. Molto dipenderà dall'intensità che le due squadre riusciranno a mettere in campo: all'andata, dopo aver dominato il primo tempo, Udine si è sgonfiata proprio quando gli scaligeri hanno alzato di molto l'aggressività. Sappiamo be-

Delia sarà della partita, attenzione a Devoe e alle trappole di coach Ramagli

ne che Ramagli è maestro nella fase difensiva, a Vertemati il compito di scardinare il bunker gialloblù con la consueta circolazione di palla a creare il maggior numero possibile di tiri aperti. Gli specialisti bianconeri faranno il resto.

QUI APU

Il capitano Diego Monaldi è il portavoce dello spogliatoio udinese alla vigilia: «Veniamo da una sconfitta a Piacenza

nel turno infrasettimanale che ci ha fatto male. Ormai ogni partita sta diventando importante, in questa fase del campionato i punti diventano pesanti. Sappiamo che Verona sta facendo un ottimo campionato ed è una squadra molto solida, ma noi vogliamo portare a casa la vittoria e mantenere imbattuto il palasport Carnera».

GLI AVVERSARI

Verona è quarta ma a nostro avviso vale più di quello che dice la classifica, considerando che nell'andata ha vinto tutti gli scontri diretti. Il ritardo dalla vetta è dovuto ad alcuni scivoloni in gare punto a punto contro avversarie di metà classifica. Rispetto all'andata la Tezenis avrà Gazzotti, uno dei tanti ex, mentre Saverio Bartoli è arrivato da Cividale per sostituire l'infortunato Massone. Devoe è l'uomo più pericoloso, ma occhio nel pitturato al grande ex Esposito, che avrà voglia di farsi rimpiangere. Ci sono ancora un'ottantina di biglietti in vendita, per chi resta a casa c'è la diretta streaming su LnpPass. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AVVERSARI

Stefanelli, giustiziere Ueb: «Vinciamo e superiamoli»

UDINE

È passato solo un anno e mezzo dalla finale play-off 2021/2022, ma la Tezenis Verona è cambiata quasi del tutto. Le uniche figure rimaste da allora nel gruppo gialloblù sono coach Ramagli e Liam Udom, il resto è tutto nuovo. Da Canù è arrivato Francesco Stefanelli, che una decina di giorni fa ha fatto a fette la difesa della Gesteco Cividale. A lui il



Francesco Stefanelli (Tezenis)

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Simone Narduzzi / CIVIDALE

L'occasione buttata a Cento, l'appello fallito contro Orzinuovi. Ora, Gesteco, non puoi più sbagliare. Di fronte alle Eagles l'Umana Chiusi, fanalino di coda del Girone Rosso. Non per questo avversario da sottovalutare. Nell'ultimo periodo, infatti, la Ueb ha sì dimostrato di potersela giocare con chiunque, ma al tempo stesso ha messo in risalto le sue difficoltà a imporsi di fronte a ciascuna delle diverse formazioni incontrate. D'alta o bassa classifica. Armarcarlo, nelle ore di avvicinamento al delicato faccia a faccia con i "bulls", lo stesso tecnico dei ducali Stefano Pillastrini. «A Chiusi dovremo trovare risorse che nelle ultime partite non abbiamo trovato — dice il coach prima di partire per la Toscana —: siamo sempre riusciti a rimanere in partita, ma non abbiamo mai avuto il guizzo vincente, né contro le prime, né contro le ultime. Per noi non ha fatto la differenza la forza degli avversari, quanto una



Coach Stefano Pillastrini

crisi di fiducia che dobbiamo assolutamente superare».

Qualora ciò non dovesse avvenire, per le aquile si andrebbe ad aprire la voragine, il vuoto a un passo. La retrocessione diretta una prospettiva concreta. Smuove i suoi, dunque, coach Pilla con queste parole: «Con grande determinazione vogliamo dimostrare di essere competitivi contro una squadra che sta giocando bene, anche se ha problemi di classifica. Vogliamo usci-

re da questo momento negativo, il peggiore da quando sono a Cividale, ma anche il primo abbastanza prolungato».

Non può piovere per sempre, allora. Che il sereno arrivi proprio stasera? Tutti arruolabili i cestisti in casa Gesteco. Tra loro, Gabriele Miani, uno dei leader dello spogliatoio gialloblù: «Dobbiamo riaccendere quella scintilla che in questo momento sembra essersi un po' spenta — la sua riflessione —. Ci sarà grande tensione fra noi, ma questo deve essere un modo per caricarci e stare concentrati sull'obiettivo».

Presenti già da venerdì in Toscana alcuni supporter della "marea gialla", decisi a sfruttare il weekend prolungato per scoprire Chiusi e dintorni. Altri tifosi ducali attesi al Pala Pania in giornata: una ventina, in tutto, i fedelissimi che sosterranno la Gesteco dagli spalti. La partita sarà trasmessa live su LNP Pass. Presvista poi la differita, dalle 22, su Telefriuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AVVERSARI

Obiettivo aggancio: «Un match complicato»

CIVIDALE

Sostenuta dal proprio pubblico, forte del turno di riposo goduto domenica scorsa, causa rinvio del match con Trieste, l'Umana Chiusi punta oggi ad agganciare Cividale in classifica. Due i punti che separano le formazioni, nonché un +14 di differenza canestri favorevole al team ducale, eredità nella gara d'andata (82-58).

Il tecnico dei toscani Gio-



Coach Giovanni Bassi

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE



Niente da fare per la Delser a Villafranca: seconda sconfitta nelle ultime tre partite per le Women

Ultimo quarto fatale la Delser si ferma a casa del Villafranca

Le giovani Women senza scampo contro le veronesi
L'ex Turel "mascherata" mette sotto Bovenzi e compagne

Giuseppe Pisano

Una Delser irrecognoscibile affonda a Villafranca di Verona sotto i colpi di Alpo e deve riporre almeno temporaneamente nel cassetto il proposito di prendersi la vetta solitaria. Oggi Roseto ospita Ponzano e può andare in fuga di nuovo, ma quel che è peggio è il modo in cui nell'ultimo quarto Udine è stata messa sotto dalla squadra veneta. Esperienza, intensità e aggressività in difesa, queste le armi messe in campo da Alpo, trascinata da Frustaci e dalla grande ex Anna Turel, autrice di 19 punti nonostante la maschera protettiva sul volto a causa di una frattura al setto nasale. Alle Women Apu non sono bastate le buone prove di Ronchi e Bovenzi: è mancata la difesa, che ha concesso la bellezza di 77 punti alle avversarie, ma anche a rimbalzo c'è stata qualche sofferenza di

VILLAFRANCA	77
DELSE	71

22-17, 38-39, 58-56

ECODEM ALPO Parmesani 11, Nori 12, Turel 19, Rosignoli 3, Moriconi 7, Soglia 1, Frustaci 22, Pastore 2. Non entrate Fiorentini, Chiaretto, Mancini e Furlani. Coach Soave.

DELSE WOMEN APU Bovenzi 17, Ronchi 23, Bacchini 7, Katshitshi 4, Shash 6, Cancelli, Bianchi 2, Gregori 12. Non entrate Ceppellotti e Penna. Coach Riga.

Arbitri Chiarugi di Pisa e Pulina di Torino.

Note Alpo: 22/40 al tiro da due punti, 9/26 da tre e 6/14 ai liberi. Delser: 11/36 al tiro da due punti, 11/21 da tre e 16/18 ai liberi. Uscite per 5 falli Rosignoli e Moriconi.

troppo (38 a 33 il computo a favore delle venete). La cronaca racconta di un equilibrio spezzato già al 6' dalla compagine di casa, avanti 15-6 grazie a un parziale di 9-0 che fa subito capire a Udine l'aria

che tira. Alpo, infatti, non ha mai perso di fronte al pubblico amico, e non ha certo voglia di iniziare stavolta, anche perché è in piena corsa per agguantare un posto alle Final Eight di Coppa Italia. La Delser sbanda, si aggrappa a Bovenzi (due triple a cavallo della prima sirena più due tiri liberi) e al 13' opera il sorpasso (24-25) con una bomba di Gregori. È il momento migliore delle friulane, che toccano anche il +4 sul 33-37 con l'ispirata Ronchi. È un fuoco di paglia, Alpo resta a contatto con Turel e dopo l'intervallo vola sul 55-46 con l'esterna isontina sempre più "on fire". Women Apu in difficoltà, Ronchi le tiene in partita ma il problema è in difesa e nell'ultimo quarto un parziale di 9-0 delle venete complica ulteriormente le cose. È la scatenata Frustaci a dare il colpo di grazia alle udinesi, alla loro seconda sconfitta stagionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

La Cda Talmassons e la missione Perugia «È la capolista, vinciamo»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Missione Perugia: questo pomeriggio alle 17 la Cda Volley Talmassons Fvg proverà a mettere i bastoni fra le ruote alla capolista del girone A di A2 femminile Bartoccini-Fortinfissi che, fino ad ora, non ha mai perso. Dopo la sconfitta rimediata al tie-break in casa nel girone di andata le friulane tenteranno il colpaccio, forti delle ultime sei vittorie consecutive.

«Siamo contenti per la striscia positiva – dice coach Leonardo Barbieri – ma siamo consapevoli che la strada per arrivare alla pool promozione è ancora lunga. C'è ancora da lavorare e da crescere per riuscire a entrare nelle prime cinque posizioni». «Perugia – prosegue – non solo conta un numero importante di vittorie ma anche appena cinque set persi. Ciò significa che la formazione umbra, fino ad ora, ha saputo imporsi con autorità grazie a una batteria di ottime attaccanti che possiedono una grande varietà di colpi. Di conseguenza il nostro muro e la nostra difesa do-



Alessia Populini in ricezione

vanno funzionare al massimo». Per la schiacciatrice Alessia Populini: «Questa partita è molto importante perché ci metterà alla prova dato l'alto livello che Perugia ha fatto vedere nelle ultime partite. Potremo capire se stiamo lavorando nel modo corretto sia tecnicamente durante gli allenamenti che caratterialmente giorno dopo giorno». La gara potrà essere seguita in diretta streaming sulla piattaforma di Volleyball World TV. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SERIE B

BlueTeam e Villa perfette

Doppio successo per BluTeam Pavia di Udine e Farmaderbe Villa Vicentina nella decima giornata del campionato di B2 femminile. Le paviesi (nella foto) hanno sconfitto per 3-0 (25-19, 27-25, 25-20) il Vega Fusion Venezia mentre le ragazze di Villa hanno battuto 1-3 (25-14, 12-25, 16-25, 24-26) il Cus Padova.

SERIE D

Cjarlins Muzane a Bassano Zanutta: 9 punti in tre partite

Simone Fornasiere

/ CARLINO

Reduce da tre, consecutivi pareggi, è trasferita sul campo della matricola Bassano quella odierna per il Cjarlins Muzane, con la squadra guidata da Thomas Randon chiamata ad affrontare una squadra che si è subito calata bene nella realtà, come confermato dall'attuale quarto posto in classifica.

«Sono forse la squadra più ostica da affrontare in questo momento – analizza il tecnico friulano – vivo di grande entusiasmo. Noi arriviamo da una gara, quella con il Mori Santo Stefano, in cui volevamo i tre punti, ma i ragazzi in settimana hanno lavorato concentrati sull'obiettivo. Con la testa vogliamo ribaltare tutto e fisicamente stiamo meglio, ma le partite hanno mille incognite da cui bisogna uscire con voglia, carattere e qualità tecniche. Serve fare tutto alla perfezione, aiutati magari anche da quel pizzico di fortuna che non guasta».

Con il Cjarlins Muzane che potrà contare anche su un nuovo innesto, dato l'arrivo del portiere, classe 2003, Matteo Carnelos cresciuto nel settore giovanile dell'Udinese. Sarà subito a disposizione per una gara, quella di oggi, alla quale non sarà presente il presidente Vincenzo Zanutta che, in partenza per un viaggio di lavoro, ha voluto portare il suo saluto alla squadra. «Ho chiesto ai ragazzi nove punti per chiudere l'anno nel migliore dei modi – le sue parole –, ma soprattutto di essere contenti nel giocare a calcio, determinati e cattivi per non sbagliare niente. Guardiamo solo al presente che per noi significa sistemare questa classifica. In queste tre gare voglio 11 giocatori che scendano in campo per vincere: sappiamo che sono con loro giorno e notte pur di conquistare il massimo possibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Bibalo batte la gazzella keniana poi arriva la dedica al suo amore

Vincenzo Mazzei / BUJA

Cross spettacolo a monte di Buja per gli amanti delle corse campestri. Non solo per il tracciato fettucciato e a slalom con continui strappi collinari ma soprattutto per la lunga fuga che Steve Bibalo è riuscito a portare a termine con straordinario impegno fisico e mentale. Subito in testa il portacolori dell'Atletica Buja-Treppo Grande ha chiuso i 10 km del

percorso in 35'03" respingendo gli attacchi sia dell'isontino Tobia Beltrame, secondo in 35'08", sia quelli dell'accreditato keniano Ishmael Kalale Chelanga, l'ultimo vincitore della maratona di Udine e secondo in quella di Palmanova. Mai un runner friulano aveva provato l'emozione di battere una gazzella degli Altopiani. Sempre saldamente quarto il carnico Samuele Della Pietra (Trieste atletica) ha conser-

vato la posizione con un ritardo di 2'31" davanti al secondo buiese Fabio Stefanutti e al siepista del Malignani Giulio Quattrone. «Dedico questa vittoria – dice Steve all'arrivo – alla mia compagna Erica Franzolini che nei prossimi giorni dovrà operarsi a un ginocchio». Vittoria africana nel ruh finale tra le donne con l'etiopie in forza alla Podista Torino Beke Wolkeba Asmerawork, prima su 7 km in 31'29", davanti

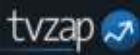
alla connazionale Betselot Tadesse che difende i colori della Dolce nord-Nimis (31'31"). Ma gran terzo posto per la friulana del Malignani Francesca Gariup (32'02") cui va il merito di aver tenuto il ritmo delle due più esperte avversarie per metà del percorso. Venticinquenne universitaria di Tribil Superiore (Stregna), Francesca che aveva vinto il cross del Cormòr è allenata da Sandro Pirrò. Hanno completato lo top five la master/35 Samantha Mattiussi (Malignani) ed Elisa Rovere (Brugnera). Primi tra i ragazzi Giacomo De Faveri (Codroipo) e Alice Dainese (Mogge) e tra i cadetti Mattia Puddu (Naf Udine) e Clarissa Sbrizzai (Sportiamo Trieste). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

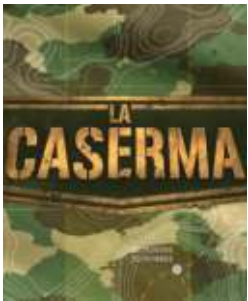


Il keniano Chelanga, Bibalo e Beltrame: tre assi sulle colline di Buja

Salti per voi



Il metodo Fenoglio - L'estate fredda
RAI 1, 21.25
Fenoglio parla con un pentito facendo emergere rivelazioni inaspettate. Il passato che ha unito Lopez e Grimaldi torna alla luce, insieme alla scoperta di come la mafia abbia esteso i suoi tentacoli anche a Bari.



La Caserma
RAI 2, 21.00
L'istruttore capo apporta cambiamenti nella squadra dei Falchi, una decisione che provoca reazioni inaspettate tra le reclute che hanno sviluppato un forte senso di appartenenza al proprio gruppo.



Report
RAI 3, 20.55
Appuntamento con il programma che ha fatto la storia del giornalismo investigativo. **Sigfrido Ranucci** con la sua squadra di giornalisti in prima linea per affrontare le inchieste più spinose.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Al ricevimento con il programma di approfondimento ideato e condotto da Giuseppe Brindisi. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica e di attualità.



Terra Amara
CANALE 5, 21.20
Al ricevimento per la nuova fondazione creata a nome di Hunkar Yaman, si presenta anche Umit. Demir cerca di mandarla via, ma la donna gli confessa di essere incinta. Demir le intima di abortire.



RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.30	Uno Mattina in famiglia per Telethon Spettacolo TGI L.I.S. Attualità
9.35	Check-up Attualità
9.40	A Sua Immagine Attualità
10.30	Concerto di Natale dal Senato Spettacolo
12.20	Telegiornale Attualità
13.30	Domenica in Spettacolo TGI Attualità
17.15	Da noi... a ruota libera Spettacolo
17.20	Reazione a catena Spettacolo
18.45	Telegiornale Attualità
20.00	Affari Tuoi Spettacolo
20.35	Il metodo Fenoglio - L'estate fredda Serie Tv
21.25	Il metodo Fenoglio - L'estate fredda Serie Tv
21.55	Tg 1 Sera Attualità
23.25	Speciale TGI Attualità
23.30	Che tempo fa Attualità
0.40	Applausi Attualità

20	20
14.40	The Cleaning Lady Fiction
18.35	Romeo deve morire Film Azione ('00)
21.05	G.I. Joe - La nascita dei Cobra Film Azione ('09)
23.40	Amici Per La Morte Film Azione ('02)
1.45	Gotham Serie Tv
3.05	Mom Serie Tv
4.25	R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv
5.05	Show Reel Serie Rete Attualità

TV2000	TV2000
17.00	Finalmente domenica Attualità
18.00	Rosario da Lourdes Att.
18.30	Tg 2000 Attualità
18.50	Il tornasole Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.50	Soul Attualità
21.20	The Last of the Blonde Bombshells Film Commedia ('00)
23.15	Tammy fiore selvaggio Film Commedia ('57)

RAI 4	Rai 4
16.00	LOL (-) Serie Tv
16.20	Delitti in Paradiso Serie Tv
20.35	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Inheritance - Eredità Film Thriller ('20)
23.10	Tre giorni e una vita Film Drammatico ('19)
1.15	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.20	Lake Placid Film Giallo ('99)
2.40	Dogman Film Drammatico ('18)

LA7 D	7d
14.30	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10	Tg La7 Attualità
18.15	Padre Brown Serie Tv
19.10	La cucina di Sonia Lifestyle
20.40	Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.40	Miss Marple Serie Tv
23.30	Miss Marple Serie Tv
1.20	La Mala Educaxxion Attualità
3.55	I menù di Benedetta Lifestyle

RAI 3	Rai 3
8.00	Agorà Weekend Att.
9.00	Mi manda Raitre Att.
10.15	O anche no Documentari
10.45	Timeline Attualità
11.05	TGR Estovest Attualità
11.25	TGR RegionEuropa Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo Attualità
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Cinecittà. La fabbrica dei sogni Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	In mezz'ora Attualità
16.30	Rebus Attualità
17.20	Klimangiaro Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Chesara... Attualità
20.55	Report Attualità
23.15	Viaggio in Sicilia Lifestyle
24.00	TG3 Mondo Attualità
0.25	Meteo 3 Attualità

IRIS	IRIS
13.15	Ritorno a Cold Mountain Film Drammatico ('03)
16.20	Note di cinema Attualità
16.30	John Q Film Drammatico ('02)
19.00	La giusta causa Film Thriller ('95)
21.00	Original Sin Film Giallo ('01)
23.30	La battaglia di Hacksaw Ridge Film Guerra ('16)
2.15	Il mistero della pietra magica Film Commedia ('09)

LA 5	5
15.25	Dalla Parte Degli Animali Attualità
16.55	Rosamunde Pilcher: Và Dove Ti Porta Il Cuore Film Commedia ('18)
18.45	Grande Fratello Spettacolo
18.50	L'onore e il rispetto Serie Tv
21.10	Grande Fratello Spett.
1.30	Grande Fratello Spettacolo
1.35	Amici di Maria Spettacolo

RETE 4	4
10.25	Dalla Parte Degli Animali Attualità
11.50	Grande Fratello Spettacolo
11.55	Tg4 Telegiornale Attualità
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Colombo: Le Note Dell'Assassino Fiction
14.30	Pensa In Grande Attualità
15.40	Ciak Speciale Spettacolo
15.45	La strada a spirale Film Avventura ('82)
18.55	Grande Fratello Spettacolo
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.45	Tg4 L'Ultima Ora Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Stasera Italia Weekend Attualità
21.20	Zona bianca Attualità
0.50	Inconceivable Film Thriller ('17)

RAI 5	Rai 5
18.20	Into the Hair - Festival dei Due Mondi Spettacolo
19.05	Rai News - Giorno Attualità
19.10	Rai 5 Classic Spettacolo
19.20	Osn Luisi Malofeev Spettacolo
20.30	Rai 5 Classic Spettacolo
20.50	Essere Maxxi Attualità
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.05	La parte degli angeli Film Commedia ('12)

REAL TIME	Real Time
15.00	Casa a prima vista Spettacolo
17.20	Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.00	Tutti in pista con Joey&Rina Spettacolo
21.40	90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti (1ª Tv) Lifestyle
23.35	Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Lifestyle

CANALE 5	5
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.43	Meteo.it Attualità
8.45	I viaggi del cuore Doc.
9.50	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
9.55	Magnifica Italia Lifestyle
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.38	Meteo.it Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Amici Spettacolo
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Caduta Libera Story Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.38	Meteo.it Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
22.25	Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv

RAI MOVIE	Rai
16.00	Un fantastico via vai Film Commedia ('13)
17.35	Si accettano miracoli Film Commedia ('14)
19.25	Abel - Il figlio del vento Film Avventura ('15)
21.10	Atto di fede Film Drammatico ('19)
23.10	Fuori controllo Film Thriller ('10)
1.10	Ma papà ti manda sola? Film Commedia ('72)
2.50	Closer Film Drammatico ('04)

GIALLO	Giallo
13.15	Vera Serie Tv
15.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.20	The Chelsea Detective Serie Tv
19.15	Il giovane ispettore Morse Serie Tv
21.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.15	Vera Serie Tv
1.15	Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv

ITALIA 1	1
8.25	Friends Serie Tv
9.55	Will & Grace Serie Tv
10.50	The Big Bang Theory Serie Tv
12.15	Grande Fratello Spettacolo
12.25	Studio Aperto Attualità
12.55	Meteo.it Attualità
13.00	Sport Mediaset Attualità
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	Wild Wild West Film Avventura ('99)
16.50	Magnum P.I. Serie Tv
17.50	Due uomini e mezzo Serie Tv
18.15	Grande Fratello Spett.
18.20	Studio Aperto Attualità
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Att.
19.25	C.S.I. Miami Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.15	Harry Potter E I Doni Della Morte: Parte 1 Film Fantasy ('10)
24.00	Pressing Attualità
1.55	E-Planet Automobilismo

RAI PREMIUM	Rai
15.55	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.00	Crociere di nozze - Turchia Film Commedia ('15)
17.40	Paura di Amare Serie Tv
21.20	I misteri di Martha's Vineyard Film Giallo ('20)
22.50	I misteri di Martha's Vineyard Film Giallo ('20)
0.15	Il paradiso delle signore Daily Soap

TOP CRIME	TOP CRIME
15.50	The mentalist Serie Tv
19.25	Colombo Serie Tv
21.10	Maigret: c'è un morto in prima classe Film Poliziesco ('99)
22.55	Poirot Serie Tv
0.45	CSI Serie Tv
2.35	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.15	Tgcom24 Breaking News Attualità
4.20	Alfred Hitchcock Presenta Serie Tv

LA 7	7
9.40	Camera con vista Att.
10.10	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.00	Le parole della salute Attualità
12.30	L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.35	A.I. Il Futuro dell'Intelligenza Artificiale Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Una Giornata Particolare Documentari
15.00	Anna and the King Film Commedia ('99)
17.40	La passione Film Commedia ('10)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In altre parole - Domenica Attualità
21.15	Bad Company - Protocollo Praga Film Commedia ('02)
23.30	Allarme rosso Film Azione ('95)
1.50	Camera con vista Attualità

CIELO	cielo
15.45	Flight World War II Film Azione ('15)
17.30	Airplane vs Vulcano Film Azione ('14)
19.15	Affari al buio Documentari
20.15	Affari di famiglia Spettacolo
21.15	Caccia spietata Film Western ('06)
23.30	Scarlet Diva Film Drammatico ('00)
1.15	Love for sale con Rupert Everett Lifestyle

DMAX	DMAX
14.55	Vado a vivere nel bosco Spettacolo
16.45	Basket Zone Basket
17.15	Ea7 Emporio Armani Milano. SuperLega Credem Banca Pallavolo Basket
19.45	Border Control Italia Attualità
21.25	Border Control: Nord Europa (1ª Tv) Documentari
22.20	Border Control: Nord Europa Documentari

TV8	8
15.30	Amore sotto al vischio Film Commedia ('19)
17.10	L'albero dei desideri Film Drammatico ('20)
18.55	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.10	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.35	Il Natale della porta accanto Film Commedia ('17)
23.20	Consegna per Natale Film Commedia ('20)

NOVE	NOVE
15.50	Little Big Italy Lifestyle
17.25	Ea7 Emporio Armani Milano - Virtus Segafredo Bologna Basket
19.30	Che tempo che farà (1ª Tv) Attualità
20.00	Che tempo che fa (1ª Tv) Attualità
22.20	Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità

TWENTYSEVEN	27
14.15	La signora del West Serie Tv
15.20	La casa nella prateria Serie Tv
19.00	La signora del West Serie Tv
21.10	Ocean's Thirteen Film Commedia ('07)
23.10	Highlander - L'Ultimo Immortale Film Avventura ('86)
1.05	Hazzard Serie Tv
3.00	Detective in corsia Serie Tv

RADIO 1	DEEJAY
18.00	Posticipo Campionato Serie A Salernitana - Bologna
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Roma - Fiorentina
RADIO 2	CAPITAL
16.00	Numeri Due
18.00	Touché
19.45	Decanter
21.00	A Tutta Radio2
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
RADIO 3	M20
19.00	Hollywood Party
19.50	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Il Cartellone: Accademia Filarmonica Romana Il violoncello svelato
7.00	The Breakfast Club
10.00	Generazione Capital
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold
6.00	Isabella
10.00	Claves
14.00	Deejay Time
15.00	Vittoria Hyde
19.00	One Two One Two
21.00	Marlen

RADIO LOCALI	RADIO REGIONALE
RAI3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico: 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stam. per loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12. Effetto notte: lu-ve 22 e 01. radiospazio.it
RADIO 1	Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl/55/80 - Agnul Tomasyn; 12 Internazional - Pauli Cantaruf; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumadorcio - La Vós dal camilittas; 15 Sister Blister - Pindie; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plás che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.
09.15	"Nuovo Cinema Buie", un documentario di Alessio Bozzer
08.30	Gr FVG
08.50	Vita nei campi
09.15	"Da nulla a infinito - le strade di Leopardi e Chopin", scritto e detto da Elsa Fonda con musiche scelte ed interpretate da Letizia Michielon - 2ª parte
10.30	Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32	Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15	Gr FVG
18.30	Gr FVG

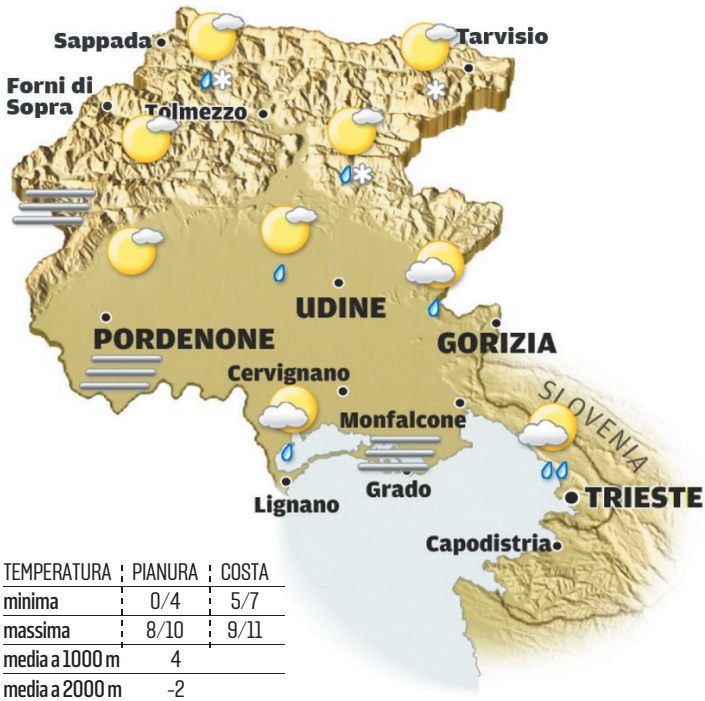
CANALI LOCALI	TELEFRIULI	IL 13TV	TV 12
08.15	Un nuovo giorno	04.00	Sky Magazine
08.30	Le Peraule de domenie	04.30	Hard Trek
08.45	Sportello Pensionati	05.00	Buon Agricoltura
10.00	L'Alpino	05.30	On Race Tv
10.15	Le Peraule de domenie	06.00	IL13 Telegiornale
10.30	Santa Messa - D dal Duomo di Udine	07.00	Anzovino è la sua musica
11.30	Bekér on tour	08.00	Sanità allo Specchio
12.00	Effemotori	09.00	Mondo Crociera
12.30	Telegiornale Fvg - D	09.30	Missione Relitti
12.45	Bekér on tour	10.00	Europa Selvaggia
13.00	Maman!	10.30	Parchi Italiani
13.30	The best sandwich	11.00	Documentario
14.30	EconoMy Fvg	12.00	Forchette stellari
15.30	Sul cappello che noi portiamo	12.40	Amore con il mondo
17.00	Rugby Magazine - Start	13.00	Parliamo di... Fnp Cisl
17.45	Settimana Friuli	13.30	Beker in Tour
17.50	Italpress	14.00	Mondo Crociera
17.45	Noi Dolomiti	14.30	Missione Relitti
18.00	The best sandwich	15.00	Bellezza Selvaggia
19.00	Telegiornale Fvg - D - Sport	15.30	Parchi Italiani
19.30	A tutto campo - D	16.00	Seven Shopping
21.00	Replay - D	18.00	Tracker Telefilm
22.00	Basekt - Umana Chiusi Vs Ueb Gesteck Cividale	20.00	Tg Speciale: Da Nord a Sud
23.00	Bekér on tour	21.00	Momenti Particolari: Uno sguardo sul Mondo
		22.00	Sanità allo Specchio - Il punto di vista. Del Sindacato
		24.00	Tg Speciale: Da Nord a Sud
		01.00	Film

Il Meteo



OGGI IN FVG

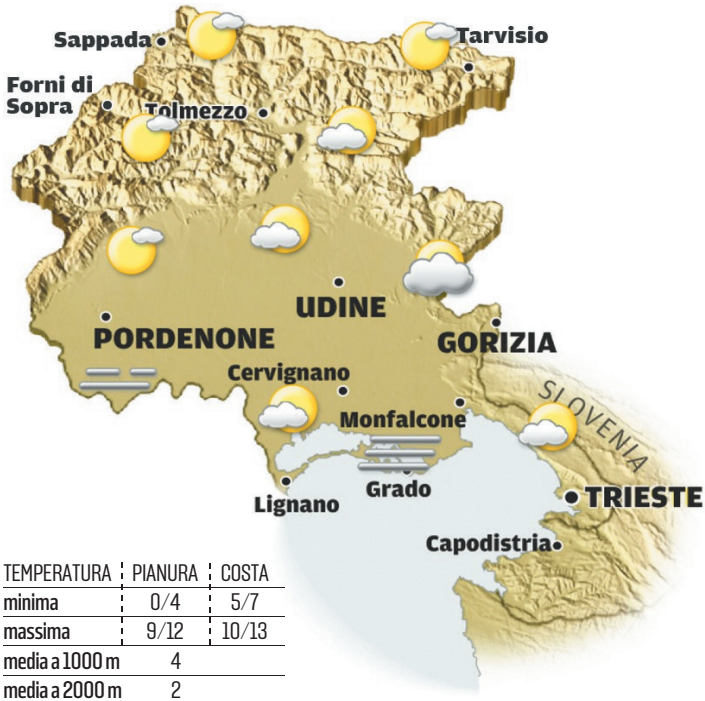
Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/4	5/7
massima	8/10	9/11
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-2	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/4	5/7
massima	9/12	10/13
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	2	

TEMPERATURE IN REGIONE					a cura di Arpa Fvg - Osmer	
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO		
Trieste	6,6	10,8	67%	16 km/h		
Monfalcone	4,0	10,6	78%	12 km/h		
Gorizia	1,6	10,0	84%	4 km/h		
Udine	1,5	9,5	82%	5 km/h		
Grado	6,3	8,9	82%	13 km/h		
Cervignano	2,5	10,3	86%	4 km/h		
Pordenone	2,6	10,1	83%	6 km/h		
Tarvisio	-5,1	-0,3	89%	3 km/h		
Lignano	6,7	10,0	82%	13 km/h		
Gemona	3,5	9,5	82%	11 km/h		
Tolmezzo	1,6	9,0	80%	5 km/h		
Forni di Sopra	-1,9	4,8	86%	3 km/h		

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	14,2	0,03 m
Monfalcone	calmo	13,6	0,02 m
Grado	calmo	14,4	0,04 m
Lignano	calmo	13,6	0,04 m

EUROPA								
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	11	Copenaghen	2	5	Mosca	-14	-11
Atene	8	10	Ginevra	3	8	Parigi	7	14
Belgrado	0	5	Lisbona	14	21	Praga	-0	2
Berlino	1	4	Londra	8	13	Varsavia	-4	-0
Bruxelles	6	11	Lubiana	-0	3	Vienna	-0	1
Budapest	1	4	Madrid	7	14	Zagabria	0	3

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	2	6	
Bari	7	13	
Bologna	4	7	
Bolzano	-2	5	
Cagliari	13	16	
Firenze	9	11	
Genova	8	11	
L'Aquila	5	8	
Milano	2	4	
Napoli	10	14	
Palermo	13	17	
R. Calabria	14	16	
Roma	12	14	
Torino	1	4	
Venezia	5	8	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: residue nevicate fino a 1000 m il mattino sulle Alpi orientali, nebbie e nubi basse in pianura. Più sole dal pomeriggio.
Centro: ampie aperture sulla Toscana sin dal mattino, residua instabilità altrove.
Sud: instabile con rovesci diffusi sulle regioni peninsulari e sul Messinese tirrenico.
DOMANI
Nord: deboli fenomeni sulle Alpi, nevosi a quote alte e piovigini in Liguria. Sole e banchi di nebbia, localmente persistenti.
Centro: nuvolosità irregolare sulle regioni tirreniche con isolati deboli fenomeni.
Sud: soleggiato salvo addensamenti sulle regioni tirreniche.

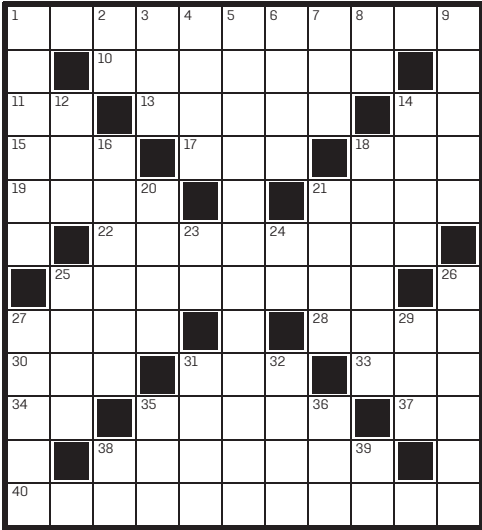
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Lo era il Nautilus del capitano Nemo - **10** Ne fu re Jan Sobieski - **11** Simbolo del centimetro - **13** Pesce d'acqua dolce dei fondali melmosi - **14** Fondo di stiva - **15** Un titolo onorifico (abbr.) - **17** L'orecchio nei prefissi - **18** Posta Elettronica Certificata - **19** Robin, formidabile arciere - **21** La Hari celebre spia - **22** Una firma della moda italiana - **25** Cura i più anziani - **27** La principale meta dei vacanzieri - **28** Spaziosi, estesi - **30** Uno... a Londra - **31** Consuetudini, tradizioni - **33** Il cantante Garfunkel - **34** Diga senza pari - **35** Prive d'acqua - **37** Le hanno Norma e Ludovica - **38** Orbita attorno a una stella - **40** La paranoia del gradasso.

VERTICALI: **1** I banchi di sabbia - **2** Tipi senza eguali - **3** Quantità da stabilire - **4** Un condimento - **5** San Benedetto vi fondò un monastero - **6** Il Marzio re di Roma - **7** Perfida, cattiva - **8** Coda di paglia - **9** Non limpida - **12** Fu detto Grande Timoniere - **14** Un no vincolante - **16** Parte dell'aratro - **18** Un cappello estivo - **20** Gustave, incisore e illustratore - **21** Fine a cui si punta - **23** Si dice annuendo - **24** Le ultime lettere di Brecht - **25** Banda di malviventi - **26** Impronta sul vetro - **27** Collega il Pc al telefono - **29** Si valuta con il contro - **31** Un emissario del Caspio - **32** La stessa cosa - **35** Cortile colonico - **36** Si attribuisce datando - **38** Sigla di Perugia - **39** In mezzo alla stanza.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Giornata lunga e complicata. Solo sul tardi potrete rilassarvi in buona compagnia. Avete buona inventiva: sapiate metterla in atto.

TORO
21/4 - 20/5



Sarete molto affascinanti e ammirati da tutti. In amore la vostra sensibilità vi metterà sulla strada giusta per incontrare la persona a voi destinata. Accettate un invito.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Perseguite il vostro scopo con molta tenacia: vi affermerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera organizzate un programma di svago.

CANCRO
22/6 - 22/7



Fate un po' di economia, in questo periodo infatti siete portati a spendere molto: dovreste darvi una regola più restrittiva. Non tutti i vostri desideri potranno essere realizzati.

LEONE
23/7 - 23/8



Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Un invito per la sera.

VERGINE
24/8 - 22/9



Tenete d'occhio la vostra situazione. Secondo gli astri tendono a venire in primo piano certi aspetti che fino ad ora avevate tenuto chiusi nel cassetto. Fortuna.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Grazie al buon influsso astrale riuscirete a cambiare qualche cosa nella vostra vita privata. Non abbiate fretta, agite con grande perizia, sapendo aspettare.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Vita quotidiana movimentata, quindi affrontatela con decisione e un minimo di organizzazione. Nessun problema sul piano economico. Non siate dispersivi.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Molta intraprendenza su tutta la linea. Buoni contatti, situazioni molto invoglianti, consensi e approvazioni. Ma è importante soprattutto la vita affettiva. Accettate un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



on perdetevi tempo prezioso in questioni secondarie. Dedicatevi alla famiglia con la necessaria concentrazione. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Siete talmente ben ispirati che vi muoverete agilmente e saprete essere persuasivi. Rapporti costruttivi con persone mature. Sono favoriti i viaggi.

PESCI
20/2 - 20/3



Saprete impostare bene i programmi dei prossimi giorni. Avrete facilità negli accordi, grazie anche alla vostra grande capacità persuasiva. Progressi sul piano economico.

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

ACQUA CALDA + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.
Lavora con noi!
spedisci il tuo curriculum a lavoraconnoi@airtechservice.it

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Sugar Fornaciari

ZUCCHERO

Overdose
D'Amore

UDINE
23 GIUGNO 2024
Bluenergy Stadium
Stadio Friuli

BIGLIETTI SU
www.ticketone.it

